



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT - SETTORE MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-189.1.0.-8

L'anno 2018 il giorno 13 del mese di Marzo il sottoscritto Frongia Gianluigi in qualità di dirigente di Settore Manutenzioni, ha adottato la Determinazione Dirigenziale di seguito riportata.

OGGETTO : INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO. (AQ - 1^a e 2^a ann di 2). Approvazione dei lavori e della procedura di gara. (C.U.P. B34H17000140004 -- MOGE 17271).

Adottata il 13/03/2018
Esecutiva dal 13/03/2018

13/03/2018	FRONGIA GIANLUIGI
------------	-------------------

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile



COMUNE DI GENOVA

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT - SETTORE MANUTENZIONI

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE N. 2018-189.1.0.-8

OGGETTO : INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO. (AQ - 1^ e 2^ ann di 2). Approvazione dei lavori e della procedura di gara. (C.U.P. B34H17000140004 - - MOGE 17271).

IL DIRIGENTE RESPONSABILE

Premesso:

– che con deliberazione di Giunta Comunale N. 219/2017 del 21/09/2017 è stata approvata la documentazione progettuale definitiva e il relativo quadro economico degli “Interventi urgenti di ripristino di soffitti e controsoffitti all'interno degli edifici scolastici di civica proprietà, anche a seguito di indagini sulla staticità dei solai”, per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00 così articolati:

A	LAVORI(a misura comprensivi di opere in economia ed oneri della sicurezza)	€ 1.130.000,00
B	SOMME A DISPOSIZIONE:	
B1	IVA lavori: 22%	€ 248.600,00
B2	Spese tecniche (Progettazioni, sondaggi, indagini, verifiche tecniche, allacci, forniture, collaudi e spese per gara) (IVA compresa)	€ 104.450,00
B3	Incentivo ex Art. 113 D.L.gs.50/16	€ 16.950,00
	TOTALE SOMME A DISPOSIZIONE	€ 370.000,00
C	IMPORTO TOTALE INTERVENTO(A+B)	€ 1.500.000,00

– che il progetto definitivo, approvato con la suddetta DGC N. 219/2017 del 21/09/2017, era composto dai seguenti elaborati tecnici:

- relazione tecnica-illustrativa;
- quadro economico;
- elenco scuole;

- che con DD N. 2017-133.5.0.-79 del 10/11/2017 della Direzione Patrimonio, Demanio e Impianti Sportiva è stata impegnata la spesa complessiva di €. 1.500.000,00, di cui Euro 1.483.050,00 finanziato con mutuo e l'importo di euro 16.950,00 per la quota incentivo con risorse proprie dell'ente;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

– che, per l'esecuzione degli interventi in argomento, è necessario avere a disposizione uno strumento attuativo flessibile che consenta l'esecuzione di azioni immediate in caso di necessità non preventivamente definibili;

– che, nel panorama legislativo vigente in materia di opere pubbliche, lo strumento attuativo più idoneo che riveste tali caratteristiche è l'Accordo Quadro di cui all'art. 54 del D.Lgs. 50/2016 con un unico operatore ai sensi del comma 3, ove i singoli appalti saranno aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo stesso, senza necessità di completamento dell'offerta;

– che tale istituto prevede, in particolare, la possibilità di affidare i lavori a una o più imprese per una durata massima di quattro anni;

Considerato:

– che data l'urgenza di intervenire contemporaneamente su più edifici scolastici di proprietà comunale ed anche al fine di favorire la piccola e media impresa si procederà alla suddivisione degli interventi, in numero quattro Accordi Quadro territoriali suddivisi per ambiti municipali:

- Accordo Quadro Lotto 1 (Municipio VI Medio Ponente, Municipio VII Ponente)
- Accordo Quadro Lotto 2 (Municipio II Centro Ovest, Municipio V Valpolcevera)
- Accordo Quadro Lotto 3 (Municipio I Centro est, Municipio IV Media Valbisagno)
- Accordo Quadro Lotto 4 (Municipio III Bassa Valbisagno, Municipio VIII Medio Levante, Municipio IX Levante)

– che appare opportuno che ciascun Accordo Quadro (lotto 1, 2, 3 e 4) sia della durata di due anni, e nel contempo garantire la continuità temporale dell'esecuzione degli interventi per un biennio;

Preso atto:

– che è necessario predisporre la documentazione progettuale integrativa per l'indizione della gara, facendo riferimento a quattro soggetti attuatori per una durata biennale, stante la validità degli elaborati già approvati con DGC N. 219/2017 del 21/09/2017, così come elencati di seguito:

- Relazione tecnica generale;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo-Intervento tipo 1;
- Computo metrico estimativo-Intervento tipo 2;
- Quadro economico;
- Elaborato grafico – LOTTI DI INTERVENTO;
- Elaborato grafico – INTERVENTI TIPO;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Schema di contratto;
- Schema di contratto applicativo;

– che l' Accordo Quadro comporta pertanto un importo biennale complessivo di Euro 1.500.000,00, riassunto nei quadri economici divisi nei rispettivi quattro lotti:

INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETA', ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STABILITA' DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

LOTTO 1 - MUNICIPI 6 e 7		
	LOTTO 1	due annualità
A1)	importo netto lavori a misura	€ 236.000,00
A2)	importo oneri sicurezza non ribassabili	€ 35.400,00
A3)	importo economie non ribassabili	€ 10.000,00
AT)	Importo a base di gara	€ 281.400,00
D)	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	€ 61.908,00
E)	Importo complessivo lavori (A+D)	€ 343.308,00
F)	incentivo 1,5%	€ 4.221,00
H)	somme a disposizione della DL per spese tecniche, imprevisti, oneri fiscali aggiuntivi (IVA inclusa)	€ 27.471,00
I)	impegno economico totale	€ 375.000,00

**INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETA', ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATO CIVILE DELLA CITA' DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO
LOTTO 2 - MUNICIPI 2 e 5**

	LOTTO 2	due annualità
A1)	importo netto lavori a misura	€ 236.000,00
A2)	importo oneri sicurezza non ribassabili	€ 35.400,00
A3)	importo economie non ribassabili	€ 10.000,00
AT)	Importo a base di gara	€ 281.400,00
D)	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	€ 61.908,00
E)	Importo complessivo lavori (A+D)	€ 343.308,00
F)	incentivo 1,5%	€ 4.221,00
H)	somme a disposizione della DL per spese tecniche, imprevisti, oneri fiscali aggiuntivi (IVA inclusa)	€ 27.471,00
I)	impegno economico totale	€ 375.000,00

**INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETA', ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATO CIVILE DELLA CITA' DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO
LOTTO 3 - MUNICIPI 1 e 4**

	LOTTO 3	due annualità
A1)	importo netto lavori a misura	€ 236.000,00
A2)	importo oneri sicurezza non ribassabili	€ 35.400,00
A3)	importo economie non ribassabili	€ 10.000,00
AT)	Importo a base di gara	€ 281.400,00
D)	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	€ 61.908,00
E)	Importo complessivo lavori (A+D)	€ 343.308,00
F)	incentivo 1,5%	€ 4.221,00
H)	somme a disposizione della DL per spese tecniche, imprevisti, oneri fiscali aggiuntivi (IVA inclusa)	€ 27.471,00

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

l)	impegno economico totale	€	375.000,00

INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETA', ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITA' DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO LOTTO 4 - MUNICIPI 3, 8, e 9			
	LOTTO 4		due annualità
A1)	importo netto lavori a misura	€	236.000,00
A2)	importo oneri sicurezza non ribassabili	€	35.400,00
A3)	importo economie non ribassabili	€	10.000,00
AT)	Importo a base di gara	€	281.400,00
D)	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	€	61.908,00
E)	Importo complessivo lavori (A+D)	€	343.308,00
F)	incentivo 1,5%	€	4.221,00
H)	somme a disposizione della DL per spese tecniche, imprevisti, oneri fiscali aggiuntivi (IVA inclusa)	€	27.471,00
l)	impegno economico totale	€	375.000,00

- che per la natura non programmabile nel dettaglio degli interventi sopra descritti, non è possibile determinare, a priori, gli oneri della sicurezza, che risultano pertanto stimati in via di larga massima, e che saranno successivamente quantificati a misura in sede di definizione dei singoli interventi ricompresi nell'Accordo Quadro;

- che il Responsabile Unico del Procedimento ha proceduto, in contraddittorio con il progettista, a espletare la procedura di verifica, come da verbale redatto in data 26.02.2018 (prot. NP/2018/318);

- che in data 12.03.2018 Prot. NP 2018/327 il Responsabile Unico del Procedimento ha redatto il rapporto conclusivo di verifica e che in data 12.03.2018 Prot. NP 2018/328 ha concluso la validazione della documentazione progettuale di cui trattasi, costituita dagli elaborati compiutamente elencati nei verbali medesimi;

Considerato altresì:

- che, avuto riguardo alle caratteristiche dell'oggetto dell'Accordo Quadro in argomento, si procede all'affidamento dei lavori, che dovranno essere contabilizzati "a misura", ai sensi dell'articolo 3, comma 1, lettera e, del D.Lgs. 50/2016;

- che per la tipologia di lavori richiesti non si ravvisano parametri di valutazione che possano apportare concrete migliorie agli Interventi urgenti di ripristino di soffitti e controsoffitti all'interno degli edifici scolastici di civica proprietà, anche a seguito di indagini sulla staticità dei solai;

- che, per le suddette ragioni, vista l'estrema difficoltà di predisporre criteri sufficientemente puntuali per l'attribuzione dei punteggi che consentano di valutare offerte pertinenti alla natura, all'oggetto ed alle caratteristiche del contratto, si rende necessario, onde consentire alla stazione appaltante il risultato migliore e più conveniente e, dall'altro, consentire ai partecipanti di confidare in una uniforme e trasparente valutazione dell'offerta, di adottare, cautelativamente per l'Amministrazione, il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4,

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

del D.Lgs. n. 50/2016, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, ed esclusione automatica ai sensi dell'art. 97, comma 8, del suddetto D.Lgs., alle condizioni e oneri di cui agli allegati, quali parti integranti, Capitolato Speciale d'Appalto e schema di contratto, e del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016;

- che pertanto è necessario procedere all'individuazione di quattro operatori economici con cui concludere ciascuno degli Accordi Quadro di che trattasi tramite procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 D.Lgs. 50/2016, avvalendosi della riduzione dei termini minimi prevista dall'art. 36, comma 9, D.Lgs. cit, trattandosi di contratto sotto soglia sull'importo dei lavori medesimi per l'importo preventivato complessivamente per i quattro lotti di Euro 1.125.600,00, comprensivi di Euro 40.000,00 per economie e Euro 141.600,00 quali oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso, il tutto oltre IVA al 22%;

Considerato infine:

- che la gara suddetta dovrà essere esperita alle condizioni e oneri del Capitolato Speciale d'Appalto e Schema di Accordo Quadro, Schema di contratto applicativo e del Disciplinare di Gara, allegati al presente provvedimento quale parte integrante e sostanziale, e del Capitolato Generale approvato con D.M.LL.PP. 19.04.2000 n.145, per quanto ancora vigente e in quanto compatibile con le disposizioni del D.Lgs. 50/2016;

- che il ribasso offerto, con riferimento a ciascun Accordo Quadro, non inciderà sulla capienza dello stesso, in quanto verrà applicato sull'elenco prezzi, come sopra definito;

- che occorre dare atto che gli importi lavori di cui sopra sono stimati e che pertanto, in caso di esaurimento degli stessi alla scadenza dell'Accordo Quadro, l'aggiudicatario non potrà vantare alcuna pretesa al riguardo;

Ritenuto pertanto possibile provvedere all'approvazione dei lavori e delle contestuali modalità di affidamento secondo l'allegato disciplinare di gara;

Dato atto che il presente provvedimento è regolare sotto il profilo tecnico e amministrativo ai sensi dell'art. 147 bis – comma 1 – del D.Lgs. 267/2000 (TUEL)";

Visti:

- il Decreto Legislativo n. 50/2016;
- l'art. 107 D.Lgs. n.267/2000;
- gli artt. 77 e 80 dello Statuto del Comune;
- l'artt. 4 comma 2 del D.Lgs. n. 165/2001;

DETERMINA

1. di approvare gli Interventi urgenti di ripristino di soffitti e controsoffitti all'interno degli edifici scolastici di civica proprietà, anche a seguito di indagini sulla staticità dei solai (AQ - 1[^] e 2[^] ann di 2), per un importo complessivo di Euro 1.500.000,00;

2. di stabilire che si procederà alla realizzazione dei lavori in argomento, come approvati con deliberazione di Giunta Comunale N. 219/2017 del 21/09/2017, mediante la conclusione di numero quattro Accordi Quadro (lotto 1, 2, 3 e 4), ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. 50/16, ciascuno con unico operatore economico, con previsione di durata biennale, ove i singoli appalti saranno

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate negli accordi stessi, senza necessità di completamento dell'offerta;

3. di approvare la documentazione progettuale integrativa necessaria per l'indizione della gara così come elencati di seguito:

- Relazione tecnica generale;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo-Intervento tipo 1;
- Computo metrico estimativo-Intervento tipo 2;
- Quadro economico;
- Elaborato grafico – LOTTI DI INTERVENTO;
- Elaborato grafico – INTERVENTI TIPO;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Schema di contratto;
- Schema di contratto applicativo;

4. di prendere atto che il progetto definitivo approvato con DGC N. 219/2017 del 21/09/2017, integrato con la documentazione progettuale di cui al punto 3), è stato validato dal RUP in data 12.3.2018 come da verbale prot. NP 2018/328 allegato alla presente determinazione quale parte integrante;

6. di approvare l'esecuzione dei lavori mediante contratto "a misura", ai sensi dell'art. 3, comma 1, lett. eeeee) del D. Lgs. 50/2016, per un importo dei lavori medesimi pari a Euro 1.125.600,00, comprensivi di Euro 141.600,00 quali oneri di sicurezza, non soggetti a ribasso ed Euro 40.000,00 per opere in economia soggette a ribasso ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010, il tutto oltre IVA al 22%;

7. di aggiudicare i lavori sopra descritti mediante procedura aperta, ai sensi dell'art. 60 del D.Lgs. 50/2016, avvalendosi della riduzione dei termini minimi prevista dall'art. 36, comma 9, D.Lgs. cit. secondo le indicazioni riportate nell'allegato disciplinare di gara;

8. di utilizzare, ai fini dell'aggiudicazione dei lavori, il criterio del minor prezzo, inferiore a quello posto a base di gara, ai sensi dell'art. 95, comma 4, del D.Lgs. n. 50/2016, determinato mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara, al netto degli oneri per la sicurezza, ed esclusione automatica ai sensi dell'art. 97, comma 8, del suddetto D.Lgs., alle condizioni e oneri di cui agli allegati, quali parti integranti, Capitolato Speciale d'Appalto e schema di contratto, e del Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al D.Lgs. 50/2016;

9. di stabilire inoltre che, ai sensi dell'art. 69 del RD n. 827/1924, l'appalto possa essere aggiudicato anche nel caso di una sola impresa offerente per ciascuno dei Quattro lotti: in tal caso, l'Amministrazione si riserva di valutare la congruità dell'offerta;

10. di dare mandato alla Stazione Unica Appaltante-Settore Lavori per l'espletamento della procedura di gara e per tutte le incombenze a essa correlate;

11. di dare atto che, in relazione gli Accordi Quadro di che trattasi, la spesa degli interventi è stata finanziata con mutuo concesso nel 2017 n.2017/96021 con la Cassa Depositi e Prestiti per la prima annualità;

12. di rinviare l'assunzione degli impegni conseguenti a successivo provvedimento;

Sottoscritto digitalmente dal Dirigente Responsabile

13. di dare atto altresì che l'importo lavori è stimato e che, pertanto, in caso di mancato esaurimento dello stesso alla scadenza di ciascun Accordo Quadro, l'aggiudicatario non potrà vantare alcuna pretesa al riguardo;

14. di dare mandato alla Direzione Stazione Unica Appaltante – Settore Lavori e alla Direzione Facility Management – Settore Manutenzioni per tutte le incombenze di ulteriore rispettiva competenza;

16. di dare atto dell'avvenuto accertamento dell'insussistenza di situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell'art. 42 D.Lgs. 50/2016 e art. 6 bis L. 241/1990;

17. di dare atto che il presente provvedimento è stato redatto nel rispetto della normativa sulla tutela dei dati personali.

Il Dirigente
(Ing. Gianluigi Frongia)



COMUNE DI GENOVA

**INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E
CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI
SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.
CUP B34H17000140004**

CAPITOLATO SPECIALE D'APPALTO

Il progettista
(Dott. Ing. A. Accorso)

Il R.U.P.
(Dott. Arch. L. Spinetti)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lorenzo Spinetti

Architetto
Lorenzo Spinetti
Responsabile Unico del Procedimento

Genova, 23/02/2018

PARTE PRIMA DESCRIZIONE DELLE LAVORAZIONI

Art 1 - Oggetto dell'ACCORDO QUADRO

1. L'accordo quadro diviso in quattro lotti funzionali con quattro operatori economici, avente durata di 24 (ventiquattro) mesi, è finalizzato a consentire l'esecuzione, a misura, di tutti i lavori e forniture necessarie per interventi di "manutenzione straordinaria", secondo le definizioni di cui alla lettera b) del comma 1 dell'art. 3 del D.p.r. n. 380/2001 "testo unico sull'edilizia", per lavori urgenti non programmabili di ripristino di soffitti e controsoffitti all'interno degli edifici scolastici di civica proprietà, anche a seguito di indagini sulla staticità dei solai.

Termini e modalità di attivazione verranno indicate nei contratti applicativi (o ordini di servizio).

L'appalto viene suddiviso in quattro lotti funzionali e il presente capitolato vale per ciascun lotto

Lotto 1	Municipio VI Medio Ponente Municipio VII Ponente
Lotto 2	Municipio II Centro Ovest Municipio V Valpolcevera
Lotto 3	Municipio I Centro Est Municipio IV Media Valbisagno
Lotto 4	Municipio III Bassa Valbisagno Municipio VIII Medio Levante Municipio IX Levante

I lavori da effettuare tramite l'AQ discenderanno anche dalle indagini sulla staticità dei solai, che verranno effettuate con altro appalto di servizi di ingegneria/architettura, suddiviso per ambiti, a cui faranno riferimento i Lotti funzionali descritti sopra, così come segue:

Ambito 1 → Lotto 3 e 4;

Ambito 2 → Lotto 1 e 2

2. Sono compresi nell'appalto tutti i lavori, le prestazioni, le forniture e le provviste necessarie per rendere le lavorazioni compiute secondo le condizioni previste dal presente capitolato speciale d'appalto, conformemente alle caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative stabilite di volta in volta in occasione di ogni singola commissione. Si precisa che i manufatti oggetto d'intervento sono ubicati in tutto il territorio comunale o porzioni di terreno di proprietà comunale.
3. Per le lavorazioni di cui ai precedenti commi saranno riconosciuti gli oneri derivanti dall'applicazione dei relativi prezzi inseriti nel prezzario "Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche - Regione Liguria – Anno 2018"
4. Su detti prezzi sarà scontato il ribasso offerto in sede di gara.

Art 2 - Definizione economica dell'Accordo Quadro

L'importo complessivo stimato dei lavori e delle forniture compresi nell'appalto è pari a Euro **281.400,00**, oltre I.V.A., articolati su due annualità per ogni lotto funzionale di lavori, come dai seguenti prospetti:

LOTTO 1 - MUNICIPI 6 e 7			
A.1	Lavori a misura		
A.1.1	Opere Edili	Euro	210.040,00
A.1.2	Impianti Elettrici	Euro	25.960,00
A	Totale lavori (A.1.1+A.1.2)	Euro	236.000,00
	<i>Importo manodopera compresa in A (stima)</i>		175.536,80
B	Oneri per sicurezza	Euro	35.400,00
C	Lavori in economia	Euro	10.000,00
D	Totale complessivo (A+B+C)	Euro	281.400,00

LOTTO 2 - MUNICIPI 2 e 5			
A.1	Lavori a misura		
A.1.1	Opere Edili	Euro	210.040,00
A.1.2	Impianti Elettrici	Euro	25.960,00
A	Totale lavori (A.1.1+A.1.2)	Euro	236.000,00
	<i>Importo manodopera compresa in A (stima)</i>		175.536,80
B	Oneri per sicurezza	Euro	35.400,00
C	Lavori in economia	Euro	10.000,00
D	Totale complessivo (A+B+C)	Euro	281.400,00

	LOTTO 3 - MUNICIPI 1 e 4		
A.1	Lavori a misura		
A.1.1	Opere Edili	Euro	210.040,00
A.1.2	Impianti Elettrici	Euro	25.960,00
A	Totale lavori (A.1.1+A.1.2)	Euro	236.000,00
	<i>Importo manodopera compresa in A (stima)</i>		175.536,80
B	<i>Oneri per sicurezza</i>	<i>Euro</i>	<i>35.400,00</i>
C	<i>Lavori in economia</i>	<i>Euro</i>	<i>10.000,00</i>
D	Totale complessivo (A+B+C)	Euro	281.400,00

	LOTTO 4 - MUNICIPI 3, 8 e 9		
A.1	Lavori a misura		
A.1.1	Opere Edili	Euro	210.040,00
A.1.2	Impianti Elettrici	Euro	25.960,00
A	Totale lavori (A.1.1+A.1.2)	Euro	236.000,00
	<i>Importo manodopera compresa in A (stima)</i>		175.536,80
B	<i>Oneri per sicurezza</i>	<i>Euro</i>	<i>35.400,00</i>
C	<i>Lavori in economia</i>	<i>Euro</i>	<i>10.000,00</i>
D	Totale complessivo (A+B+C)	Euro	281.400,00

* *Gli oneri specifici per la sicurezza sono indicativi e riportati a livello di stima: in sede di definizione di ciascun intervento si provvederà alla precisa determinazione degli stessi*

1. L'importo dell'accordo quadro e di ogni contratto da esse derivante deve intendersi comprensivo degli oneri relativi alla realizzazione delle lavorazioni in sicurezza ai sensi della vigente normativa.
2. Gli oneri di cui al precedente punto B sono stati determinati ai sensi dell'art. 4, dell'allegato XV, del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 ed ai sensi dell'art. 7, commi 2, 3 e 4, del D.P.R. 3 luglio 2003 n. 222 e individuano la parte del costo dell'opera da non assoggettare a ribasso nelle offerte delle imprese esecutrici.
3. L'ammontare del punto B rappresenta la stima dei costi della sicurezza e sarà liquidato analiticamente a misura sulla base di quanto effettivamente eseguito o sostenuto, rinunciando ad ogni pretesa per quello non attuato.
4. L'importo contrattuale sarà pari alla somma degli importi di cui al punto A al netto del ribasso d'asta come sopra operante, e del punto B.
5. Il ribasso offerto non inciderà sulla capienza dell'accordo quadro, ma sarà applicato sull'elenco prezzi unitari così come definito al comma 3 dell'articolo 1 del presente capitolato speciale d'appalto.

Art 3 - Definizione tecnica dell'oggetto di ciascun appalto specifico

1. L'accordo quadro riguarda la regolamentazione dell'affidamento dei lavori di cui al comma 1 dell'articolo 1 del presente capitolato speciale d'appalto e ogni contratto da esso derivante è stipulato "a misura" ai sensi dell'art. 3, lettera eeeee), del Codice.
2. Il numero degli interventi e le tipologie, saranno determinati a seconda delle necessità e delle priorità ordinate dall'Ufficio di Direzione Lavori, in conseguenza delle indicazioni pervenute dagli uffici Comunali decentrati sul territorio (Municipi) o della Pubblica Incolumità, e sulla base di eventi meteorologici che si venissero a verificare durante la durata del presente accordo quadro.
3. L'Amministrazione appaltante fornirà, se si rendessero necessari in considerazione dell'entità e/o della specificità degli interventi da eseguire, copia dei progetti esecutivi, degli eventuali atti autorizzativi e delle eventuali specifiche tecniche e prescrizioni esecutive.
4. A titolo puramente esemplificativo potranno essere richiesti interventi che presumibilmente riguarderanno:
 - 1) Interventi di ripristino locale delle strutture portanti, derivante dall'ammaloramento lieve per solai in latero-cemento (trattamento ferri, ricostruzione travetti, ripristino degli alleggerimenti, altri interventi);
 - 2) Interventi di miglioramento statico derivante dall'ammaloramento medio/ grave delle strutture portanti per solai in latero-cemento (consolidamento del solaio mediante rinforzo con putrelle in acciaio e/o inerenti alla tecnica delle fibre di vetro/carbonio, altri interventi);
 - 3) Interventi di miglioramento statico derivante dall'ammaloramento della struttura per solai in calcestruzzo;
 - 4) Interventi di miglioramento statico derivante dall'ammaloramento dell'orditura dei solai in legno (rinforzi, sostituzione totale o parziale di parti, trattamento e protezione delle strutture);
 - 5) Interventi di ripristino dell'intonaco su solai in cls o latero-cementizi (distacco di intonaco ove precario e successivo ripristino);
 - 6) Interventi sui controsoffitti esistenti (demolizioni e ricostruzioni parziali/totali);
 - 7) Interventi di demolizione dei controsoffitti esistenti e sostituzione con controsoffitti anti-sfondellamento certificati o altri sistemi alternativi certificati di protezione dalle cadute di parti di solaio;
 - 8) Interventi di demolizione dei controsoffitti esistenti e sostituzione con controsoffitti REI;
 - 9) Smontaggio e installazione di impianti elettrici ed illuminazione in conseguenza ai lavori edili sui solai, con o senza il riutilizzo dei corpi illuminanti esistenti;

Art 4 - Qualificazione

1. Trattandosi d'interventi non programmabili in materia di adeguamenti normativi, valutati solo a seguito di quanto emerso dalle operazioni di indagini diagnostiche, non è possibile una indicazione quantitativa del numero di interventi che si renderanno necessari, al momento, un livello di definizione dei documenti progettuali ulteriore rispetto a quanto contenuto nel presente capitolato.
2. Ai fini della qualificazione dell'impresa, per l'esecuzione dei lavori di cui al presente capitolato, si specifica quanto segue:

a) Categoria prevalente:

- OG 1 (Edifici civili e industriali) Euro 255.440,00 pari al 89,00%

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o costituendo sub-raggruppamento). E' ammesso l'avvalimento per tale categoria.

b) Categorie diverse dalla prevalente:

b.1) a qualificazione obbligatoria:

OS 30 (Impianti interni elettrici) Euro 25.960,00 pari al 11,00%

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o mandante di costituendo raggruppamento verticale) o se coperta per importo con la categoria prevalente. Tale categoria è interamente subappaltabile nei limiti complessivi dell'art. 105 del Codice. Qualora coperta con la categoria prevalente sarà obbligatorio subappaltarla per intero. E' ammesso l'avvalimento per tale categoria;

CATEGORIA	IMPORTO	%
OG 1	€ 255.440,00	89%
OS 30	€ 25.960,00	11%
		100 %

Art 5 - Interpretazione del progetto

1. In caso di discordanza tra i vari elaborati di progetto vale la soluzione più aderente alle finalità per le quali il lavoro è stato progettato e comunque quella meglio rispondente ai criteri di ragionevolezza e di buona tecnica esecutiva.

Art 6 - Documenti che fanno parte del Accordo Quadro

1. Fanno parte integrante e sostanziale di ciascun contratto d'appalto, ancorché non materialmente allegati:
 - a) il capitolato generale d'appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000, n. 145, per quanto ancora in vigore;
 - b) il presente capitolato speciale d'appalto;
 - c) Il prezzario della Regione Liguria opere edili e impiantistiche anno 2018
 - d) Elenco Prezzi Unitari
 - e) Quadro Economico
 - f) Relazione tecnica
 - g) tutti gli elaborati progettuali sotto elencati:
 - Intervento tipo 1;
 - intervento tipo 2.
2. gli articoli, da 1 a 12 compreso, del "Capitolato di Sicurezza" del Comune di Genova, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n. 877 del 04 giugno 1998, i piani di sicurezza previsti;
3. le norme di misurazione e valutazione dei lavori per le opere quotate nel prezzario della Regione Liguria anno 2018.
4. Sono esclusi dal contratto tutti gli elaborati progettuali diversi da quelli elencati al comma 1.

5. In particolare sono estranei ai rapporti negoziali:

- i computi metrici;
- i computi metrici estimativi;
- le analisi prezzi;

i documenti di cui ai precedenti punti 2), 3) non si allegano avvalendosi del disposto di cui all'art. 99 del R.D. 23 maggio 1924 n. 827.

Art 7 - Disposizioni particolari riguardanti l'accordo quadro

1. La partecipazione alla gara d'appalto equivale a dichiarazione di perfetta conoscenza e incondizionata accettazione della legge, dei regolamenti e di tutte le norme vigenti in materia di lavori pubblici, nonché alla completa accettazione di tutte le norme che regolano il presente appalto, e del progetto per quanto attiene alla sua perfetta esecuzione.
2. Esperita la gara, l'Amministrazione appaltante provvederà all'aggiudicazione dell'accordo quadro ed alla stipula dello stesso, quindi si provvederà alla stipula dei contratti applicativi, che possono comprendere uno o più interventi, previa sottoscrizione dei relativi verbali di cui all'articolo 106, comma 3, del regolamento generale, fino, al massimo, alla concorrenza dell'importo complessivo messo a disposizione dall'Amministrazione per l'annualità in corso.
3. L'accordo quadro ha durata complessiva di 24 (ventiquattro) mesi a decorre dalla data di stipula prorogabili, entro la data scadenza del medesimo, per un ulteriore periodo di 6 mesi alle medesime condizioni economiche.
4. Il tempo previsto per l'esecuzione di ogni intervento sarà stabilito di volta in volta e indicato nel relativo contratto applicativo.
5. Qualora si configuri l'esigenza di eseguire interventi d'urgenza, l'appaltatore dovrà provvedere, al massimo entro 24 ore dalla richiesta di intervento, ad avviare concretamente i relativi lavori e portarli a termine entro la scadenza fissata dalla Direzione Lavori
6. Nel caso, in fase di esecuzione, i tempi di intervento si discosteranno da quanto sopra previsto verrà applicata una penale pari dell'uno per mille del contratto applicativo stipulato.

Solo nel caso di interventi di urgenza la richiesta d'intervento sarà effettuata tramite ordine di servizio redatto dalla Direzione lavori nel quale si indicherà il tempo necessario per eseguirlo; l'ordine potrà essere impartito telefonicamente. La Direzione lavori, appena possibile, formalizzerà l'ordine di servizio, mediante stipula di contratto applicativo; l'Impresa sarà ritenuta responsabile per tutti i danni causati dalla mancata tempestività di intervento.

A tal fine l'Impresa appaltatrice dovrà indicare al momento dell'aggiudicazione definitiva un esatto recapito postale, telefonico e aziendale in Genova, ed essere sempre reperibile, anche nelle ore notturne e comprese le giornate festive.

L'ultimazione delle opere relative al singolo contratto applicativo verrà certificata dalla Direzione Lavori, previo verifica dei necessari riscontri, mediante verbale o certificato di fine lavori, sottoscritto anche dall'Appaltatore.

Il contratto applicativo può comprendere uno o più interventi, da eseguire anche in siti diversi, anche preliminarmente definiti da apposita progettazione fornita allo scopo, inoltre l'Impresa dovrà essere attrezzata per soddisfare eventuali richieste di intervento contemporanee.

La penale pecuniaria rimane stabilita nella misura pari alla percentuale dell'uno per mille dell'importo netto contrattuale.

La penale, stessa misura percentuale, trova applicazione anche in caso di ritardo:

- a) nell'inizio della dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per la consegna degli stessi;
- b) nell'inizio dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- c) nell'ultimazione dei lavori rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori per l'esecuzione dei singoli interventi di volta in volta ordinati;
- d) nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione, rispetto alla data fissata dal Direttore dei lavori;
- e) nel rispetto dei termini imposti dalla Direzione dei lavori per il ripristino di lavori non accettabili o danneggiati.

Tutte le penali di cui al presente articolo sono contabilizzate in detrazione in occasione del pagamento immediatamente successivo al verificarsi della relativa condizione di ritardo.

L'importo complessivo delle penali irrogate ai sensi dei commi precedenti non potrà superare il 10% dell'importo del contratto; qualora i ritardi siano tali da comportare una penale di importo superiore alla predetta percentuale trova applicazione quanto previsto in materia di risoluzione del contratto.

L'applicazione delle penali di cui al presente articolo non pregiudica il risarcimento di eventuali danni o ulteriori oneri sostenuti dalla Stazione appaltante a causa dei ritardi.

7. Pagamenti in acconto: prima della consegna degli interventi relativi a ciascun contratto applicativo, la Direzione lavori trasmetterà all'Appaltatore il registro di contabilità affinché lo stesso provveda alla numerazione e bollatura presso gli uffici del registro ai sensi dell'art. 2215 del Codice Civile

L'impresa avrà diritto a pagamenti in acconto in ragione di quanto stabilito nel singolo contratto applicativo. La contabilizzazione dei lavori avverrà su base analitica e tenuto conto di quanto indicato al precedente art.2.

Il certificato per il pagamento della rata di acconto sarà rilasciato non oltre 45 giorni dal termine stabilito dai singoli contratti applicativi, previa presentazione da parte dell'Appaltatore di fattura di pari importo.

Il relativo titolo di spesa sarà emesso entro i successivi 30 giorni. Sulla rata di acconto sarà effettuata la trattenuta di garanzia nella misura dello 0,5%, da svincolarsi in sede di liquidazione del conto finale.

Contestualmente alla sottoscrizione del registro di contabilità, l'Appaltatore dovrà consegnare alla Direzione lavori, la fattura relativa alla rata di acconto perché sia allegata al certificato di pagamento.

Eventuali ritardi nell'emissione del certificato di pagamento, dovuti alla mancata presentazione della fattura nel giorno convenuto, non daranno diritto all'Appaltatore al riconoscimento degli interessi

8. Conto finale - Collaudo - Pagamenti a saldo: entro i successivi 45 giorni dalla data di effettiva ultimazione dei lavori afferenti a ciascun contratto applicativo, sarà redatto il conto finale e si darà luogo al pagamento dell'ultima rata di acconto, al netto della ritenuta e con le modalità di cui all'articolo precedente; il relativo titolo di spesa sarà emesso entro i successivi 30 giorni.

Nel periodo decorrente tra l'ultimazione dei lavori e l'emissione del certificato di regolare esecuzione, l'Impresa dovrà provvedere alla manutenzione gratuita delle opere eseguite, non conseguente all'uso delle stesse.

Inoltre la stessa dovrà effettuare tutti quei lavori complementari e di finitura riconosciuti necessari dalla Direzione Lavori per la migliore riuscita delle opere.

Salvo quanto disposto dall'art. 1669 del Codice Civile, l'Appaltatore risponde per la difformità e i vizi delle opere, ancorchè riconoscibili, purchè denunciati dal soggetto appaltante prima che il Certificato di Regolare Esecuzione assuma carattere definitivo.

9. Anticipazioni: come disposto dall'art. 186 del D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207, qualora fossero necessarie opere o forniture da fare effettuare a terzi, l'Appaltatore, su richiesta della Direzione lavori, ha l'obbligo di liquidare le relative fatture, intestate al Comune di Genova, che gli saranno presentate. Dette fatture, debitamente quietanzate, saranno inserite nell'acconto immediatamente seguente alla loro liquidazione.

Ai sensi dell'art. 24 comma 1 lettera C del Decreto Correttivo 56/2017 sarà corrisposta all'appaltatore una anticipazione del prezzo pari al 20% dell'importo del contratto stesso. Detta anticipazione sarà erogata ai sensi del citato articolo previa costituzione di apposita fidejussione bancaria o assicurativa.

Art 8 - Documentazione propedeutica per la consegna dei lavori

1. L'Amministrazione potrà procedere, in caso di urgenza, alla consegna dei lavori sotto le riserve di legge di cui all'art. 32, comma 8 del D.Lgs. 50/2016, restando così inteso che l'Appaltatore si obbliga ad accettare la consegna dei lavori anche nelle more della stipulazione del relativo contratto applicativo; il direttore dei lavori indicherà espressamente sul verbale le lavorazioni da iniziare immediatamente.

2. Con riferimento a ciascuna consegna dei lavori, all'atto della stessa, l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la documentazione relativa ai piani di sicurezza previsti dal codice.

3. All'atto della consegna dei lavori l'appaltatore dovrà aver già consegnato alla stazione appaltante la documentazione prevista dal D.Lgs. n. 81 del 2008.

4. L'appaltatore deve trasmettere alla Stazione appaltante, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia di inizio lavori effettuata agli enti previdenziali, assicurativi ed antinfortunistici, la Cassa Edile nonché quant'altro richiesto dalla Direzione dei Lavori o dal Responsabile del Procedimento in ordine alla normativa vigente ed agli obblighi di cui al presente capitolato speciale.

5. Il direttore dei lavori comunica all'esecutore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante.

Art 9 - Consegna dei lavori.

1. Il direttore dei lavori comunica all'esecutore il giorno e il luogo in cui deve presentarsi per ricevere la consegna dei lavori, munito del personale idoneo nonché delle attrezzature e materiali necessari per eseguire, ove occorra, il tracciamento dei lavori secondo i piani, profili e disegni di progetto. Sono a carico dell'esecutore gli oneri per le spese relative alla consegna, alla verifica e al completamento del tracciamento che fosse stato già eseguito a cura della stazione appaltante.

2. In caso di consegna nelle more della stipula, il direttore dei lavori tiene conto di quanto predisposto o somministrato dall'esecutore, per rimborsare le relative spese nell'ipotesi di mancata stipula del contratto.
3. Qualora l'esecutore non si presenti nel giorno stabilito, il direttore dei lavori fissa una nuova data. La decorrenza del termine contrattuale resta comunque quella della data della prima convocazione. Qualora sia inutilmente trascorso il termine assegnato dal direttore dei lavori, la stazione appaltante ha facoltà di risolvere il contratto e di incamerare la cauzione.
4. Qualora la consegna avvenga in ritardo per fatto o colpa della stazione appaltante, l'esecutore può chiedere di recedere dal contratto. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso l'esecutore ha diritto al rimborso di tutte le spese contrattuali nonché di quelle effettivamente sostenute e documentate ma in misura non superiore ai limiti indicati dal successivo articolo 12. Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, lo stesso ha diritto a un compenso per i maggiori oneri dipendenti dal ritardo, le cui modalità di calcolo sono stabilite dal medesimo articolo 12.
5. Qualora, iniziata la consegna, questa sia sospesa dalla stazione appaltante per ragioni non di forza maggiore, la sospensione non può durare oltre sessanta giorni. Trascorso inutilmente tale termine, si applicano le disposizioni di cui al comma 5.

Art 10 - Processo verbale di consegna.

1. Il processo verbale di consegna contiene i seguenti elementi:
 - a) le condizioni e circostanze speciali locali riconosciute e le operazioni eseguite, come i tracciamenti, gli accertamenti di misura, i collocamenti di sagome e capisaldi;
 - b) le aree, i locali, l'ubicazione e la capacità delle cave e delle discariche concesse o comunque a disposizione dell'esecutore, unitamente ai mezzi d'opera per l'esecuzione dei lavori;
 - c) la dichiarazione che l'area su cui devono eseguirsi i lavori è libera da persone e cose e, in ogni caso, salvo l'ipotesi di cui al successivo comma 7 del presente articolo, che lo stato attuale è tale da non impedire l'avvio e la prosecuzione dei lavori.
2. Qualora, per l'estensione delle aree o dei locali, o per l'importanza dei mezzi d'opera, occorra procedere in più luoghi e in più tempi ai relativi accertamenti, questi fanno tutti parte integrante del processo verbale di consegna.
3. Qualora la consegna avvenga nelle more della stipula, il processo verbale indica a quali materiali l'esecutore deve provvedere e quali lavorazioni deve immediatamente iniziare in relazione al programma di esecuzione presentato dall'esecutore. A intervenuta stipula del contratto il direttore dei lavori revoca le eventuali limitazioni.
4. Il processo verbale è redatto in doppio esemplare firmato dal direttore dei lavori e dall'esecutore. Dalla data di esso decorre il termine utile per il compimento dei lavori.
5. Un esemplare del verbale di consegna è inviato al responsabile del procedimento, che ne rilascia copia conforme all'esecutore, ove questi lo richieda.
6. Il capitolato speciale dispone che la consegna dei lavori possa farsi in più volte con successivi verbali di consegna parziale quando la natura o l'importanza dei lavori o dell'opera lo richieda. In caso di urgenza, l'esecutore comincia i lavori per le sole parti già consegnate. La data di consegna a tutti gli effetti di legge è quella dell'ultimo verbale di consegna parziale.
7. In caso di consegna parziale a causa di temporanea indisponibilità delle aree e degli immobili, l'esecutore è tenuto a presentare un programma di esecuzione dei lavori che preveda la realizzazione prioritaria delle lavorazioni sulle aree e sugli immobili disponibili.

Realizzati i lavori previsti dal programma, qualora permangano le cause di indisponibilità si applica la disciplina sulla sospensione dei lavori.

Art 11 - Differenze riscontrate all'atto della consegna

1. Il direttore dei lavori è responsabile della corrispondenza del verbale di consegna dei lavori all'effettivo stato dei luoghi.
2. Se sono riscontrate differenze fra le condizioni locali e il progetto esecutivo, non si procede alla consegna, e il direttore dei lavori ne riferisce immediatamente al responsabile del procedimento, indicando le cause e l'importanza delle differenze riscontrate rispetto agli accertamenti effettuati in sede di redazione del progetto esecutivo e delle successive verifiche, e proponendo i provvedimenti da adottare.
3. Il responsabile del procedimento, acquisito il benestare del dirigente competente, cui ne avrà riferito, nel caso in cui l'importo netto dei lavori non eseguibili per effetto delle differenze riscontrate sia inferiore al quinto dell'importo netto di aggiudicazione e sempre che la eventuale mancata esecuzione non incida sulla funzionalità dell'opera o del lavoro, dispone che il direttore dei lavori proceda alla consegna parziale, invitando l'esecutore a presentare, entro un termine non inferiore a trenta giorni, il programma di esecuzione di cui all'articolo 10, comma 7 del presente capitolato.
4. Qualora l'esecutore intenda far valere pretese derivanti dalla riscontrata difformità dello stato dei luoghi rispetto a quello previsto in progetto, deve formulare riserva sul verbale di consegna con le modalità e con gli effetti di cui all'articolo 190 del Regolamento.

Art 12 - Riconoscimenti a favore dell'esecutore in caso di ritardata consegna dei lavori.

1. Nel caso di accoglimento dell'istanza di recesso dell'esecutore dal contratto per ritardo nella consegna dei lavori attribuibile a fatto o colpa della stazione appaltante ai sensi dell'articolo 9, comma 5 del presente c.s.a., l'esecutore ha diritto al rimborso delle spese contrattuali, nonché delle altre spese effettivamente sostenute e documentate in misura comunque non superiore alle seguenti percentuali, calcolate sull'importo netto dell'appalto:
 - a) 1,00 per cento per la parte dell'importo fino a 258.000 euro;
 - b) 0,50 per cento per la eccedenza fino a 1.549.000 euro;
 - c) 0,20 per cento per la parte eccedente i 1.549.000 euro.
2. Ove l'istanza dell'esecutore non sia accolta e si proceda tardivamente alla consegna, l'esecutore ha diritto al risarcimento dei danni dipendenti dal ritardo, pari all'interesse legale calcolato sull'importo corrispondente alla produzione media giornaliera prevista dal programma di esecuzione dei lavori nel periodo di ritardo, calcolato dal giorno di notifica dell'istanza di recesso fino alla data di effettiva consegna dei lavori.
3. Oltre alle somme espressamente previste nei commi 1 e 2, nessun altro compenso o indennizzo spetta all'esecutore.
4. La richiesta di pagamento degli importi spettanti a norma del comma 1, debitamente quantificata, è inoltrata a pena di decadenza entro sessanta giorni dalla data di ricevimento della comunicazione di accoglimento dell'istanza di recesso; la richiesta di pagamento degli importi spettanti a norma del comma 2 è formulata a pena di decadenza mediante riserva da iscriverne nel verbale di consegna dei lavori e da confermare, debitamente quantificata, nel registro di contabilità con le modalità di cui all'articolo 190 del Regolamento.

Art 13 - Programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore

1. Entro 15 giorni dalla data di verbale di consegna di ogni singolo contratto applicativo, e comunque, ogni volta, prima dell'inizio effettivo dei lavori, l'appaltatore predispone e consegna alla direzione lavori un proprio programma esecutivo dei lavori, elaborato in relazione alle proprie tecnologie, alle proprie scelte imprenditoriali e alla propria organizzazione lavorativa; tale programma deve riportare per ogni lavorazione, le previsioni circa il periodo di esecuzione nonché l'ammontare presunto, parziale e progressivo, dell'avanzamento dei lavori alle date contrattualmente stabilite per la liquidazione dei certificati di pagamento deve essere coerente con i tempi contrattuali di ultimazione e deve essere approvato dalla direzione lavori, mediante apposizione di un visto, entro cinque giorni dal ricevimento. Trascorso il predetto termine senza che la direzione lavori si sia pronunciata il programma esecutivo dei lavori si intende accettato, fatte salve palesi illogicità o indicazioni erronee palesemente incompatibili con il rispetto dei termini di ultimazione.
2. Il programma esecutivo dei lavori dell'appaltatore può essere modificato o integrato dalla Stazione appaltante, mediante ordine di servizio, ogni volta che sia necessario alla miglior esecuzione dei lavori e in particolare:
 - a) per il coordinamento con le prestazioni o le forniture di imprese o altre ditte estranee al contratto;
 - b) per l'intervento o il mancato intervento di società concessionarie di pubblici servizi le cui reti siano coinvolte in qualunque modo con l'andamento dei lavori, purché non imputabile ad inadempimenti o ritardi della Stazione committente;
 - c) per l'intervento o il coordinamento con autorità, enti o altri soggetti diversi dalla Stazione appaltante, che abbiano giurisdizione, competenze o responsabilità di tutela sugli immobili, i siti e le aree comunque interessate dal cantiere; a tal fine non sono considerati soggetti diversi le società o aziende controllate o partecipate dalla Stazione appaltante o soggetti titolari di diritti reali sui beni in qualunque modo interessati dai lavori intendendosi, in questi casi, ricondotta la fattispecie alla responsabilità gestionale della Stazione appaltante;
 - d) per la necessità o l'opportunità di eseguire prove sui campioni, prove di carico e di tenuta e funzionamento degli impianti, nonché collaudi parziali o specifici;
 - e) qualora sia richiesto dal coordinatore per la sicurezza e la salute nel cantiere, in ottemperanza all'articolo 92 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81. In ogni caso il programma esecutivo dei lavori deve essere coerente con il piano di sicurezza e di coordinamento del cantiere, eventualmente integrato ed aggiornato.

Qualora l'appaltatore non abbia ottemperato a quanto sopra entro 10 giorni dalla richiesta scritta della Direzione lavori, sarà applicata la stessa penale giornaliera prevista dallo schema di contratto per il ritardo sull'ultimazione dei lavori.

Art 14 - Valutazione dei lavori a misura

1. La contabilizzazione dei lavori sarà effettuata, ai sensi del D.P.R. 207/2010 "Titolo IX Capo I" (artt. da 178 a 202).
2. La misurazione e la valutazione dei lavori a misura sono effettuate secondo le specificazioni date nelle norme del capitolato speciale e nell'enunciazione delle singole voci in elenco; in caso diverso sono utilizzate per la valutazione dei lavori le dimensioni nette delle opere eseguite rilevate in loco, senza che l'appaltatore possa far valere criteri di misurazione o coefficienti moltiplicatori che modifichino le quantità realmente poste in opera.

2. Non sono comunque riconosciuti nella valutazione delle opere ingrossamenti o aumenti dimensionali di alcun genere non rispondenti ai disegni di progetto se non saranno stati preventivamente autorizzati dal direttore dei lavori.
3. Nel corrispettivo per l'esecuzione dei lavori a misura s'intende sempre compresa ogni spesa occorrente per dare l'opera compiuta sotto le condizioni stabilite dal capitolato speciale d'appalto e secondo i tipi indicati e previsti negli atti progettuali.
4. La contabilizzazione delle opere e delle forniture verrà effettuata applicando alle quantità eseguite i prezzi unitari dell'elenco dei prezzi contrattuale di cui al precedente art. 6.

Art 15 - Valutazione dei lavori in economia

1. Per i lavori in economia verranno applicati i costi della mano d'opera desunti, per gli operai edili, dalla tabella periodica pubblicata dall'Associazione dei Costruttori Edili della Provincia di Genova, per gli operai metalmeccanici, dalla tabella periodica dell'Associazione Industriali della Provincia di Genova, per gli operai florovivaisti, dal prezzario regionale edito dall'Unione Regionale della regione Liguria, vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori, aumentati del 15% per spese generali e di un ulteriore 10% per utili dell'impresa, per una percentuale complessiva del 26,50%.
2. Tali prezzi comprendono ogni spesa per fornire gli operai delle attrezzature di lavoro e dei dispositivi di protezione individuali di cui all'art 18 comma 1 lett. d) del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, per il loro nolo e manutenzione, per l'assistenza e sorveglianza sul lavoro, per l'illuminazione del cantiere, per assicurazioni e contributi sociali ed assistenziali, per ferie ed assegni familiari e per ogni altro onere stabilito per legge a carico del datore di lavoro.
3. Ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010, i lavori in economia a termini di contratto, non danno luogo ad una valutazione a misura, ma sono inseriti nella contabilità secondo i prezzi di elenco per l'importo delle somministrazioni al netto del ribasso d'asta, per quanto riguarda i materiali. Per la mano d'opera, trasporti e noli, sono liquidati secondo le tariffe locali vigenti al momento dell'esecuzione dei lavori incrementati di spese generali ed utili e con applicazione del ribasso d'asta esclusivamente su questi ultimi due addendi.
4. I materiali e/o mezzi impiegati, verranno pagati con i prezzi di cui al vigente Prezzario Regionale anno 2018, con applicazione del ribasso offerto in sede di gara secondo le modalità di cui al comma precedente.
5. Dette prestazioni verranno inserite in contabilità nell'acconto immediatamente successivo la loro esecuzione e/o somministrazione.

Art 16 - Variazioni al progetto e al corrispettivo

Qualora il Comune di Genova, richiedesse e ordinasse modifiche o varianti in corso d'opera, fermo restando il rispetto delle condizioni e della disciplina di cui all'art. 106 del Codice, le stesse saranno concordate e successivamente liquidate ai prezzi di contratto, ma se comportano lavorazioni non previste o si debbono impiegare materiali per i quali non risulta fissato il prezzo contrattuale, si procederà alla formazione di "nuovi prezzi".

I "nuovi prezzi" delle lavorazioni o materiali si valutano:

- a) raggugliandoli a quelli di lavorazioni consimili compresi nel contratto;
- b) quando sia impossibile l'assimilazione, ricavandoli totalmente o parzialmente da nuove regolari analisi. Le nuove analisi vanno effettuate con riferimento ai prezzi elementari di mano d'opera, materiali, noli e trasporti alla data di formulazione dell'offerta.

I nuovi prezzi sono determinati in contraddittorio tra il direttore dei lavori e l'esecutore, ed approvati dal responsabile del procedimento. Ove comportino maggiori spese rispetto alle

somme previste nel quadro economico, essi sono approvati dalla stazione appaltante su proposta del responsabile del procedimento prima di essere ammessi nella contabilità dei lavori.

Se l'esecutore non accetta i nuovi prezzi così determinati e approvati, la stazione appaltante può ingiungergli l'esecuzione delle lavorazioni o la somministrazione dei materiali sulla base di detti prezzi, comunque ammessi nella contabilità; ove l'esecutore non iscriva riserva negli atti contabili, i prezzi si intendono definitivamente accettati.

Art 17 - Norme di sicurezza

1. In considerazione della natura dei singoli lavori da eseguire, l'esatta tipologia dei lavori potrà essere determinata solo al momento in cui si definirà il singolo intervento.
2. L'Amministrazione appaltante fornirà, solo per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i., il piano di sicurezza e di coordinamento ai fini della prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori; tale piano sarà adeguato in corso d'opera in relazione all'evoluzione dei lavori.
3. Prima della consegna dei lavori, e di ogni singola richiesta di intervento, l'Impresa appaltatrice dovrà fornire alla Civica Amministrazione :
 - i. eventuali proposte di integrazione al piano di sicurezza e di coordinamento, laddove esistente se ricadente nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i., ove ritenga di poter meglio garantire la sicurezza nel cantiere sulla base della propria esperienza;
 - ii. un piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie scelte autonome e relative responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento;
 - iii. un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, qualora il singolo cantiere non ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i.
4. Detti piani, prima dell'inizio dei lavori, dovranno essere trasmessi dall'Appaltatore alla C.A. ed alle autorità competenti preposte alle verifiche ispettive di controllo dei cantieri nonché alle OO.SS. di categoria (dei lavoratori e degli imprenditori).
5. È obbligo dell'Impresa appaltatrice attenersi alle disposizioni del D.Lgs. 81/2008 nonché a quelle impartite dal coordinatore in materia di sicurezza, laddove nominato, e di salute durante la realizzazione dell'opera designato dalla Civica Amministrazione; nel rispetto di tali norme i suddetti obblighi valgono anche per le eventuali imprese subappaltatrici.
6. L'Impresa appaltatrice, prima dell'inizio dei lavori ovvero in corso d'opera, può presentare al coordinatore per l'esecuzione dei lavori, laddove nominato, proposte di modificazioni o integrazioni al piano di sicurezza e di coordinamento.
7. Nell'ipotesi di associazione temporanea di Impresa o di consorzio, detto obbligo incombe all'Impresa mandataria o designata quale capogruppo.
8. Il Direttore Tecnico (che dovrà risultare indicato anche sui cartelli di cantiere) è responsabile del rispetto dei piani da parte di tutte imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori.
9. Le imprese esecutrici devono comunque, nell'esecuzione dei lavori di qualsiasi genere, adottare tutti gli accorgimenti più idonei per garantire la tutela della salute e la sicurezza operai, delle persone addette ai lavori e dei terzi, nonché evitare danni ai beni pubblici e privati, secondo quanto disposto dalla vigente normativa in materia.
10. Resta inteso che ogni più ampia responsabilità ricadrà sull'Appaltatore, il quale dovrà pertanto provvedere ai risarcimenti del caso, manlevando la Civica Amministrazione, nonché il personale preposto alla direzione e sorveglianza dei lavori, da ogni responsabilità.

11. È fatto obbligo all'Impresa di lasciare il libero accesso al cantiere ed il passaggio nello stesso per l'attività di vigilanza ed il controllo dell'applicazione delle norme di legge e contrattuali sulla prevenzione degli infortuni e l'igiene del lavoro ai componenti del comitato paritetico territoriale costituito a norma del contratto nazionale del lavoro e del contratto integrativo per la circoscrizione territoriale della Provincia di Genova.

Art 18 - Subappalto

1. L'eventuale subappalto non può superare la quota del 30% (trenta per cento) dell'importo complessivo del contratto. Circa le categorie a notevole contenuto tecnologico, si farà riferimento ai contenuti del D. Min. Ministero Infrastrutture e Trasporti del 10.11.2016 n° 248.
2. L'affidamento in subappalto o in cottimo è consentito, previa autorizzazione dell'Amministrazione committente, subordinata all'acquisizione del DURC dell'appaltatore e del DURC del subappaltatore, ai sensi dell'articolo 53, comma 2 del presente Capitolato Speciale, alle seguenti condizioni:
 - a. che l'appaltatore abbia indicato all'atto dell'offerta i lavori o le parti di opere che intende subappaltare o concedere in cottimo; l'omissione delle indicazioni sta a significare che il ricorso al subappalto o al cottimo è vietato e non può essere autorizzato;
 - b. che l'appaltatore provveda al deposito, presso l'amministrazione committente:
 - b.1) del contratto di subappalto, almeno 20 giorni prima della data di effettivo inizio dell'esecuzione delle relative lavorazioni subappaltate; dal contratto di subappalto devono risultare, pena rigetto dell'istanza o revoca dell'autorizzazione eventualmente rilasciata:
 - se al subappaltatore sono affidati parte degli apprestamenti, degli impianti o delle altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008, le relative specificazioni e quantificazioni economiche in coerenza con i costi di sicurezza previsti dal PSC;
 - l'inserimento delle clausole di cui al successivo articolo 66, per quanto di pertinenza, ai sensi dell'articolo 3, commi 1 e 9, della legge n. 136 del 2010, pena la nullità assoluta del contratto di subappalto;
 - l'individuazione delle categorie, tra quelle previste dagli atti di gara con i relativi importi, al fine della verifica della qualificazione del subappaltatore e del rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'articolo 83 del Regolamento generale;
 - l'individuazione delle lavorazioni affidate, con i riferimenti alle lavorazioni previste dal contratto, in modo da consentire alla DL e al RUP la verifica del rispetto della condizione dei prezzi minimi di cui al comma 4, lettere a) e b);
 - l'importo del costo della manodopera (comprensivo degli oneri previdenziali) ai sensi dell'articolo 105, comma 14, del D.Lgs. n. 50/2016;
 - b.2) di una dichiarazione circa la sussistenza o meno di eventuali forme di controllo o di collegamento, a norma dell'articolo 2359 del codice civile, con l'impresa alla quale è affidato il subappalto o il cottimo; in caso di raggruppamento temporaneo, società di imprese o consorzio, analoga dichiarazione dev'essere fatta da ciascuna delle imprese partecipanti al raggruppamento, società o consorzio;
 - c. che l'appaltatore, unitamente al deposito del contratto di subappalto presso l'amministrazione committente, ai sensi della lettera b), trasmetta alla stessa amministrazione:

- 1) la documentazione attestante che il subappaltatore è in possesso dei requisiti prescritti dalla normativa vigente per la partecipazione alle gare di lavori pubblici, in relazione alla categoria e all'importo dei lavori da realizzare in subappalto o in cottimo;
 - 2) una o più dichiarazioni del subappaltatore, rilasciate ai sensi degli articoli 46 e 47 del d.P.R. n. 445 del 2000, attestante il possesso dei requisiti di ordine generale e assenza della cause di esclusione di cui all'articolo 80 del D.Lgs. n. 50/2016;
- d. che non sussista, nei confronti del subappaltatore, alcuno dei divieti previsti dall'articolo 67 del decreto legislativo n. 159 del 2011; a tale scopo:
- 1) se l'importo del contratto di subappalto è superiore ad euro 150.000,00, la condizione è accertata mediante acquisizione dell'informazione antimafia di cui all'articolo 91, comma 1, lettera c), del citato decreto legislativo n. 159 del 2011 acquisita con le modalità di cui all'articolo 87 del decreto legislativo n. 159 medesimo, mediante la consultazione della Banca dati, ai sensi degli articoli 96 e 97 del citato decreto legislativo;
 - 2) il subappalto è vietato, a prescindere dall'importo dei relativi lavori, se per l'impresa subappaltatrice è accertata una delle situazioni indicate dagli articoli 84, comma 4, o 91, comma 7, del citato decreto legislativo n. 159 del 2011.
3. Il subappalto e l'affidamento in cottimo devono essere autorizzati preventivamente dall'Amministrazione Committente in seguito a richiesta scritta dell'appaltatore, nei termini che seguono:
- a. l'autorizzazione è rilasciata entro 30 giorni dal ricevimento della richiesta; tale termine può essere prorogato una sola volta per non più di 30 giorni, ove ricorrano giustificati motivi;
 - b. trascorso il medesimo termine, eventualmente prorogato, senza che l'amministrazione committente abbia provveduto, l'autorizzazione si intende concessa a tutti gli effetti se sono verificate tutte le condizioni di legge per l'affidamento del subappalto;
 - c. per i subappalti o cottimi di importo inferiore al 2% dell'importo contrattuale e di importo inferiore a 100.000 euro, i termini di cui alla lettera a) sono ridotti a 15 giorni.
4. L'affidamento di lavori in subappalto o in cottimo comporta i seguenti obblighi:
- a. ai sensi dell'articolo 105 comma 14 del D.Lgs. 50/2016, l'appaltatore deve praticare, per i lavori e le opere affidate in subappalto, i prezzi risultanti dall'aggiudicazione ribassati in misura non superiore al 20% (venti per cento), nel rispetto degli standard qualitativi e prestazionali previsti nel contratto d'appalto;
 - b. se al subappaltatore sono affidati, in tutto o in parte, gli apprestamenti, gli impianti o le altre attività previste dal Piano di sicurezza e coordinamento di cui al punto 4 dell'allegato XV al Decreto n. 81 del 2008 connessi ai lavori in subappalto, i relativi oneri per la sicurezza sono pattuiti al prezzo originario previsto dal progetto, senza alcun ribasso; l'amministrazione committente, per il tramite del direttore dei lavori e sentito il coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione, provvede alla verifica dell'effettiva applicazione della presente disposizione;
 - c. nei cartelli esposti all'esterno del cantiere devono essere indicati anche i nominativi di tutte le imprese subappaltatrici, completi dell'indicazione della categoria dei lavori subappaltati e dell'importo dei medesimi;
 - d. le imprese subappaltatrici devono osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori e sono responsabili, in solido con l'appaltatore, dell'osservanza delle norme anzidette nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto;

- e. le imprese subappaltatrici, per tramite dell'appaltatore, devono trasmettere all'Amministrazione Committente, prima dell'inizio dei lavori in subappalto:
 - e.1) la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa edile, assicurativi ed antinfortunistici;
 - e.2) copia del proprio piano operativo di sicurezza in coerenza con i piani di cui all'art. 7 del presente Capitolato speciale.
- 5. Le presenti disposizioni si applicano anche ai raggruppamenti temporanei di imprese e alle società anche consortili, quando le imprese riunite o consorziate non intendono eseguire direttamente i lavori scorporabili.
- 6. I lavori affidati in subappalto non possono essere oggetto di ulteriore subappalto pertanto il subappaltatore non può subappaltare a sua volta i lavori.
- 7. Se l'appaltatore intende avvalersi della fattispecie disciplinata dall'articolo 30 del decreto legislativo n. 276 del 2003 (distacco di manodopera) deve trasmettere, almeno 20 giorni prima della data di effettivo utilizzo della manodopera distaccata, apposita comunicazione con la quale dichiara:
 - a. di avere in essere con la società distaccante un contratto di distacco (da allegare in copia);
 - b. di volersi avvalere dell'istituto del distacco per l'appalto in oggetto indicando i nominativi dei soggetti distaccati;
 - c. che le condizioni per le quali è stato stipulato il contratto di distacco sono tuttora vigenti e che non si ricade nella fattispecie di mera somministrazione di lavoro.
- 8. La comunicazione deve indicare anche le motivazioni che giustificano l'interesse della società distaccante a ricorrere al distacco di manodopera se questa non risulta in modo evidente dal contratto tra le parti di cui sopra. Alla comunicazione deve essere allegata la documentazione necessaria a comprovare in capo al soggetto distaccante il possesso dei requisiti generali di cui all'articolo 80 del D.Lgs. 50/2016. L'amministrazione committente, entro 15 giorni dal ricevimento della comunicazione e della documentazione allegata, può negare l'autorizzazione al distacco se in sede di verifica non sussistono i requisiti di cui sopra.

Art. 19 - Responsabilità in materia di subappalto

- 1. L'appaltatore resta in ogni caso responsabile nei confronti dell'amministrazione committente per l'esecuzione delle opere oggetto di subappalto, sollevando la medesima da ogni pretesa dei subappaltatori o da richieste di risarcimento danni avanzate da terzi in conseguenza all'esecuzione di lavori subappaltati.
- 2. Il direttore dei lavori e il R.U.P., nonché il coordinatore per l'esecuzione in materia di sicurezza di cui all'articolo 92 del Decreto n. 81 del 2008, provvedono a verificare, ognuno per la propria competenza, il rispetto di tutte le condizioni di ammissibilità e di esecuzione dei contratti di subappalto.
- 3. Il subappalto non autorizzato comporta inadempimento contrattualmente grave ed essenziale anche ai sensi dell'articolo 1456 del codice civile con la conseguente possibilità, per l'amministrazione committente, di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore, ferme restando le sanzioni penali previste dall'articolo 21 della legge 13 settembre 1982, n. 646, come modificato dal decreto-legge 29 aprile 1995, n. 139, convertito dalla legge 28 giugno

1995, n. 246 (ammenda fino a un terzo dell'importo dell'appalto, arresto da sei mesi ad un anno).

4. Fermo restando quanto previsto all'18, commi 6 e 7, del presente Capitolato speciale, ai sensi dell'articolo 105 commi 2, terzo periodo del D. Lgs. 50/2016 è considerato subappalto qualsiasi contratto avente ad oggetto attività ovunque espletate che richiedano l'impiego di manodopera, quali le forniture con posa in opera e i noli a caldo, se singolarmente di importo superiore al 2 per cento dell'importo dei lavori affidati o di importo superiore a 100.000 euro e se l'incidenza del costo della manodopera e del personale è superiore al 50 per cento dell'importo del contratto di subappalto. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al RUP e al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione almeno il giorno feriale antecedente, con la denominazione di questi ultimi.
5. I sub-affidamenti che non costituiscono subappalto, devono essere comunicati al R.U.P. e al coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione, entro il giorno feriale antecedente all'ingresso in cantiere dei soggetti sub-affidatari. L'appaltatore deve comunicare il nome del sub-contraente, l'importo del sub-contratto e l'oggetto del lavoro affidato. L'appaltatore è, inoltre, tenuto a presentare all'amministrazione committente la seguente documentazione:
 - a) dichiarazione del subaffidatario attestante la conformità delle macchine e delle attrezzature utilizzate, allegando per ciascuna di esse copia del libretto di circolazione e dell'assicurazione;
 - b) elenco del personale autorizzato ad accedere al cantiere;
 - c) dichiarazione attestante il rispetto della normativa in materia di sicurezza e salute dei lavoratori;
 - d) dichiarazione del subaffidatario, in ottemperanza agli obblighi di tracciabilità previsti dall'art. 3 del D.Lgs. 136/2010.
L'appaltatore è, altresì, obbligato a comunicare alla stazione appaltante eventuali modifiche a tali informazioni avvenute nel corso del sub-contratto.
6. Ai sensi dell'articolo 105, comma 3 del D.Lgs. 50/2016, e ai fini dell'art. 18 del presente Capitolato speciale non è considerato subappalto l'affidamento di attività specifiche di servizi a lavoratori autonomi, per le quali l'appaltatore ha l'obbligo di darne comunicazione alla stazione appaltante.
7. Ai subappaltatori, ai subaffidatari, nonché ai soggetti titolari delle prestazioni che non sono considerate subappalto si applicano i seguenti commi, in materia di tessera di riconoscimento:
 - Ai sensi degli articoli 18, comma 1, lettera u), 20, comma 3 e 26, comma 8, del Decreto n. 81 del 2008, nonché dell'articolo 5, comma 1, primo periodo, della legge n. 136 del 2010, l'appaltatore è obbligato a fornire a ciascun soggetto occupato in cantiere una apposita tessera di riconoscimento, impermeabile ed esposta in forma visibile, corredata di fotografia, contenente le generalità del lavoratore, i dati identificativi del datore di lavoro e la data di assunzione del lavoratore. L'appaltatore risponde dello stesso obbligo anche per i lavoratori dipendenti dai subappaltatori autorizzati; la tessera dei predetti lavoratori deve riportare gli estremi dell'autorizzazione al subappalto. Tutti i lavoratori sono tenuti ad esporre detta tessera di riconoscimento.
 - Agli stessi obblighi devono ottemperare anche i lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nei cantieri e il personale presente occasionalmente in cantiere che non sia dipendente dell'appaltatore o degli eventuali subappaltatori (soci, artigiani di ditte individuali senza dipendenti, professionisti, fornitori esterni, collaboratori

familiari e simili); tutti i predetti soggetti devono provvedere in proprio e, in tali casi, la tessera di riconoscimento deve riportare i dati identificativi del committente ai sensi dell'articolo 5, comma 1, secondo periodo, della legge n. 136 del 2010.

Art. 20 - Pagamento dei subappaltatori

1. L'Amministrazione Committente provvede a corrispondere direttamente ai subappaltatori e ai cottimisti l'importo dei lavori da loro eseguiti, a norma di quanto previsto dell'articolo 105, comma 13, del D. Lgs. 50/2016, nei seguenti casi:
 - a. quando il subcontraente è una microimpresa o una piccola impresa, come definita dall'articolo 2, commi 2 e 3, della Raccomandazione della Commissione 2003/361/CE del 6 maggio 2003, ovvero dell'articolo 2, commi 2 e 3, del d.m. 18 aprile 2005 (G.U. n. 238 del 12 ottobre 2005)
 - b. in caso inadempimento da parte dell'appaltatore In questi casi, l'appaltatore è obbligato a trasmettere all'amministrazione committente, tempestivamente e comunque entro 20 (venti) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento, una comunicazione che indichi la parte dei lavori o forniture eseguite in sub-contratto, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.
 - c. su richiesta dell'appaltatore se la natura del contratto lo consente.
2. L'appaltatore è obbligato a trasmettere all'Amministrazione Committente, tempestivamente e comunque entro 5 (CINQUE) giorni dall'emissione di ciascun stato di avanzamento lavori, una comunicazione che indichi la parte dei lavori eseguiti dai subappaltatori o dai cottimisti, specificando i relativi importi e la proposta motivata di pagamento.
3. Il pagamento avverrà tramite "delega di pagamento".
4. L'amministrazione committente non provvede al pagamento diretto dei subcontraenti in relazione alle somme ad essi dovute, per le prestazioni effettuate.
Pertanto, l'appaltatore è obbligato a trasmettere alla Stazione appaltante, entro 20 (venti) giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato a proprio favore, copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso corrisposti ai medesimi subcontraenti, con l'indicazione delle eventuali ritenute di garanzia effettuate, pena la sospensione dei successivi pagamenti.
5. Ai sensi dell'articolo 105 comma 9 del D.Lgs. n. 50/2016, i pagamenti al subappaltatore sono subordinati all'acquisizione del DURC del subappaltatore, da parte della stazione appaltante.
I suddetti pagamenti sono, altresì, subordinati:
 - a. all'ottemperanza alle prescrizioni in materia di tracciabilità dei pagamenti;
 - b. alle limitazioni derivanti dal mancato pagamento dei dipendenti e del DURC irregolare
6. Se l'appaltatore non provvede nei termini agli adempimenti di cui al comma 2 e non sono verificate le condizioni di cui al comma 4, l'Amministrazione Committente sospende l'erogazione delle rate di acconto o di saldo fino a che l'appaltatore non adempie a quanto previsto.
7. La documentazione contabile fornita dall'appaltatore a giustificazione degli importi dovuti al subappaltatore, di cui al comma 1, deve specificare separatamente:

- a. l'importo degli eventuali oneri per la sicurezza da liquidare al subappaltatore ai sensi del precedente art. 18, comma 4, lettera b);
 - b. l'individuazione delle categorie, tra quelle di cui all'allegato A al d.P.R. n. 207 del 2010, al fine della verifica della compatibilità con le lavorazioni autorizzate di cui all'articolo 47, comma 2, lettera b), numero 1), terzo trattino, e ai fini del rilascio del certificato di esecuzione lavori di cui all'allegato B al predetto d.P.R.
8. Ai sensi dell'articolo 105, comma 8, del D.Lgs. n. 50/2016, il pagamento diretto dei subappaltatori da parte della Stazione appaltante esonera l'appaltatore dalla responsabilità solidale in relazione agli obblighi retributivi e contributivi, ai sensi dell'articolo 29 del decreto legislativo n. 276 del 2003.
9. Ai sensi dell'articolo 17, ultimo comma, del d.P.R. n. 633 del 1972, aggiunto dall'articolo 35, comma 5, della legge 4 agosto 2006, n. 248, gli adempimenti in materia di I.V.A. relativi alle fatture quietanziate di cui al comma 1, devono essere assolti dall'appaltatore principale.
10. Ai sensi dell'articolo 1271, commi secondo e terzo, del Codice civile, in quanto applicabili, tra la Stazione appaltante e l'aggiudicatario, con la stipula del contratto, è automaticamente assunto e concordato il patto secondo il quale il pagamento diretto a favore dei subappaltatori è comunque e in ogni caso subordinato:
- a. all'emissione dello Stato di avanzamento, a termini di contratto, previsto dal Capitolato Speciale d'appalto;
 - b. all'assenza di contestazioni o rilievi da parte della DL, del RUP o del coordinatore per la sicurezza in fase di esecuzione e formalmente comunicate all'appaltatore e al subappaltatore, relativi a lavorazioni eseguite dallo stesso subappaltatore;
 - c. alla condizione che l'importo richiesto dal subappaltatore, non ecceda l'importo dello Stato di avanzamento e, nel contempo, sommato ad eventuali pagamenti precedenti, non ecceda l'importo del contratto di subappalto depositato agli atti della Stazione appaltante;
 - d. all'allegazione della prova che la richiesta di pagamento, con il relativo importo, è stata previamente comunicata all'appaltatore.
11. La Stazione appaltante può opporre al subappaltatore le eccezioni al pagamento costituite dall'assenza di una o più d'una delle condizioni di cui al comma 7, nonché l'esistenza di contenzioso formale dal quale risulti che il credito del subappaltatore non è assistito da certezza ed esigibilità, anche con riferimento all'articolo 1262, primo comma, del Codice civile.

Art. 21 - Adempimenti in materia di lavoro dipendente, previdenza e assistenza.

1. L'Impresa è obbligata ad applicare integralmente tutte le norme contenute nel contratto nazionale di lavoro e negli accordi integrativi, territoriali ed aziendali, per il settore di attività e per la località dove sono eseguiti i lavori; essa è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte degli eventuali subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto. Essa s'impegna a trasmettere al Comune, prima dell'inizio dei lavori, la documentazione di avvenuta denuncia agli Enti Previdenziali, inclusa la Cassa Edile Genovese, ove necessario, Assicurativi e Antinfortunistici.

2. L'Impresa è altresì obbligata a rispettare tutte le norme in materia retributiva, contributiva, previdenziale, assistenziale, inclusa la Cassa Edile Genovese ove richiesta, assicurativa, sanitaria, di solidarietà paritetica, previste per i dipendenti dalla vigente normativa, con particolare riguardo a quanto previsto dall'art. 105 del codice.

Art. 22 - Risoluzione del contratto - Esecuzione d'ufficio dei lavori

1. Le Stazioni appaltanti possono risolvere un contratto pubblico durante il periodo di sua efficacia se sono soddisfatte le condizioni di cui all'art. 108, comma 1 del Codice.
2. Nei casi di risoluzione del contratto, o di esecuzione di ufficio, la comunicazione della decisione assunta dalla Stazione appaltante è fatta all'appaltatore nella forma dell'ordine di servizio o della raccomandata con avviso di ricevimento, con la contestuale indicazione della data, che non può essere comunque inferiore a dieci giorni, alla quale avrà luogo l'accertamento dello stato di consistenza dei lavori.
3. In relazione a quanto sopra, alla data comunicata dalla Stazione appaltante si fa luogo, in contraddittorio fra il direttore dei lavori e l'appaltatore o suo rappresentante ovvero, in mancanza di questi, alla presenza di due testimoni, alla redazione dello stato di consistenza dei lavori, all'inventario dei materiali, delle attrezzature dei e mezzi d'opera esistenti in cantiere, nonché, nel caso di esecuzione d'ufficio, all'accertamento di quali di tali materiali, attrezzature e mezzi d'opera debbano essere mantenuti a disposizione della Stazione appaltante per l'eventuale riutilizzo e alla determinazione del relativo costo.
4. Nel caso di risoluzione del contratto l'appaltatore ha diritto soltanto al pagamento delle prestazioni relative ai lavori regolarmente eseguiti, decurtati degli oneri aggiuntivi derivanti dallo scioglimento del contratto.
5. Per tutto quanto non espressamente citato ai punti precedenti si rimanda a quanto contenuto agli artt. 108, 109 e 110 del Codice.

Art 23 - Oneri e obblighi a carico dell'appaltatore

1. Per la partecipazione alla gara di cui al presente Capitolato Speciale, non è riconosciuto alcun compenso, né rimborso spese.
2. L'Appaltatore_dovrà provvedere a quanto segue, restando inteso che gli oneri conseguenti si intendono compensati e quindi ricompresi nel corrispettivo contrattuale, fatto salvo quanto già valutato in materia di sicurezza:
 - a) alla esecuzione di rilievi, indagini, saggi
 - b) alla formazione del cantiere adeguatamente attrezzato e recintato in relazione alla natura dell'opera e in conformità alle vigenti disposizioni in materia;
 - c) a mantenere nel territorio comunale un adeguato magazzino, che potrà essere ubicato anche all'interno del cantiere, ed essere reperibile direttamente, ovvero a mezzo del Direttore Tecnico del cantiere, al fine di consentire la tempestiva predisposizione, d'intesa con la Direzione Lavori, degli eventuali provvedimenti che si rendessero necessari per cause di forza maggiore interessanti il cantiere in oggetto;
 - d) alla fornitura ed al collocamento, nella zona dei lavori in corso, di una tabella del tipo e delle dimensioni prescritte dalla Direzione Lavori.

- e) alla fornitura ed al collocamento, nella zona dei lavori in corso, di una tabella del tipo e delle dimensioni prescritte dalla Direzione Lavori.
- f) ad ottenere la concessione dei permessi per occupazione temporanea di suolo pubblico, rottura suolo e per passi carrabili, concessioni e autorizzazioni che saranno rilasciate a titolo gratuito.
- g) ad ottenere autorizzazione anche in deroga ai limiti massimi di esposizione al rumore di cui al DPCM del 1 marzo 1991 e successive modificazioni, nonché ogni altra autorizzazione o concessione necessaria per la realizzazione dell'opera ed a corrispondere le tasse ed i diritti relativi.
- h) alla conservazione del traffico nelle zone interessate dai lavori secondo le disposizioni della D.L. e del Comando della Polizia Municipale;
- i) alle opere provvisorie ordinate dalla Direzione Lavori per garantire la continuità dei pubblici servizi, inclusi quelli d'emergenza, e del transito dei veicoli e dei pedoni
- j) ai rilievi, tracciati, verifiche, esplorazioni, capisaldi e simili che possono occorrere, anche su motivata richiesta del direttore dei lavori o dal responsabile del procedimento o dall'organo di collaudo, dal giorno in cui comincia la consegna fino al compimento del collaudo provvisorio o all'emissione del certificato di regolare esecuzione, di tutte le utenze pubbliche e private in sottosuolo e/o soprassuolo interessanti le opere in oggetto, intendendosi a completo carico dell'Appaltatore medesimo gli eventuali spostamenti, ricollocazioni, opere provvisorie e/o definitive, comunque strutturate ed eseguite, necessari per l'eliminazione delle interferenze determinate dall'esecuzione dei lavori oggetto d'appalto, nonché ogni onere e danno dipendenti dalle utenze o a queste provocati;
- k) alla segnalazione e delimitazione diurna e notturna dei lavori e degli ingombri sulle sedi stradali nel rispetto del Decreto Legislativo n° 285 del 30.04.1992 "Nuovo codice della Strada" e dal DPR. 16.12.1992 n° 495 "Regolamento per l'esecuzione del Nuovo Codice della Strada" e loro successive modificazioni ed integrazioni.
- l) al risarcimento dei danni di ogni genere ai proprietari i cui immobili fossero in qualche modo danneggiati durante l'esecuzione dei lavori; l'Appaltatore è responsabile della stabilità delle superfici degli scavi e delle strutture e fabbricati esistenti in prossimità degli stessi e dovrà di conseguenza operare e predisporre armature di sostegno e di contenimento in maniera e quantità tale da garantire la sicurezza delle opere.
- m) a curare che, per effetto delle opere di convogliamento e smaltimento delle acque, non derivino danni a terzi; in ogni caso egli è tenuto a sollevare la stazione appaltante da ogni spesa per compensi che dovessero essere pagati e liti che avessero ad insorgere. Dovrà altresì curare l'esaurimento delle acque superficiali, di infiltrazione o sorgive, per qualunque altezza di battente da esse raggiunta, concorrenti nel sedime di imposta delle opere di cui trattasi, nonché l'esecuzione di opere provvisorie per lo sfogo e la deviazione preventiva di esse dal sedime medesimo, dalle opere e dalle aree di cantiere
- n) alla conservazione e consegna all'Amministrazione appaltante degli oggetti di valore intrinseco, archeologico o storico che eventualmente si rinvenissero durante l'esecuzione dei lavori.
- o) alla protezione del cantiere e dei ponteggi mediante idonei sistemi antintrusione;
- p) all'esecuzione in cantiere e/o presso istituti incaricati, di tutti gli esperimenti, assaggi e controlli che verranno in ogni tempo ordinato dalla Direzione Lavori sulle opere, materiali impiegati o da impiegarsi nella costruzione, in correlazione a quanto prescritto circa l'accettazione dei materiali stessi, nonché sui campioni da prelevare in opera. Quanto sopra dovrà essere effettuato su incarico della Direzione Lavori a cura di un Laboratorio tecnologico di fiducia dell'Amministrazione. Dei campioni potrà essere ordinata la

conservazione nell'Ufficio di direzione munendoli di sigilli a firma della Direzione Lavori e dell'Impresa nei modi più adatti a garantirne l'autenticità; il tutto secondo le norme vigenti.

- q) alla fornitura di tutto il personale idoneo, nonché degli attrezzi e strumenti necessari per rilievi, tracciamenti e misurazioni relativi alle operazioni di consegna, verifica, contabilità e collaudo dei lavori;
- r) alla fornitura delle negative e di due copie fotografiche, nel formato 13x18, di ciascuna di esse, delle opere in corso nei vari periodi dell'appalto, nonché delle opere ultimate nel numero che di volta in volta sarà indicato dalla Direzione Lavori;
- s) alla pulizia giornaliera del cantiere anche ai fini antinfortunistici;
- t) alla presentazione di progetti di opere ed impianti nonché delle eventuali varianti che si rendessero necessarie, alla istruzione delle pratiche relative da presentare all'I.S.P.E.S.L., alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, ed all'esecuzione di lavori di modifica e/o varianti richieste, sino al collaudo delle opere ed impianti con esito positivo.
- u) al pagamento di compensi all'I.S.P.E.S.L., alla A.S.L. competente, al Comando Vigili del Fuoco, relativi a prestazioni per esame suppletivo di progetti o visite di collaudo ripetute, in esito a precedenti verifiche negative.
- v) alla presentazione di progetti degli impianti, ai sensi della Legge n. 17/2007 e successivo regolamento di attuazione approvato con Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22.01.2008 n. 37, sottoscritto da tecnico abilitato.
- w) al rilascio di "dichiarazione di conformità" sottoscritte da soggetto abilitato (installatore), e, corredate dal rispettivo progetto sottoscritto da tecnico abilitato, per gli impianti tecnici oggetto di applicazione della legge n. 17/2007;
- x) ad attestare, ad ultimazione di lavori, con apposita certificazione sottoscritta da tecnico abilitato, l'esecuzione degli impianti elettrici nel rispetto ed in conformità delle Leggi 1.3.68 n. 186 (norme C.E.I.), n. 17/2007 e Decreto del ministero dello sviluppo economico del 22.01.2008 n. 37;
- y) a denunciare, ove previsto dal D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'impianto di terra, l'impianto di protezione contro le scariche atmosferiche, di edifici e di grandi masse metalliche, al competente Istituto Superiore per la Prevenzione e la Sicurezza del Lavoro (ISPESL) provvedendo all'assistenza tecnica, ai collaudi relativi, fino all'ottenimento di tutte le certificazioni o verbali di cui l'opera necessita;
- z) al lavaggio accurato giornaliero delle aree pubbliche in qualsiasi modo lordate durante l'esecuzione dei lavori;
- aa) al mantenimento dell'accesso al cantiere, al libero passaggio nello stesso e nelle opere costruite od in costruzione per le persone addette a qualunque altra impresa alla quale siano stati affidati lavori non compresi nel presente appalto, nonché per le persone che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione appaltante;
- bb) ad assicurare, su richiesta della Direzione Lavori, l'uso parziale o totale, da parte delle imprese o persone di cui al precedente comma, dei ponti di servizio, impalcature, costruzioni provvisorie e degli apparecchi di sollevamento, per tutto il tempo occorrente all'esecuzione dei lavori che l'Amministrazione appaltante intenderà eseguire direttamente ovvero a mezzo di ditte, senza che l'appaltatore possa pretendere compenso alcuno. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia. L'Amministrazione appaltante si riserva altresì di affidare a soggetti terzi la realizzazione, manutenzione e sfruttamento pubblicitario dei teli di copertura dei ponteggi.

- cc) al ricevimento in cantiere, scarico e trasporto nei luoghi di deposito, situati nell'interno del cantiere, od a piè d'opera, secondo le disposizioni della Direzione Lavori. L'eventuale mano d'opera richiesta dalla Direzione Lavori, in aiuto alle imprese che eseguono lavori per conto diretto dell'Amministrazione, verrà contabilizzata in economia.
- dd) alla buona conservazione e alla perfetta custodia dei materiali, forniture ed opere escluse dal presente appalto, ma provviste od eseguite da altre ditte per conto dell'Amministrazione appaltante. I danni, che per cause dipendenti o per sua negligenza fossero apportati ai materiali forniti ed ai lavori compiuti da altre ditte, dovranno essere riparati a carico esclusivo dell'appaltatore;
- ee) all'uso anticipato delle opere su richiesta della Direzione Lavori, senza che l'appaltatore abbia per ciò diritto a speciali compensi. Esso potrà però richiedere che sia constatato lo stato delle opere stesse per essere garantito dagli eventuali danni che potessero derivargli.
- ff) alla redazione di elaborati grafici, sottoscritti da tecnici abilitati, illustranti lo stato finale dell'opera nelle sue componenti architettoniche, strutturali, ed impiantistiche (di detti elaborati saranno fornite tre copie cartacee, una copia riproducibile in poliestere ed una copia su supporto magnetico);
- gg) alla manutenzione e buona conservazione dei lavori eseguiti, con particolare riferimento degli impianti sino al collaudo;
- hh) alla realizzazione di tutti gli interventi che si rendessero necessari in relazione alla entrata in funzione di impianti la cui realizzazione e/o modifica e/o sostituzione sia prevista nell'ambito delle opere appaltate, al fine di garantirne il relativo corretto funzionamento nonché l'utilizzo da parte dell'utenza e l'accettazione da parte dell'Ente Gestore;
- ii) alla completa e generale pulizia dei locali e/o dei siti oggetto di intervento, durante il corso dei lavori, in corrispondenza di eventuali consegne anticipate e comunque a lavori ultimati;
- jj) a dare la possibilità ai vari Enti gestori delle utenze presenti in sottosuolo (fognarie, acquedottistiche, gas, Enel, telecomunicazioni) di eseguire lavorazioni sulle proprie reti nell'ambito del cantiere;
- kk) a tenere conto delle posizioni in sottosuolo dei sottoservizi indicati nelle planimetrie di massima fornite dagli Enti e dovrà quindi eseguire gli scavi con cautela considerando possibili difformità da quanto rappresentato sugli elaborati grafici; pertanto nel caso di danni causati alle condotte e relative interruzioni non potrà esimersi dal risponderne;
- ll) a garantire sempre la sicurezza dei percorsi pedonali e di quelli carrabili per l'approvvigionamento delle attività produttive e commerciali;
- mm) sarà tenuta a fare campionature di tutte le lavorazioni che verranno eseguite;
- nn) a mantenere ed adeguare anche momentaneamente le condotte degli impianti comunali o dichiarati tali dalla D.L.;
- oo) a concordare con gli enti preposti, prima e/o durante i lavori, la posa delle condotte per l'impianto dell'illuminazione pubblica e per lo smaltimento acque bianche;
- pp) a sgomberare completamente il cantiere da materiali, mezzi d'opera e impianti di sua proprietà o di altri, non oltre 15 gg dal verbale di ultimazione dei lavori;
- qq) al risarcimento di eventuali danni a cose e/o persone causati durante i lavori;
- rr) a sua cura e spese al rifacimento/ripristino/sostituzione di tutto ciò non dichiarato idoneo da parte della D.L. (danni dovuti a negligenze e/o inadempienze, causati a materiali forniti e a lavori compiuti da altre ditte);
- ss) sarà obbligata a sua cura e spese a provvedere allo spostamento di eventuali pannelli pubblicitari, fioriere, dissuasori, etc. oltre a quanto già previsto negli elaborati progettuali;

- tt) a sua cura e spese a spostare i contenitori dell'AMIU presenti nella via e nella piazza, tutte le volte che la D.L. ne farà richiesta;
- uu) in caso di richiesta della Civica Amministrazione, l'appaltatore sarà obbligato ai seguenti oneri particolari: sospensione dei lavori nel periodo compreso tra la festa dell'Immacolata Concezione e l'Epifania in occasione delle festività natalizie, con l'obbligo di ultimazione e messa in sicurezza dei tratti di pavimentazione stradale/pedonale già interessati dai lavori;



COMUNE DI GENOVA

**INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E
CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI
SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.**

CUP B34H17000140004

ELENCO PREZZI UNITARI

Il progettista
(Dott. Ing. A. Accorso)

Il R.U.P.
(Dott. Arch. L. Spinetti)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lorenzo Spinetti
Architetto

Lorenzo Spinetti
Responsabile Unico del Procedimento

Genova, 23/02/2018

ELENCO PREZZI UNITARI

Articolo	Descrizione	U.M	P.U.	% MO
AP1	Riparazione di travetti latero cemento mediante ricostruzione del calcestruzzo copri ferro con l'impiego di malta cementizia tixotropica solfato resistente per ripristini strutturali di primaria marca, a ritiro compensato con maturazione in aria (UNI 8147), contenente fibre di polivinilalcol o similari, e rispondente alle norme UNI EN 1504/9 e UNI EN 1504/3 relativamente ai prodotti da riparazione strutturali di classe R3 o R4, previa applicazione in due mani a pennello, sulle armature metalliche precedentemente sabbiate (intervento pagato a parte), della miscela bicomponente a base cementizio - polimerica, quale inibitore di corrosione, senza alterare in alcun modo l'aderenza tra la malta di ripristino e le armature trattate. Compreso lo smontaggio e il rimontaggio di eventuali apparecchiature elettriche, lo svellimento dell'intonaco e la demolizione dei laterizi laterali e di ogni parte di calcestruzzo in fase di distacco o non dotato di sufficiente resistenza.	ml	€ 49,94	60,00%
				€ 29,96
25.A05.D10.010	Demolizione di controsoffitti, compresa la rimozione delle orditure di sostegno, in cartongesso, in pannelli modulari di fibrogesso e simili, in doghe metalliche, in canniccio,.	mq	€ 21,05	99,66%
				€ 20,98
25.A05.A90.010	Taglio a forza per formazione di incastri, sedi di appoggio per solai e simili, con utilizzo di martello demolitore su murature di mattoni pieni	mc	€ 1.189,57	99,54%
				€ 1.184,10
25.A05.A90.020	Taglio a forza per formazione di incastri, sedi di appoggio per solai e simili, con utilizzo di martello demolitore su murature di calcestruzzo non armato o pietrame	mc	€ 1.452,29	99,54%
				€ 1.445,61
25.A15.B10.010	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento, eseguito con piccolo mezzo di trasporto con capacità di carico fino a 3 t. per ogni chilometro del tratto entro i primi 5 km.	mc km	€ 4,35	70,59%
				€ 3,07
AP 2	Conferimento a discarica o centro di conferimento autorizzato dei materiali di risulta	ton	€ 30,04	0,00%
				€ -
95.B10.S20.020	Impalcature per interni, realizzate con cavalletti, trabattelli, strutture tubolari, misurate in proiezione orizzontale, piani di lavoro per altezza da 2,00 a 4,00 metri.	mq	€ 21,17	84,95%
				€ 17,98
95.B10.S10.010	Ponteggiature "di facciata", in elementi metallici prefabbricati e/o "giunto-tubo", compreso il montaggio e lo smontaggio finale, i piani di lavoro, idonea segnaletica, impianto di messa a terra, compresi gli eventuali oneri di progettazione, escluso: mantovane, illuminazione notturna e reti di protezione - Montaggio, smontaggio e noleggio per il primo mese di utilizzo.	mq	€ 14,28	91,22%
				€ 13,03

ELENCO PREZZI UNITARI

Articolo	Descrizione	U.M	P.U.	% MO
95.B10.S10.015	Ponteggiature "di facciata", in elementi metallici prefabbricati e/o "giunto-tubo", compreso il montaggio e lo smontaggio finale, i piani di lavoro, idonea segnaletica, impianto di messa a terra, compresi gli eventuali oneri di progettazione, escluso: mantovane, illuminazione notturna e reti di protezione - Noleggio per ogni mese oltre il primo.	mq	€ 1,32	76,52%
			€	1,01
25.A37.A05.010	Strutture portanti in acciaio, colonne e travi semplici per edifici civili ed affini, con giunzioni imbullonate in opera.	mq	€ 4,87	86,40%
			€	4,21
AP3	Livellamento e successivo Intasamento di sedi di appoggio travi con betoncino reodinamico a ritiro compensato tipo Mapegrout o similare	cad	€ 177,12	20,00%
			€	35,42
AP4	Fornitura e posa di controsoffitto antisfondellamento tipo KNAUFF o similare e comunque in grado di sostenere carichi pari a 20-40 kg/mq	mq	€ 65,52	55,00%
			€	36,04
AP5	Fornitura e posa di controsoffitto antisfondellamento tipo "STUCANET" o similare composta da una rete porta intonaco e una specifica malta, compresa la posa in opera di rete e tasselli sui soffitti evitando l'eliminazione dell'intonaco.applicazione a spruzzo o cazzuola della malta	mq	€ 66,83	75,00%
			€	50,12
25.A15.B10.015	Trasporto a discarica o a centro di riciclaggio di materiali di risulta provenienti da scavi e/o demolizioni, misurato su autocarro in partenza, esclusi gli eventuali oneri di discarica o smaltimento, eseguito con piccolo mezzo di trasporto con capacità di carico fino a 3 t. per ogni chilometro del tratto oltre i primi 5 km e fino al decimo km.	mc km	€ 2,93	70,59%
			€	2,07
25.A54.B30.040	Intonaco interno in malta a base di calce idraulica strato di finitura a base di calce idraulica naturale NHL 3,5 (EN459-1) e sabbie calcaree classificate, granulometria < 0,6 mm	mq	€ 10,14	79,61%
			€	8,07
25.A90.B20.020	Tinteggiatura di superfici murarie interne idropittura lavabile traspirante per interni (prime due mani)	mq	€ 6,27	78,94%
			€	4,95



COMUNE DI GENOVA

**INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E
CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI
SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.**

CUP B34H17000140004

ANALISI PREZZI

Il progettista
(Dott. Ing. A. Accorso)

Il R.U.P.
(Dott. Arch. L. Spinetti)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lorenzo Spinetti

Architetto
Lorenzo Spinetti
Responsabile Unico del Procedimento

Genova, 23/02/2018

**INTERVENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI
ANALISI NUOVI PREZZI**

Articolo	Descrizione	U.M	Quantità	P.U.	Importo
AP2	Conferimento a discarica o centro di conferimento autorizzato dei materiali di risulta				
	ONERI DI DISCARICA				
		ONERI A TON	Analisi di mercato	ton	1,00 €
				23,75	23,75 €
				TOTALE PARZIALE	€ 23,75
				+SPESE GENERALI 10%	€ 26,13

**INTERVENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI
ANALISI NUOVI PREZZI**

Articolo	Descrizione	U.M	Quantità	P.U.	Importo	
AP3	Livellamento e successivo intasamento di sedi di appoggio travi con betoncino reodinamico a ritiro compensato tipo Mapegrout o similare.					
	Mano d'opera					
	OPERAI					
	OPERAIO SPECIALIZZATO	RU.M01.A01.020	h	0,40 €	29,14	11,66 €
	OPERAIO QUALIFICATO	RU.M01.A01.030	h	0,40 €	27,09	10,84 €
	OPERAIO COMUNE	RU.M01.A01.040	h	0,40 €	24,41	9,76 €
	Materiali					
	BETONCINO A RITIRO COMPENSATO	Da analisi di mercato	sacco	4,00 €	23,54	94,16 €
	Trasporti e trasferimenti					
	OPERAI	stimata una spesa forfait	h	0,40 €	9,00	3,60 €
	MATERIALI	stimata a forfait	kg	100,00 €	0,10	10,00 €
				TOTALE PARZIALE	€	140,02
				+SPESE GENERALI 10%	€	154,02
				+UTILI DI IMPRESA 15%	€	177,12

**INTERVENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI
ANALISI NUOVI PREZZI**

Articolo	Descrizione	U.M	Quantità	P.U.	Importo
AP4	Fornitura e posa di controsoffitto antisfondellamento tipo "KNAUFF" o simile e comunque in grado di sostenere carichi pari a 20-40 kg/mq				
	Posa				
	Solo posa controsoffitti, per superfici piane, compresa la fornitura e la posa della struttura metallica di sospensione, la sigillatura dei giunti con garza e successiva rasatura, di lastre di gesso protetto o fibrogesso	25.A58.A10.010	mq	1,00 €	35,19 €
	Materiali				
		Da analisi di mercato	mq	1,00 €	16,60 €
				TOTALE PARZIALE	€ 51,79
				+SPESE GENERALI 10%	€ 56,97
				+UTILI DI IMPRESA 15%	€ 65,52

**INTERVENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI
ANALISI NUOVI PREZZI**

Articolo	Descrizione	U.M	Quantità	P.U.	Importo
AP5	Fornitura e posa di controsoffitto antisfondellamento tipo "STUCANET" o similare composta da una rete porta intonaco e una specifica malta, compresa la posa in opera di rete e tasselli sui soffitti evitando l'eliminazione dell'intonaco.applicazione a spruzzo o cazzuola della malta	mq	1,00 €	52,25	52,25 €
	Mano d'opera per tracciamento posizione travetti nelle zone intonacate	OPERAIO SPECIALIZZATO RU.M01.A01.020	h	0,02 €	29,14
					0,58 €
				TOTALE PARZIALE	€ 52,83
				+SPESE GENERALI 10%	€ 58,11
				+UTILI DI IMPRESA 15%	€ 66,83



COMUNE DI GENOVA

**INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E
CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI
SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.**

CUP B34H17000140004

RELAZIONE TECNICA GENERALE

Il progettista
(Dott. Ing. A. Accorso)

Il R.U.P.
(Arch. Lorenzo Spinetti)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lorenzo Spinetti
Architetto

Lorenzo Spinetti
Responsabile Unico del Procedimento

Genova, 23/02/2018



COMUNE DI GENOVA

RELAZIONE TECNICA GENERALE

PREMESSA

Il Comune di Genova ha da tempo in atto il monitoraggio di tutte le segnalazioni inerenti gli aspetti statici e strutturali nella Edilizia scolastica genovese.

Alcuni beni possono essere ad oggi considerati, a seguito dei controlli effettuati, privi di dissesti statici, mentre per alcuni continua l'azione di monitoraggio, per cui sono in corso ulteriori verifiche ed accertamenti.

Nell'ambito dell'attività sopraindicata, nel Giugno 2015 è stato messo in atto un programma di monitoraggio con i propri tecnici e le Aree Tecniche dei nove Municipi, nell'ambito di un Progetto Pilota finalizzato alla verifica della stabilità dei soffitti negli edifici scolastici. Sono stati infatti individuati diversi edifici che sulla base delle tipologie costruttive, delle pregresse segnalazioni e/o della conoscenza, apparivano prioritari, cosicché durante i mesi estivi è stata esperita una campagna di battitura dei solai, al fine di escludere la presenza di punti o zone a rischio di distacco di intonaco. Pertanto, si rende necessario ad oggi intervenire per ripristinare le parti a rischio e mettere in sicurezza l'attività scolastica nelle aule con la posa di controsoffittatura idonea e certificata.

1. – NORMATIVA DI RIFERIMENTO

Il quadro normativo alla base della redazione del presente progetto e di tutti gli elaborati fa riferimento al Codice dei contratti e degli appalti pubblici, D.Lgs. 50/2016 e s.m.i..

Per quanto riguarda le specifiche tecniche delle opere previste in progetto, si rinvia alle Normative Tecniche di settore.



COMUNE DI GENOVA

2. – AUTORIZZAZIONI E FINANZIAMENTI

Per la natura degli interventi descritti in relazione sugli edifici scolastici, ovvero di manutenzione ordinaria e straordinaria, non sono state richieste preventivamente autorizzazioni ad altri Enti; eventuali autorizzazioni, se necessarie, verranno richieste nei tempi congrui per effettuare le lavorazioni.

Il progetto definitivo è stato approvato dalla Giunta Comunale con D.G.C. N. 219/2017 del 21/09/2017, per un importo totale di € 1.500.000,00 con relativo finanziamento della CDP.

3. – DESCRIZIONE INTERVENTI

In conseguenza di quanto esposto in premessa, gli uffici hanno rilevato la necessità di programmare e dotarsi di uno strumento accettabilmente funzionale e flessibile per intervenire con rapidità per la risoluzione di tutte le situazioni sopra descritte, al fine del ripristino della fruibilità totale dei plessi.

Al fine di operare al meglio sul territorio comunale, anche riguardo a tempi di esecuzione degli interventi, e dare così la fruizione completa delle parti a rischio in più plessi scolastici contemporaneamente, si è deciso di suddividere l'AQ in quattro Lotti funzionali, coincidenti con l'aggregazione di più municipalità, così come evidenziato nell'allegato grafico "Lotti di intervento".

Le tipologie ricorrenti degli interventi di manutenzione straordinaria possono essere così definite:

- 1) Interventi di ripristino locale delle strutture portanti, derivante dall'ammaloramento lieve per solai in latero-cemento (trattamento ferri, ricostruzione travetti, ripristino degli alleggerimenti, altri interventi);
- 2) Interventi di miglioramento statico derivante dall'ammaloramento medio/ grave delle strutture portanti per solai in latero-cemento (consolidamento del solaio mediante rinforzo con putrelle in acciaio e/o inerenti alla tecnica delle fibre di vetro/carbonio, altri interventi);
- 3) Interventi di miglioramento statico derivante dall'ammaloramento della struttura per solai in calcestruzzo;



COMUNE DI GENOVA

- 4) Interventi di miglioramento statico derivante dall'ammaloramento dell'orditura dei solai in legno (rinforzi, sostituzione totale o parziale di parti, trattamento e protezione delle strutture);
- 5) Interventi di ripristino dell'intonaco su solai in cls o latero-cementizi (distacco di intonaco ove precario e successivo ripristino);
- 6) Interventi sui controsoffitti esistenti (demolizioni e ricostruzioni parziali/totali);
- 7) Interventi di demolizione dei controsoffitti esistenti e sostituzione con controsoffitti anti-sfondellamento certificati o altri sistemi alternativi certificati di protezione dalle cadute di parti di solaio;
- 8) Interventi di demolizione dei controsoffitti esistenti e sostituzione con controsoffitti REI;
- 9) Smontaggio e installazione di impianti elettrici ed illuminazione in conseguenza ai lavori edili sui solai, con o senza il riutilizzo dei corpi illuminanti esistenti;

Tutti gli interventi suddetti possono rientrare all'interno di due tipologie, come evidenziato nell'allegato grafico "Interventi tipo", e saranno concordati con la Direzione dei Lavori, in relazione alla specificità della situazione in oggetto.

La tipologia di interventi descritta coniugata alle diverse condizioni e dimensioni degli istituti scolastici non permette infatti evidentemente lo sviluppo preordinato di una adeguata progettazione e non solo perché mancante dell'oggetto ma proprio in relazione alle differenti difficoltà che si dovranno affrontare, non ultima un'adeguata progettazione della sicurezza dei lavoratori e delle conseguenti interferenze.

Gli interventi medesimi potranno discendere dalle analisi dei solai effettuate nel 2016 dall'Amministrazione mediante la ditta SICURING S.r.l., o da analoghe indagini da effettuarsi nel corso dell'Accordo Quadro.

Contemporaneamente sarà necessario estendere l'analisi effettuata sul resto del patrimonio scolastico, al fine di giungere ad uno screening pressoché totale dei soffitti degli edifici scolastici. Ciò porterà inevitabilmente alla individuazione di nuove criticità su cui sarà necessario intervenire in tempi rapidi.

Dette indagini, per gli elementi non strutturali dovranno comprendere:

- 1) L'indagine visiva ed il controllo dello stato di manutenzione degli elementi di ancoraggio;
- 2) L'ispezione accurata dei controsoffitti, delle strutture e della superficie di ancoraggio, prevedendo, nel caso non siano presenti gli appositi vani di ispezione, lo smontaggio



COMUNE DI GENOVA

- di porzioni di controsoffitto per quanto necessario, al fine di verificare la condizione degli elementi oggetto d'indagine;
- 3) L'ispezione accurata delle strutture di ancoraggio di ogni elemento non strutturale ancorato ai soffitti e/o controsoffitti posizionati all'interno dei locali accessibili;
 - 4) Le ispezioni visive e rilievo fotografico finalizzati alla rappresentazione dello stato di intradosso dei solai;
 - 5) L'indagine mediante battitura manuale finalizzata ad individuare fenomeni di sfondellamento e distacco pareti di solaio;
 - 6) Le indagini strumentali sempre finalizzate ad individuare fenomeni di "sfondellamento" in atto;
 - 7) I saggi esplorativi sulle parti non strutturali dei solai (intonaci, pignatte ecc.);
 - 8) La compilazione di apposito documento contenente la descrizione delle indagini effettuate, la ricostruzione, se conosciuta, della storia dell'edificio, una relazione sui risultati delle indagini diagnostiche comprensive di schede solaio/controsoffitto con riportati i risultati delle osservazioni preventive eseguite con il supporto della termocamera, i risultati della battitura manuale, i risultati delle indagini acustiche eseguite con metodo strumentale, i risultati delle prove di carico e l'indicazione del livello di rischio.

Dette indagini, per gli elementi strutturali, avranno lo scopo di verificare le reali condizioni statiche dei solai attraverso una campagna di indagini sperimentali ed eventuali verifiche statiche. Le indagini sperimentali potranno comprendere il rilievo della geometria globale, il rilievo della geometria strutturale, il rilievo dell'eventuale quadro fessurativo e/o degli ammaloramenti, saggi ed eventuali prove di carico. La verifica statica eventuale dovrà permettere di individuare il carico limite sopportabile in condizioni di sicurezza, la correlazione tra carico limite e carichi di normativa, le deformate teoriche degli elementi costruttivi più significativi, il confronto tra le deformate teoriche e quelle sperimentali, la valutazione del grado di sicurezza, ed eventuali consigli riguardanti le strutture e la sicurezza statica.

4. – MANODOPERA, SICUREZZA E CRONOPROGRAMMA DEI LAVORI

Dal calcolo della manodopera desunta dal computo metrico estimativo si può calcolare l'entità degli U-G (uomini giorno) del cantiere, tenendo conto dell'incidenza oraria e giornaliera della



COMUNE DI GENOVA

manodopera riferita a un operaio qualificato nella Provincia di Genova, come riportato di seguito:

€. 33,45 Costo orario medio MD

€. 267,70 Costo giornaliero MD (8 ore)

INCIDENZA COMPLESSIVA MD (74,38% di €. 236.000,00)= €. 175.536,80

$$UG = \frac{Inc.Compl.MD}{CostoGiorn.MD} =$$

$$\Rightarrow UG = 656 > 200$$

Dal calcolo degli Uomini giorno, in base a quanto disposto dal D.Lgs. 81/08 e s.m.i., sono previste le figure del Coordinatore della sicurezza per la progettazione e per l'esecuzione.

Per quanto detto sopra sarà, pertanto, redatto il PSC, mentre tutte le imprese operanti all'interno del cantiere, dovranno trasmettere il proprio POS al Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione.

I costi e gli oneri della sicurezza ammontano ad €.35.400,00, mentre il costo presunto della manodopera è stato stimato in base a degli interventi tipo. Gli importi sono riportati all'interno del quadro economico esposto nel paragrafo successivo.

Le lavorazioni avranno una durata complessiva di due anni.

5. – ELENCO PREZZI E QUADRO ECONOMICO

I prezzi delle singole lavorazioni sono ricavabili dall'elaborato allegato Elenco prezzi unitari, integrati, per eventuali prezzi mancanti, dal Prezzario Regionale Opere Edili e Impiantistica della Liguria dell'anno 2018.

Di seguito si specifica il quadro economico definitivo dei lavori, per un importo totale di spesa che ammonta a €. 1.500.000,00 per due annualità del'A.Q..



COMUNE DI GENOVA

INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETA', ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITA' DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO		
LOTTO 1 - MUNICIPI 6 e 7		
	LOTTO 1	due annualità
A1)	importo netto lavori a misura	€ 236.000,00
A2)	importo oneri sicurezza non ribassabili	€ 35.400,00
A3)	importo economie non ribassabili	€ 10.000,00
AT)	Importo a base di gara	€ 281.400,00
D)	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	€ 61.908,00
E)	Importo complessivo lavori (A+D)	€ 343.308,00
F)	incentivo 1,5%	€ 4.221,00
H)	somme a disposizione della DL per spese tecniche, imprevisti, oneri fiscali aggiuntivi (IVA inclusa)	€ 27.471,00
I)	impegno economico totale	€ 375.000,00
INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETA', ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITA' DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO		
LOTTO 2 - MUNICIPI 2 e 5		
	LOTTO 2	due annualità
A1)	importo netto lavori a misura	€ 236.000,00
A2)	importo oneri sicurezza non ribassabili	€ 35.400,00
A3)	importo economie non ribassabili	€ 10.000,00
AT)	Importo a base di gara	€ 281.400,00
D)	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	€ 61.908,00
E)	Importo complessivo lavori (A+D)	€ 343.308,00
F)	incentivo 1,5%	€ 4.221,00
H)	somme a disposizione della DL per spese tecniche, imprevisti, oneri fiscali aggiuntivi (IVA inclusa)	€ 27.471,00
I)	impegno economico totale	€ 375.000,00
INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETA', ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITA' DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO		
LOTTO 3 - MUNICIPI 1 e 4		
	LOTTO 3	due annualità
A1)	importo netto lavori a misura	€ 236.000,00
A2)	importo oneri sicurezza non ribassabili	€ 35.400,00
A3)	importo economie non ribassabili	€ 10.000,00
AT)	Importo a base di gara	€ 281.400,00
D)	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	€ 61.908,00
E)	Importo complessivo lavori (A+D)	€ 343.308,00
F)	incentivo 1,5%	€ 4.221,00
H)	somme a disposizione della DL per spese tecniche, imprevisti, oneri fiscali aggiuntivi (IVA inclusa)	€ 27.471,00
I)	impegno economico totale	€ 375.000,00
INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETA', ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITA' DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO		
LOTTO 4 - MUNICIPI 3, 8, e 9		
	LOTTO 4	due annualità
A1)	importo netto lavori a misura	€ 236.000,00
A2)	importo oneri sicurezza non ribassabili	€ 35.400,00
A3)	importo economie non ribassabili	€ 10.000,00
AT)	Importo a base di gara	€ 281.400,00
D)	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	€ 61.908,00
E)	Importo complessivo lavori (A+D)	€ 343.308,00
F)	incentivo 1,5%	€ 4.221,00
H)	somme a disposizione della DL per spese tecniche, imprevisti, oneri fiscali aggiuntivi (IVA inclusa)	€ 27.471,00
I)	impegno economico totale	€ 375.000,00
totale AQ		€ 1.500.000,00



COMUNE DI GENOVA

6. – *ELENCO ELABORATI DI PROGETTO*

- 1) Relazione tecnica generale;
- 2) Elenco prezzi unitari;
- 3) Analisi prezzi unitari;
- 4) Computo metrico estimativo-Intervento tipo 1;
- 5) Computo metrico estimativo-Intervento tipo 2;
- 6) Quadro economico;
- 7) Elaborato grafico – *LOTTI DI INTERVENTO*;
- 8) Elaborato grafico – *INTERVENTI TIPO*;
- 9) Capitolato speciale d'appalto;
- 10) Schema di contratto;
- 11) Schema di contratto applicativo;

Il Progettista
(Dott. Ing. A. Accorso)



INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E
CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI
CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA
STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.

CUP B34H17000140004

1. OGGETTO, DURATA e IMPORTO DELL'ACCORDO QUADRO

Il presente disciplinare ha per oggetto le norme di partecipazione alla gara esperita con procedura aperta finalizzata alla conclusione di un Accordo Quadro per esecuzione di interventi urgenti non programmabili di ripristino di soffitti e controsoffitti all'interno degli edifici scolastici di civica proprietà, anche a seguito di indagini sulla staticità dei solai anni 2018/2019.

Il presente accordo quadro sarà concluso con un operatore economico per ciascun lotto, ai sensi dell'art. 54 comma 3 del D.Lgs. n. 50/2016 (di seguito Codice dei contratti o Codice), entro i limiti e le condizioni fissate nell'ambito degli atti di gara relativi all'Accordo quadro stesso.

Codice CUP B34H17000140004 - CPV - CIG - Codice Gara

Accordo quadro capienza complessiva Lotto 1 - MUNICIPI 6 e 7	
Totale Euro	281.400,00

di cui Euro 35.400,00 per oneri della sicurezza ed Euro 10.000,00 per opere in economia

Accordo quadro capienza complessiva Lotto 2 - MUNICIPI 2 e 5	
Totale Euro	281.400,00

di cui Euro 35.400,00 per oneri della sicurezza ed Euro 10.000,00 per opere in economia

Accordo quadro capienza complessiva Lotto 3 - MUNICIPI 1 e 4	
Totale Euro	281.400,00

di cui Euro 35.400,00 per oneri della sicurezza ed Euro 10.000,00 per opere in economia

Accordo quadro capienza complessiva Lotto 4 - MUNICIPI 3, 8 e 9	
Totale Euro	281.400,00

di cui Euro 35.400,00 per oneri della sicurezza ed Euro 10.000,00 per opere in economia

Ai sensi del comma 16 dell'art 23 del Codice l'importo dell'accordo quadro è stato calcolato sulla base del prezzario regionale vigente. Circa il costo del lavoro si sono utilizzati i prezzi del suddetto prezzario e dello specifico settore "RU-Risorse Umane".

Verifica rilasciata dal RUP in data 26.02.2018

Validazioni effettuate dal RUP come da verbale in data 12.03.2018

Il luogo di esecuzione dei lavori è in Genova su tutto il territorio comunale.

L'accordo quadro avrà la durata di anni due, ovvero durata inferiore in caso di esaurimento dell'importo complessivo prima della predetta scadenza; per durata si intende il termine entro il quale possono essere stipulati i singoli contratti di applicativi (ordinativi); la stazione appaltante si riserva di prorogarne il termine di scadenza per un termine non superiore a sei mesi alle stesse condizioni economiche di aggiudicazione nel caso la capienza complessiva non fosse stata già esaurita.

La Stazione Appaltante non si assume alcuna responsabilità in ordine alla quantità di lavori che sarà effettivamente ordinata. Pertanto l'impresa aggiudicataria non può esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in

ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di lavori rispetto a quelli previsti.

La capienza dell'accordo quadro è calcolata ai sensi del comma 16 dell'art. 35 del Codice.

Tutti gli importi suddetti sono da considerarsi al netto di I.V.A. .

Per la natura non programmabile degli interventi, non è possibile determinare, a priori, gli oneri della sicurezza, che risultano pertanto stimati in via di larga massima, e che saranno successivamente quantificati a misura in sede di definizione dei singoli interventi ricompresi nell'Accordo Quadro.

Il ribasso offerto non inciderà sulla capienza dell'Accordo Quadro, ma sarà applicato sull'elenco prezzi così come definiti all'articolo 6 del capitolato speciale

I lavori saranno realizzati **a misura** ai sensi dell'articolo 3 lettera eeeee) del Codice.

La procedura verrà espletata in modalità completamente telematica (ai sensi dell'art. 58 del Codice) mediante la piattaforma telematica di e-procurement utilizzata dal Comune di Genova e disponibile all'indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Si invitano i concorrenti a prendere visione del manuale di utilizzo e di presentazione delle offerte telematiche disponibile nella sezione **"istruzioni e manuali"** della piattaforma telematica https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti/it/ppgare_doc_istruzioni.wp .

Per l'utilizzo della modalità telematica di presentazione delle offerte è necessario per l'Operatore Economico:

essere in possesso di una firma digitale valida del soggetto che sottoscrive l'istanza di partecipazione e l'offerta;

essere in possesso di una casella di posta elettronica certificata (PEC);

registrarsi alla piattaforma telematica di gara raggiungibile al seguente indirizzo <https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti> ottenendo così una username e una password di accesso all'area riservata dell'operatore economico;

una volta ottenute le credenziali di accesso alla piattaforma telematica, accedere all'area riservata e dalla sezione Bandi di gara in corso selezionare la procedura di gara di interesse e selezionare la voce "presenta offerta";

Avvertenza relative all'accesso al portale telematico:

al fine di caricare in modo ottimale la documentazione sul Portale Appalti deve essere connessa una sola utenza informatica / stazione personal computer e aperto un solo browser di navigazione per volta. Al termine di ogni sessione ricordarsi di effettuare il "logout".

tutti i file vengono caricati in sessione (una sorta di "memoria temporanea" del server) e non sono salvati in maniera permanente finché non viene premuto il pulsante "Salva documenti".

Nel predisporre l'offerta economica sul Portale Appalti una volta inseriti importi o ribassi offerti il portale genera automaticamente un file PDF che deve essere scaricato e firmato digitalmente e ricaricato senza apportare alcuna modifica allo stesso;

Codice tributo per il versamento della marca da bollo (F24 1533).

In caso di raggruppamenti temporanei è necessario sia iscritto al portale almeno il capogruppo, ma è necessario che sia mandatario che mandante/i inseriscano nell'apposito campo il proprio codice fiscale e la propria PEC.

2. CONDIZIONI DI PARTECIPAZIONE

Sono ammessi a presentare offerta tutti i soggetti indicati dall'art. 45 del Codice.

Ai sensi dell'art. 80 comma 5 del Codice è vietata la partecipazione alla gara da parte di soggetti che si trovino in una situazione di controllo, ai sensi dell'art. 2359 del codice civile, o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, per i quali si accerti che la situazione di controllo o la relazione comporti che le relative offerte siano imputabili a un unico centro decisionale.

Tutti i concorrenti devono essere in possesso dei requisiti di carattere generale di cui all'art. 80 commi 1, 2, 4 e 5 del Codice.

Gli stessi andranno autocertificati attraverso gli appositi FAC-SIMILI DICHIARAZIONI n. 1 ed eventualmente 1 bis allegati al presente disciplinare. Si rammenta che i soggetti tenuti alle dichiarazioni sono quelli indicati dal comma 3 dell'art. 80 del Codice.

Si rammenta inoltre che ai sensi dell'art. 105 comma 4 lett. a) del codice l'affidatario del subappalto non dovrà aver partecipato alla presente procedura di gara.

In caso di esercizio provvisorio del curatore fallimentare ovvero di concordato preventivo con continuità aziendale la stazione appaltante accerterà che sussistano le condizioni previste dall'art. 110 commi 3,4,5 e 6 del Codice.

Ai sensi dell'art. 48 comma 7 del Codice è fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario di concorrenti, ovvero di partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in raggruppamento o consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI in CASO di PARTECIPAZIONE in RAGGRUPPAMENTO TEMPORANEO di CONCORRENTI o COSTITUENDO CONSORZIO ORDINARIO di CONCORRENTI ex ART. 48 del CODICE.

Le Imprese concorrenti possono partecipare, ai sensi dell'art. 45, comma 2 lettere d) ed e) del Codice, oltre che singolarmente, in raggruppamento temporaneo di imprese oppure in costituendo consorzio ordinario di concorrenti di cui all'art. 2602 del Codice Civile anche in forma di società ai sensi dell'art. 2615 ter del Codice Civile, con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 48 del Codice.

I requisiti di ordine generale di cui all'art. 80 del Codice devono essere posseduti e dichiarati da ciascuna delle Imprese raggruppate/consorziate.

Le Imprese che intendono partecipare alla gara in costituendo raggruppamento temporaneo o costituendo consorzio ordinario di concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione, fatto salvo quanto infra prescritto ai sensi dell'art. 83 comma 9 del Codice, singolarmente le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONE n.1 ed eventuali n.1 BIS sopra citati, nonché congiuntamente scrittura privata secondo il "FAC-SIMILE DI SCRITTURA PRIVATA" da cui risulti tale intendimento, con espressa indicazione dell'impresa designata capogruppo e mandataria nonché le quote di partecipazione al raggruppamento o al consorzio ordinario, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 48 del Codice e dall'art. 92 del D.P.R. n.207/2010 (di seguito Regolamento).

Il Raggruppamento costituendo o il Consorzio ordinario costituendo, produrrà la cauzione provvisoria intestata a tutte le Imprese facenti parti della costituenda associazione.

L'offerta congiunta dovrà essere sottoscritta, pena l'esclusione, da tutte le Imprese che fanno parte del costituendo raggruppamento o del costituendo consorzio ordinario di concorrenti.

ISTRUZIONI in CASO di PARTECIPAZIONE di CONSORZI di CUI all'ART. 45 COMMA 2 LETT. B) o C) del CODICE.

Sono ammessi a partecipare alla gara i consorzi di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del Codice, con la specificazione che il consorzio dovrà indicare, ai sensi dell'art. 48 comma 7 del codice, quali tra le imprese facenti parte del consorzio eseguiranno le prestazioni oggetto del presente appalto. A queste ultime è fatto divieto di partecipare, in qualunque altra forma, alla presente gara e in caso di inosservanza di tale divieto si applica l'articolo 353 del codice penale.

In caso di aggiudicazione, i soggetti consorziati esecutori dell'appalto non potranno essere diversi da quelli indicati in sede di gara.

Ai sensi del comma 7 bis dell'art. 48 del codice è consentito per le ragioni di cui ai commi 17, 18 e 19 del medesimo articolo, o per fatti o atti sopravvenuti, ai soggetti di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c), designare ai fini dell'esecuzione dei lavori, un'impresa consorziata diversa da quella indicata in sede di gara, a condizione che la modifica soggettiva non sia finalizzata a eludere in tale sede la mancanza di un requisito in capo all'impresa consorziata.

Sia il Consorzio che la/e Consorziata/e indicata/e quale esecutrice/i della prestazione in caso di aggiudicazione, dovranno produrre singolarmente le attestazioni e le dichiarazioni di cui al FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 ed eventuale n. 1BIS allegati al presente disciplinare.

Tali consorzi sono invitati ad allegare copia dello statuto.

Trova altresì applicazione per i consorzi di cui alla lettera c) comma 2 dell'art. 45 del Codice quanto prescritto dall'art. 94 del Regolamento, quest'ultimo ancora vigente e quanto indicato dall'art. 47 del Codice.

ISTRUZIONI in CASO di AVVALIMENTO ai sensi dell'ART. 89 del CODICE.

I concorrenti, singoli o associati di cui all'art. 45 del Codice, potranno soddisfare la richiesta relativa al possesso dei requisiti di carattere economico, finanziario, tecnico e professionale di cui all'art. 83 comma 1 lett. b) e c) del Codice e art.61 del Regolamento, necessari per la partecipazione alla gara, avvalendosi delle capacità di altri soggetti, anche di partecipanti al raggruppamento o consorzio ordinario, a prescindere dalla natura giuridica dei suoi legami con questi ultimi, **nel rispetto di tutte le prescrizioni contenute nell'art. 89 del medesimo Codice e fermo restando l'espresso divieto del comma 11 del medesimo articolo.**

A tal fine i concorrenti dovranno produrre, nell'ambito del FAC SIMILE DICHIARAZIONI n.1 le dichiarazioni di cui al predetto art. 89 comma 1 e inserire nella busta contenente la documentazione amministrativa, l'originale o la copia autentica del contratto in virtù del quale l'impresa ausiliaria si obbliga nei confronti del concorrente e della Stazione appaltante a fornire i requisiti e a mettere a disposizione le risorse necessarie per tutta la durata dell'appalto.

L'impresa ausiliaria dovrà rendere a sua volta espresse dichiarazioni di cui al citato articolo 89 contenute nel "Modulo Ausiliaria" allegato al presente disciplinare.

In particolare il contratto di avvalimento dovrà essere espresso in forma scritta, e contenere, a pena di nullità, la specificazione dei requisiti forniti e delle risorse messe a disposizione dall'impresa ausiliaria per tutta la durata dell'appalto, nonché dell'onerosità o meno della prestazione.

Si precisa che più concorrenti non potranno avvalersi della stessa impresa ausiliaria e che l'impresa ausiliaria e il concorrente avvalente non possono partecipare contemporaneamente alla presente gara.

L'ausiliario non può avvalersi a sua volta di altro soggetto.

L'impresa ausiliaria sarà soggetta alla dimostrazione del possesso del requisito messo a disposizione dell'impresa avvalente.

L'inadempimento alle prescrizioni di cui ai precedenti capoversi comporta l'esclusione dalla gara.

Il concorrente e l'impresa ausiliaria sono responsabili in solido delle obbligazioni assunte con la stipula del contratto.

ISTRUZIONI in CASO di CESSIONE d'AZIENDA o di RAMO d'AZIENDA, TRASFORMAZIONE, INCORPORAZIONE o FUSIONE e/o SCISSIONE

Nel caso in cui la Società concorrente vanti la propria capacità economica e finanziaria, tecnica e professionale e la stessa derivi da una cessione o affitto d'azienda, o di ramo d'azienda, trasformazione, incorporazione o fusione e/o scissione e comunque nel caso in cui tali atti siano stati effettuati nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando di gara, il concorrente è invitato a includere tra i documenti richiesti per l'ammissione alla gara, copia autentica dell'atto concernente le modificazioni avvenute.

Si rammenta che i soggetti individuati dal comma 3 dell'art. 80 del Codice che hanno operato presso la società cedente, incorporata o le società fuse in nell'anno antecedente la pubblicazione del bando ovvero che sono cessati dalla relativa carica in detto periodo, rientrano tra i soggetti che devono essere in possesso dei requisiti generali di cui al comma 1 dell'art. 80 del Codice.

3. REQUISITI DI AMMISSIONE E ULTERIORE DOCUMENTAZIONE NECESSARIA

Ferme restando le modalità di presentazione dell'offerta espressamente previste negli articoli successivi del presente Disciplinare, ai fini dell'ammissione alla gara, le Imprese partecipanti dovranno riprodurre le dichiarazioni di cui al Modulo FAC SIMILE DICHIARAZIONI 1 allegato e parte integrante del presente disciplinare di gara, oppure riprodurre il modulo stesso, debitamente compilato e sottoscritto inserendo tutte le dichiarazioni, i dati e la documentazione richiesta e comunque esplicitando tutti i dati e rendendo tutte le dichiarazioni, previste nei medesimi.

Il concorrente attesta il possesso dei requisiti mediante dichiarazione sostitutiva in conformità alle previsioni del d.P.R. 445/2000 e s.m.i.

In ottemperanza al disposto dell'art. 83 comma 9 del Codice si precisa che le carenze di qualsiasi elemento formale della documentazione possono essere sanate attraverso la procedura di soccorso istruttorio. In particolare, in caso di mancanza, incompletezza e di ogni altra irregolarità essenziale degli elementi e delle dichiarazioni, con esclusione di quelle afferenti all'offerta, la stazione appaltante assegna al concorrente un termine, non superiore a dieci giorni, perché siano rese, integrate o regolarizzate le dichiarazioni necessarie, indicandone il contenuto e i soggetti che le devono rendere. In caso di inutile decorso del termine di regolarizzazione, il concorrente è escluso dalla gara. Costituiscono irregolarità essenziali non sanabili le carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa.

Ai fini dell'ammissione alla gara, ogni operatore economico dovrà essere in possesso di:

- **ATTESTAZIONE di QUALIFICAZIONE**, in corso di validità e adeguata per Categoria e classifica, rilasciata da S.O.A. autorizzata, presentabile in fotocopia sottoscritta dal Legale Rappresentante e accompagnata da copia del documento di identità dello stesso, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

Si rammenta che il requisito della qualificazione deve sussistere al momento della scadenza per la presentazione delle offerte, permanere per tutta la durata del procedimento di gara e, nel caso in cui l'impresa risulti aggiudicataria, persistere per tutta la durata dell'appalto. Nel caso di verifica triennale, avviata nei termini di cui all'art. 77 del regolamento e, non ancora conclusa, si invita ad allegare copia del contratto di verifica stipulato con la S.O.A. competente.

Si evidenzia che le imprese concorrenti le quali spendano ai fini dell'ammissione alla presente gara, una classifica almeno pari alla III e che pertanto intendano assumere i lavori oggetto del presente appalto in misura tale da rientrare almeno in tale classifica, dovranno produrre, a pena di esclusione, attestazione di qualificazione rilasciata da SOA autorizzata, comprensiva della certificazione di qualità aziendale di cui all'art. 63 del regolamento, secondo quanto disposto dalla tabella allegata al citato Decreto, oppure relativa dichiarazione sostitutiva resa a termini di legge.

In alternativa saranno ammesse le imprese che dimostrino di aver conseguito la certificazione di qualità successivamente al rilascio dell'attestato di qualificazione e di avere in itinere l'adeguamento dello stesso. In tal caso le imprese dovranno produrre copia della documentazione comprovante il possesso dei requisiti di qualità di cui all'art. 63 del regolamento.

CATEGORIE DI CUI SI COMPONE L'ACCORDO QUADRO.

Il concorrente dovrà essere qualificato mediante possesso delle categorie e classifiche infra indicate, nel rispetto dell'art. 105 comma 2 del Codice, che prescrive tra l'altro quale limite massimo dell'eventuale subappalto **la quota del 30% della capienza complessiva dell'accordo quadro.**

Il superamento di tale limite in sede di offerta, in assenza di qualificazione idonea a coprire per intero l'importo delle categorie richieste secondo le regole del presente disciplinare, comporta l'esclusione.

Si rammenta inoltre che ai sensi del predetto art. 105 suddetto comma 4 lett. a) l'affidatario del subappalto non dovrà aver partecipato alla presente procedura di gara.

Il limite minimo di qualificazione ai fini dell'ammissione è quantificato sulla capienza massima complessiva dell'Accordo quadro per ciascun lotto.

a) Categoria prevalente:

OG1 (Edifici civili e industriali) Euro 255.440,00 pari al 89,00% classe I (prima).

Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o costituendo sub-raggruppamento). E' ammesso l'avvalimento per tale categoria.

b) Categorie diverse dalla prevalente,

b.1) a qualificazione obbligatoria appartenenti a categorie di notevole contenuto tecnologico o di rilevante complessità tecnica:

OS30 (Impianti elettrici interni) Euro 25.960,00 pari al 11% classe I (prima).

- Eseguibile dal concorrente se direttamente qualificato (quale impresa singola o mandante di costituendo raggruppamento verticale); Ai sensi del comma 11 dell'art. 89 del Codice vige il divieto di avvalimento.

Ai sensi del comma 2 dell'art. 61 del D.P.R. n. 207/2010 (Regolamento) "la qualificazione in una categoria abilita l'impresa a partecipare alle gare e a eseguire i lavori nei limiti della propria classifica incrementata di un quinto; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la medesima disposizione si applica con riferimento a ciascuna impresa raggruppata o consorziate, a condizione che essa sia qualificata per una classifica pari ad almeno un quinto dell'importo dei lavori; nel caso di imprese raggruppate o consorziate la disposizione non si applica alla mandataria ai fini del conseguimento del requisito minimo di cui all'articolo 92, comma 2" del Regolamento.

Sono ammessi i raggruppamenti di tipo misto.

Dovrà essere inoltre allegata, la seguente documentazione:

* **"PASSOE"** di cui all'art. 2, comma 3.2, Deliberazione n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità e successivo aggiornamento avvenuto con Deliberazione n. 157 del 17 febbraio 2016.

Si evidenzia che la documentazione comprovante il possesso dei requisiti di carattere generale, tecnico organizzativo e economico finanziario per la partecipazione a gara è acquisita, fino all'entrata in vigore del decreto di cui all'art. 81 comma 2 del codice, presso la Banca dati nazionale dei contratti pubblici, e che la stazione appaltante verificherà il possesso dei requisiti sopra indicati attraverso il sistema AVCPASS, reso disponibile da AVCP con la suddetta delibera attuativa. Conseguentemente tutti i soggetti interessati a partecipare alla presente procedura devono obbligatoriamente registrarsi al sistema AVCPASS accedendo all'apposito link sul portale dell'Autorità secondo le istruzioni ivi contenute, nonché acquisire il "PASSOE" di cui sopra.

NOTA BENE: Il "PASSOE" dovrà essere "generato" da tutte le singole imprese facenti parte di un R.T.I. o di un consorzio (costituendi o già costituiti) e da tutte le imprese per le quali il Consorzio concorre (nel caso di Consorzio di cooperative e di Consorzi stabili).

* **Documentazione comprovante la prestazione della garanzia** ai sensi e per gli effetti dell'art. 93 del codice nella misura del 2% dell'importo posto a base di gara.

- La garanzia dovrà avere validità di 180 giorni decorrenti dalla presentazione dell'offerta e contenere la previsione della rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale, nonché l'operatività della garanzia medesima entro quindici giorni, a semplice richiesta della stazione appaltante, nonché inoltre la rinuncia espressa all'eccezione di cui all'art. 1957 comma 2 del Codice Civile.

La stessa potrà essere effettuata, a scelta del concorrente, mediante:

- bonifico bancario intestato alla Banca UNICREDIT - Agenzia Via Garibaldi 1: TESORERIA COMUNE DI GENOVA - DEPOSITI CAUZIONALI PROVVISORI IBAN IT 08 T 02008 01459 000100880807;
- fideiussione rilasciata da imprese bancarie assicurative che rispondano ai requisiti di solvibilità previsti dalle leggi che ne disciplinano le rispettive attività o rilasciata dagli intermediari finanziari iscritti nell'albo di cui all'art. 106 del D.Lgs. n. 385/1993, che svolgono in via esclusiva o prevalente attività di rilascio di garanzie e che sono sottoposti a revisione contabile da parte di una società di revisione iscritta nell'albo previsto dall'art. 161 del D.Lgs. n. 58/1998 e che abbiano i requisiti minimi di solvibilità richiesti dalla vigente normativa bancaria assicurativa e, da intestarsi a STAZIONE UNICA APPALTANTE – Comune di Genova, Via Garibaldi 9 – 16124 GENOVA

Le Imprese partecipanti alla gara potranno presentare una cauzione d'importo ridotto nei casi e con le modalità di cui al comma 7 del predetto art. 93.

In caso di cumulo delle riduzioni, la riduzione successiva deve essere calcolata sull'importo che risulta dalla riduzione precedente.

Dovrà inoltre essere resa, a pena di esclusione, dichiarazione espressa comprovante, ai sensi del comma 8 del predetto art. 93, l'impegno di un fidejussore a rilasciare garanzia fidejussoria per l'esecuzione del

contratto con le modalità e per gli importi di cui all'art. 103 del codice, in caso di aggiudicazione della gara.

Ai sensi del comma 8 dell'art. 93 tale disposizione non si applica alle micro, piccole e medie imprese e ai R.T.I. o consorzi ordinari tra tali imprese.

Tale garanzia, ai sensi del comma 9 del predetto art. 93 sarà svincolata contestualmente alla comunicazione ai concorrenti dell'aggiudicazione e comunque non oltre 30 giorni dalla stessa, salvo il caso che la procedura debba essere riaperta per i casi previsti dalla vigente legislazione.

Si evidenzia che la cauzione provvisoria verrà incamerata qualora:

- L'aggiudicatario si rifiuti di sottoscrivere il contratto ovvero non si presenti, senza giustificato motivo alla stipula del contratto stesso.
- L'aggiudicatario non fornisca la documentazione necessaria a comprovare la sussistenza dei requisiti dichiarati ovvero qualora la documentazione prodotta o comunque acquisita dall'Amministrazione dimostri che l'aggiudicatario ha reso dichiarazioni non veritiere.

* **Copia, della ricevuta di pagamento del contributo previsto dalla Delibera dell'A.N.A.C. n. 157 del 17 febbraio 2016 da effettuare a pena di esclusione ai fini della presentazione dell'offerta.**

Le istruzioni operative relative al pagamento della suddetta contribuzione sono pubblicate e consultabili al seguente indirizzo internet: <http://www.avcp.it/riscossioni.html> .

4. SOPRALLUOGO OBBLIGATORIO

Per partecipare alla gara i concorrenti dovranno effettuare obbligatoriamente un sopralluogo presso aree significative per gli interventi che si andranno a realizzare, anche relative ad interventi similari già eseguiti con altri appalti, con accompagnamento di personale della Civica Amministrazione.

La mancata effettuazione del sopralluogo sarà causa di esclusione dalla procedura di gara

La richiesta dovrà indicare l'indirizzo/numero di fax e/o posta elettronica, cui indirizzare la convocazione nonché il numero dei partecipanti al sopralluogo (preferibilmente un solo soggetto per impresa richiedente) indicando per ogni partecipante nome e cognome e il titolo (es. Legale rappresentante, Direttore tecnico, procuratore, dipendente).

Il sopralluogo può essere effettuato nei soli giorni stabiliti e comunicati dalla stazione appaltante con un minimo di 3 giorni in anticipo e secondo le modalità operative che verranno di seguito indicate.

Il sopralluogo potrà essere effettuato da un **rappresentante legale** o da un **direttore tecnico** del concorrente, come risultanti da certificato CCIAA/Albo/Registro o da soggetto diverso munito di delega, purché **dipendente** dell'operatore economico concorrente o da un soggetto diverso purché munito di **procura notarile**.

In caso di raggruppamento temporaneo o consorzio ordinario, sia già costituiti che non ancora costituiti, in relazione al regime della solidarietà di cui all'art. 37, comma 5, del Codice, il sopralluogo può essere effettuato da uno dei soggetti dinanzi indicati per tutti gli operatori economici raggruppati o consorziati, purché munito delle deleghe di tutti i suddetti operatori.

In caso di consorzio di cooperative, consorzio di imprese artigiane o consorzio stabile, il sopralluogo deve essere effettuato a cura del consorzio oppure dell'operatore economico consorziato indicato come esecutore dei lavori.

Identificazione delle persone che si recano per effettuare la visita dei luoghi:

- il **legale rappresentante** è riconosciuto a mezzo carta d'identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo;
- il **direttore tecnico** dell'impresa è riconosciuto a mezzo carta d'identità e copia attestazione SOA o CCIAA da consegnare in copia in sede di sopralluogo
- il **procuratore** speciale a mezzo carta d'identità e **in forza di procura a mezzo atto notarile** da consegnare in copia in sede di sopralluogo

- il **dipendente** dell'impresa concorrente a mezzo carta d'identità e autocertificazione che attesti la sua qualità di dipendente, o dichiarazione resa dal legale rappresentante, o documentazione equipollente da consegnare in copia in sede di sopralluogo (a titolo esemplificativo estratto Unilav).

●
Dell'avvenuta presa visione verrà rilasciato attestato di visita dei luoghi contenente gli estremi identificativi del concorrente.

Tutta la documentazione idonea al riconoscimento della figura professionale che effettua il sopralluogo deve essere consegnata al tecnico che rilascia copia dell'attestato di visita dei luoghi e ne verbalizzerà l'esatta presenza (ed eventualmente, in copia semplice, inserita nella documentazione amministrativa all'interno della Busta 1: documentazione amministrativa)

Il sopralluogo andrà prenotato contattando i seguenti riferimenti, entro e NON oltre 10 giorni solari prima della scadenza del termine di presentazione delle offerte

Referente per il sopralluogo:

- Ing. Andrea Accorso - Comune di Genova – Direzione Facility Management – tel. 010/5573337 cell. 3355699345 – aaccorso@comune.genova.it;

All'atto del sopralluogo ciascun incaricato dovrà sottoscrivere il documento di avvenuto sopralluogo, il cui facsimile è allegato al presente disciplinare.

Detto attestato potrà essere inserito nella BUSTA 1 – “documentazione amministrativa”.

5. MODALITA' DI AGGIUDICAZIONE

L'appalto sarà aggiudicato, ai sensi dell'art. 95 comma 4 lett. a) e 97 comma 8 del Codice, secondo il criterio del **minor prezzo**, inferiore a quello posto a base di gara, **determinato mediante l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi dell'art. 97, comma 2) del Codice, tramite applicazione di uno dei metodi di calcolo cui alle lettere a), b), c), d), e), sorteggiato in sede di gara**, al fine di non rendere predeterminabili dai candidati i parametri di riferimento.

Qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a dieci, ai sensi del comma 8 dell'art. 97 del Codice, non si procederà all'esclusione automatica e verrà effettuata la verifica di anomalia della migliore offerta fino alla concorrenza della soglia determinata ai sensi dell'art. 97 comma 2 del Codice.

Ai sensi del comma 3-bis dell'art. 97 qualora il numero delle offerte ammesse sia inferiore a cinque, non si procederà alla determinazione della soglia di anomalia, ma ai sensi dell'art. 97 comma 6 ultimo periodo del Codice la Stazione appaltante potrà discrezionalmente valutare la congruità di un'offerta che appaia anormalmente bassa, sulla base di elementi specifici. In tali casi non si potrà procedere all'esclusione dell'offerente senza una previa convocazione dello stesso a conclusione del contraddittorio

6. PROCEDURA DI GARA

Nel giorno fissato per la seduta pubblica, nel corso della medesima, sulla base della documentazione contenuta nei plichi telematici presentati, si procederà alla verifica della correttezza formale della documentazione.

Saranno ammessi a presentare eventuali osservazioni i soggetti muniti di idoneo documento comprovante la legittimazione ad agire in nome e per conto delle società partecipanti alla gara (legali rappresentanti, procuratori, delegati).

Saranno esclusi dalla gara i concorrenti che non avranno superato la verifica di cui sopra.

La Stazione Appaltante esclude i concorrenti in caso di irregolarità essenziali non sanabili consistenti in carenze della documentazione che non consentono l'individuazione del contenuto o del soggetto responsabile della stessa. Non sono inoltre sanabili, e comportano l'esclusione, le irregolarità afferenti l'offerta.

Ai sensi della lettera e) comma 2 dell'art. 97 del Codice, in seduta pubblica, si sorteggia un coefficiente tra i seguenti valori: 0,6; 0,7; 0,8; 0,9.

Sempre in seduta pubblica e comunque prima dell'apertura delle offerte economiche, si procederà al sorteggio di uno dei metodi di cui al comma 2 dell'art. 97 del Codice.

7. PRESENTAZIONE DELL'OFFERTA

La gara in oggetto verrà espletata in modalità completamente telematica, attraverso la piattaforma di e-procurement denominata d'ora in poi "Piattaforma" disponibile al seguente indirizzo web:

<https://appalti.comune.genova.it/PortaleAppalti>

Per l'ammissione alla gara il plico elettronico dovrà pervenire mediante l'utilizzo della Piattaforma entro il termine perentorio indicato nel bando di gara.

Non saranno ammesse offerte presentate in modalità cartacea o via PEC.

I concorrenti per presentare le offerte dovranno registrarsi sulla Piattaforma, ottenendo così le credenziali di accesso, e inviare tutta la documentazione telematica indicata, firmata digitalmente ove richiesto.

Ad avvenuta scadenza del sopraddetto termine non sarà riconosciuta valida alcuna offerta, anche se sostitutiva o aggiuntiva a quella precedente.

Qualora le dichiarazioni e/o attestazioni e/o offerta, richieste in capo al legale rappresentante, siano sottoscritte da un soggetto diverso dallo stesso e quindi da un procuratore (generale o speciale) il concorrente dovrà produrre copia della procura (generale o speciale).

Nessun rimborso è dovuto per la partecipazione all'appalto, anche nel caso in cui non si dovesse procedere all'aggiudicazione.

La Piattaforma telematica prevede il caricamento delle seguenti buste/plichi telematici:

- a) busta telematica A - Contenente DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA
- b) busta telematica B - Contenente OFFERTA ECONOMICA

Per ciascun singolo file da inviare e di cui è composta l'offerta, ciascun Operatore Economico ha a disposizione una capacità pari alla dimensione massima di **10 MB per il singolo file e di 30 MB per ciascuna Busta telematica**.

BUSTA telematica A: DOCUMENTAZIONE AMMINISTRATIVA .

In una **prima busta telematica** dovranno essere inseriti, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice, i seguenti documenti digitali:

- il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1;
- Dichiarazione di possesso di attestazione SOA in corso di validità;
- la garanzia provvisoria;
- se necessarie adeguate certificazioni di cui all'art. 93 comma 7 del codice o dichiarazione sostitutiva;
- l'attestazione comprovante il pagamento del contributo all'Autorità;
- dichiarazione di subappalto;
- gli altri documenti richiesti in caso di partecipazione di R.T.I. o di Consorzio;
- eventuale copia della procura (generale o speciale);
- "PASSOE" di cui all'art. 2, comma 3.2, delibera n. 111 del 20 dicembre 2012 dell'Autorità;
- Eventuale/i FAC-SIMILE/i DICHIARAZIONI n. 1BIS.

Saranno inoltre inseriti in tale **prima busta**:

- copia della attestazione SOA;
- copia del verbale di avvenuto sopralluogo

Tutti documenti dovranno essere caricati sul portale e sottoscritti digitalmente qualora richiesto.

Ai fini della compilazione del FAC-SIMILE DICHIARAZIONI 1 si precisa che dovranno essere rese, fatto salvo quanto disposto dall'art. 83 comma 9 del codice:

- le dichiarazioni di cui alle lettere A.1) – A.2) – A.3) quest'ultima solo qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara;
- le dichiarazioni di cui alle lettere B) – D) in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 2 lett. b) e c) del codice.

Si precisa che l'omissione nella scelta tra l'opzione proposta alle dichiarazioni: A.2) - A.3) – se dovuta - equivale alla mancanza della dichiarazione a essa riferita.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante o da soggetto munito di idonei poteri, oltre che in proprio (per sé), anche per tutti i soggetti, che rivestono le cariche di cui all'art. 80 comma 3 del Codice. A tal fine si precisa che il concorrente dovrà indicare nominativo, data e luogo di nascita residenza, Codice fiscale e carica dei sopra citati soggetti e in particolare:

- del titolare , se si tratta di impresa individuale;
- del/i socio/i , in caso di società in nome collettivo;
- del/i socio/i accomandatario/i se trattasi di società in accomandita semplice;
- di tutti i membri del consiglio di amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o dei soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, del socio unico, persona fisica, ovvero del socio di maggioranza in caso di società con meno di quattro soci, se trattasi di altro tipo di società o consorzio;
- del/i direttore/i tecnico/i (sempre).

Al fine di consentire la corretta applicazione della citata norma, vedasi anche il comunicato del Presidente dell'A.N.A.C. del 26.10.2016.

Rimane comunque in facoltà del concorrente far rendere le predette dichiarazioni direttamente dagli interessati secondo il FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS allegato al presente Disciplinare.

Si sottolinea, inoltre, che il motivo di esclusione di cui al comma 2 dell'art. 80 del Codice, e la relativa dichiarazione contenuta nel punto A.1) del predetto modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1**, devono essere riferiti anche a tutti i soggetti che sono sottoposti alla verifica antimafia ai sensi dell'art. 85 del D.Lgs. 159/2011.

Le dichiarazioni di cui ai punti **A.1) e A.2)** del modulo **FAC SIMILE DICHIARAZIONI n. 1** allegato al Disciplinare dovranno essere rese dal legale rappresentante anche per i soggetti cessati dalle predette cariche nell'anno antecedente la pubblicazione del bando di gara. Sono equiparati ai cessati i soggetti che hanno ricoperto le cariche di cui sopra nelle società oggetto di trasformazione, fusione, anche per incorporazione, scissione e/o nelle società che cedono o affittano rami di azienda.

BUSTA telematica B: OFFERTA ECONOMICA

In tale **seconda busta telematica** dovrà essere inserita, a pena di esclusione, l'offerta economica generata automaticamente dalla Piattaforma.

L'offerta ECONOMICA dovrà essere formulata compilando i relativi campi presenti nella Piattaforma e ottenendo la generazione automatica del modulo d'offerta. Il modulo d'offerta dovrà essere debitamente **sottoscritto digitalmente** dal rappresentante dell'Impresa oppure, in caso di costituendo R.T.I. o Consorzio ordinario di concorrenti, da tutti i rappresentanti delle Imprese che intendono raggrupparsi o consorziarsi, pena l'esclusione.

Ai fini dell'assolvimento dell'apposizione del bollo il concorrente dovrà inserire nella busta telematica B - Contenente OFFERTA ECONOMICA scansione del modello f24 attestante il pagamento oppure scansione del modulo offerta con l'apposizione della marca da bollo debitamente annullata.

L'offerta, dovrà avere la validità di 180 giorni dalla data di scadenza del termine della sua presentazione.

Con il solo fatto della presentazione dell'offerta s'intendono accettati da parte dei concorrenti tutti gli oneri, atti e condizioni del presente capitolato speciale e degli allegati ad esso annessi.

Non saranno ritenute ammissibili le offerte economiche contenenti riserve o condizioni.

Ai sensi del predetto art. 95 comma 10 del Codice, si rammenta inoltre, che il concorrente deve indicare nell'offerta economica, pena l'inammissibilità della stessa, sia i propri costi della manodopera, nel rispetto di quanto previsto dall'art. 97 comma 5 lett. d), che i costi interni aziendali concernenti l'adempimento delle disposizioni in materia di salute e sicurezza sui luoghi di lavoro.

8. AGGIUDICAZIONE DEFINITIVA

Il risultato definitivo della gara sarà formalizzato con successivo provvedimento di aggiudicazione definitiva, subordinato all'esito positivo delle verifiche e controlli inerenti i requisiti di carattere generale e speciale richiesti, ivi compresa la verifica da parte del RUP del rispetto di quanto previsto all'articolo 97, comma 5, lettera d) del Codice (rispetto dei minimi salariali retributivi) da parte del primo in graduatoria.

Si rende inoltre noto che all'interno dell'appalto sono previste c.d. attività sensibili ai sensi dell'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012. Secondo quanto previsto dall'art. 1 comma 52 della predetta Legge n. 190/2012, **l'Impresa che procederà all'esecuzione delle predette attività dovrà, al fine di addivenire all'aggiudicazione definitiva e conseguente stipula del contratto oppure del relativo svolgimento,**

dimostrare di essere inserita presso la WHITE LIST della Prefettura competente, lo stesso dicasi nel caso in cui le predette attività vengano svolte da un subappaltatore.

Si rammenta inoltre che il presente Accordo quadro soggiace alla convenzione sottoscritta tra la Prefettura, il Comune di Genova e le Società aderenti, in data 18/09/2012 con atto a rogito Segretario Generale del Comune di Genova Dott. Vincenzo Del Regno Repertorio 67397, registrata il 25/09/2012 al n. n.14296 serie 1T, prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015 e che pertanto per l'aggiudicatario si procederà ad apposita richiesta per informativa antimafia fatto salvo il caso in cui sia inserito presso la WHITE LIST della Prefettura competente.

L'aggiudicatario, ha l'obbligo di produrre la documentazione necessaria per procedere alla stipulazione del contratto (cauzione definitiva, versamento spese contrattuali e ogni altro documento propedeutico) entro e non oltre il termine comunicato dalla Stazione Unica Appaltante.

9. ALTRE INFORMAZIONI

La Civica Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'aggiudicazione qualora, ai sensi dell'art. 95 comma 12 del codice, nessuna offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto, senza che in tal caso i concorrenti stessi ammessi all'apertura dell'offerta economica possano avanzare richieste di indennizzo o risarcimento.

La Civica Amministrazione si riserva altresì di procedere allo scorrimento della graduatoria in ogni caso in cui si renda necessario.

Tutte le comunicazioni e gli scambi d'informazioni tra il Comune e i concorrenti avverranno nel rispetto dell'art. 76 del codice.

10. INFORMATIVA PER IL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi e per gli effetti di quanto disposto dal D. Lgs. n. 196/2003, si avvisa che i dati raccolti nel corso della procedura di espletamento della gara e di stipulazione del contratto saranno trattati ai soli fini previsti dalla normativa di settore, dalla normativa in materia di semplificazione amministrativa ovvero in caso di richiesta di accesso agli atti o di ricorso all'autorità giudiziaria.

11. CHIARIMENTI

Le informazioni inerenti il presente appalto dovranno essere richieste tramite il portale telematico.

I chiarimenti resi dalla stazione appaltante, nonché le risposte ai quesiti di particolare interesse per tutti i partecipanti verranno resi noti sul portale mediante comunicazione pubblica fino a sei giorni antecedenti la scadenza del bando, purché pervengano entro gli otto giorni antecedenti la scadenza dei termini di presentazione delle offerte. Sul portale verranno altresì comunicate le date delle sedute pubbliche, successive alla prima; sarà pertanto cura dei concorrenti accedere periodicamente alla piattaforma, per verificare eventuali aggiornamenti, senza poter eccepire alcunché in caso di mancata consultazione.

13. DEFINIZIONE DELLE CONTROVERSIE

Tutte le controversie derivanti da contratto sono deferite alla competenza dell'Autorità giudiziaria del Foro di Genova, rimanendo esclusa la competenza arbitrale.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1 (in carta semplice)

Stazione Unica Appaltante del Comune di GENOVA

Il Sottoscritto _____ nato a _____ il
____/____/____ nella sua qualità di _____ e come tale in
rappresentanza dell'impresa _____ con sede legale in
_____ Via _____ CAP
_____ Sede operativa in _____ Via _____
CAP _____ codice Fiscale e/o Partita
I.V.A. _____ numero telefonico _____
e numero fax _____ indirizzo recapito corrispondenza _____
indirizzo e-mail _____,
indirizzo di posta certificata: _____

CHIEDE

di partecipare alla presente procedura di gara in qualità di (*barrare l'ipotesi che interessa*):

- Impresa singola [art. 45 comma 2 lettera a) del Codice];
- Componente di costituendo raggruppamento d'impresе o costituendo Consorzio ordinario d'impresе [art. 48 comma 8 del Codice];
- Raggruppamento d'impresе o Consorzio ordinario, costituito [art. 45 comma 2 lettere d) – e) del Codice];
- Consorzio stabile [art. 45 comma 2 lettera c) del Codice];
- Consorzio di produzione e lavoro o tra impresе artigiane [art. 45 comma 2 lettera b) del Codice];
- Aggregazione d'impresе aderente a contratto di rete [art. 45 comma 2 lettera f) del Codice]; Aderente a contratto di Gruppo Europeo [art. 45 comma 2 lettera g) del Codice];
- Consorziata esecutrice per conto di Consorzi di cui all'art. 45 c. 1 lett. b) e c) del Codice e conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76
- Altro

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, **nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice**, di cui infra, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (*obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario*):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, **nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice** e infra indicati, NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del Codice, per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b bis), c) d), e), f) e g) del Codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....
.....*

e avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: (esplicitare la fattispecie).....
.....
.....

..... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, e abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....**

* (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)

** (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1, per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) - l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure l'appalto elencate all'art. 80 del codice commi 4 e 5

B-bis) ai sensi dell'art. 2359 del codice civile l'impresa si trova in una situazione di controllo con
(compilare solo qualora sussista una situazione di controllo con altra impresa);

B-ter) ai sensi della lettera m) del comma 5 dell'art. 80 del Codice l'impresa ha presentato offerta in modo autonomo, senza che la stessa possa essere riconducibile o imputabile a un unico centro decisionale;

C) l'assenza di sanzioni che comportino al momento di presentare offerta l'incapacità del legale rappresentante dell'impresa di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari – di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i.;

D) (Attestazione aggiuntiva da rendersi in caso di CONSORZI di cui all'art. 45 comma 1 lett. b) e c) del codice

dichiara:

- che in caso di aggiudicazione le prestazioni saranno eseguite dalla/e seguente/i Consorziata/e che NON partecipa/partecipano, pena l'esclusione, sia del consorzio che della/e consorziata/e, in alcuna altra forma al presente procedimento _____

- che le Società/Imprese Consorziare sono le seguenti: _____

E) (Attestazione aggiuntiva da rendersi pena l'esclusione in caso di AVVALIMENTO ex art. 89 del codice)

- che intende qualificarsi alla presente gara, utilizzando l'attestazione SOA relativa all'Impresa ausiliaria _____ (indicare nominativo impresa, _____ con sede legale in _____ Via _____ CAP _____ codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____ numero telefonico _____ e numero fax _____) per la categoria _____ classe _____

la quale è in possesso dei requisiti generali di cui all'art. 80 del codice

e di essere a conoscenza che, se trattasi di avvalimento di titoli di studio o di esperienze professionali pertinenti forniti dall'impresa ausiliaria, l'avvalimento potrà operare solo nel caso in cui quest'ultima esegua direttamente le prestazioni per le quali svolge tale ruolo di ausiliaria

F) che NON sussiste alcuna delle ulteriori seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa **non** è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del D. Lgs. 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina

dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero”);

- nei confronti dell'impresa **non** è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del D. Lgs. 11 aprile 2006 n. 198 (“Codice delle pari opportunità tra uomo e donna”);

- nei confronti dell'impresa **non** è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento”);

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D. Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri).

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti “black list”, ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art.37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;

- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, e a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:

G) che l'impresa:

- ha esaminato gli elaborati progettuali, compreso il computo metrico per intervento tipo;

- è consapevole delle probabili difficoltà operative connesse alle aree oggetto di intervento nonché alla tipologia e finalità degli interventi stessi;

- ha preso conoscenza delle condizioni locali, della viabilità di accesso, delle cave eventualmente necessarie e delle discariche autorizzate nonché di tutte le circostanze generali e particolari suscettibili di influire sulla determinazione dei prezzi, sulle condizioni contrattuali e sull'esecuzione dei lavori e ha giudicato i lavori stessi realizzabili, gli elaborati progettuali adeguati e i prezzi nel loro complesso remunerativi e tali da consentire il ribasso offerto;

- ha effettuato una verifica della disponibilità della mano d'opera necessaria per l'esecuzione dei lavori nonché della disponibilità di attrezzature adeguate all'entità e alla tipologia e categoria dei lavori in appalto;

H) che l'offerta tiene conto degli obblighi connessi al rispetto delle disposizioni in materia di sicurezza e protezione dei lavoratori, prendendo atto che gli oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso ammontano complessivamente a Euro 120.000,00;

DICHIARA INOLTRE

1) - di approvare specificatamente il contenuto di tutti gli articoli del Capitolato Speciale d'appalto, del Capitolato Generale dei LL.PP, D.M. n. 145/2000 in quanto richiamati e vigenti, nonché dello schema di contratto;

2) - di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, al versamento della somma prevista in via di larga massima in Euro per le spese di contratto e di Euro per le spese relative alla pubblicità legale sui quotidiani e sulla G.U.R.I.;

3) che la garanzia provvisoria è rilasciata dalla Società Agenzia
..... con sede in Via telefono
..... fax
..... posta certificata

4) di aver provveduto alla nomina del responsabile del servizio di prevenzione e protezione da comprovarsi successivamente mediante idonea documentazione;

- di aver proceduto alla nomina del medico competente nella persona del Dottor e che lo stesso ha effettuato la sorveglianza sanitaria dei dipendenti dell'Impresa, ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i.

- di aver provveduto all'informazione ed alla formazione dei lavoratori in materia di igiene e sicurezza del lavoro ai del Decreto Legislativo n. 81/2008 e s.m.i., da comprovarsi successivamente mediante copia del relativo attestato

- di aver proceduto alla nomina dell'addetto alla prevenzione antincendio, ai sensi del D.M. 10 marzo 1998, e che lo stesso ha frequentato il relativo corso di formazione.

5) che l'ente eventualmente competente per il rilascio della certificazione di ottemperanza alla legge 12 marzo 1999 n. 68 e s.m.i., (lavoro disabili) è _____ con sede in
_____ Via

_____,
_____ tel.
_____ e fax

e che la dimensione aziendale ai fini del computo dei dipendenti per l'applicazione della Legge n.68/1999 è:

- non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa un numero di lavoratori inferiore a 15 conteggiati in base ai criteri della suddetta legge;

non è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto occupa un numero di lavoratori da 15 a 35 senza nuove assunzioni dal 18 gennaio 2000;

è assoggettata agli obblighi di assunzione di cui alla legge n. 68/99 in quanto non ricade in uno dei due suddetti casi.

6) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n. REA..... dal..... per le seguenti attività, Codice Fiscale Partita I.V.A. con sede inVia

avente come oggetto sociale

e che

il titolare, se si tratta di impresa individuale;

il/i socio/i, e in caso di società in nome collettivo;

il/i socio/i accomandatario/i, e in caso di società in accomandita semplice;

i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

è/sono:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

- che la carica di direttore/i tecnico/i è ricoperta da:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____

- che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ nella qualità di _____ nato a _____ Il _____ residente in _____

6-bis) che l'Impresa è iscritta presso la Prefettura di per la/le seguenti attività maggiormente esposte a rischio di infiltrazione mafiosa, come individuate al comma 53 dell'articolo 1 della legge 6 novembre 2012, n. 190:

- a) trasporto di materiali a scarica per conto di terzi;
- b) trasporto, anche transfrontaliero, e smaltimento di rifiuti per conto di terzi;
- c) estrazione, fornitura e trasporto di terra e materiali inerti;
- d) confezionamento, fornitura e trasporto di calcestruzzo e di bitume;
- e) noli a freddo di macchinari;
- f) fornitura di ferro lavorato;
- g) noli a caldo;
- h) autotrasporti per conto di terzi;
- i) guardiania dei cantieri.

7) che le posizioni aziendali sono:

- posizione/i assicurativa INPS sede di _____ Azienda _____

Matricola

- posizione/i assicurativa INAIL sede di _____ Codice

Ditta _____

il C.C.N.L. applicato è: _____

- con dimensione aziendale: da 0 a 5 da 6 a 15 da 16 a 50 da 51 a 100 oltre 100

e che trattasi di (barrare una delle opzioni che seguono):

media impresa; (meno di 250 dipendenti e un fatturato annuo inferiore a 50 milioni di euro o un bilancio inferiore a 43 milioni di euro)

piccola impresa; (meno di 50 dipendenti e un fatturato o bilancio annuo inferiore a 10 milioni di euro)

micro impresa; (meno di 10 dipendenti e un fatturato - la quantità di denaro ricavato in un periodo specifico - o bilancio - un prospetto delle attività e delle passività di una società - annuo inferiore ai 2 milioni di euro)

8) che, in caso di aggiudicazione:

- la persona alla quale spetterà la rappresentanza della Società offerente, per tutte le operazioni e per tutti gli atti di qualsiasi natura dipendenti dal presente appalto, sino all'estinzione di ogni rapporto con la Stazione Appaltante è il Signor (Legale Rappresentante)

- i lavori oggetto del presente appalto verranno eseguiti sotto la personale cura, direzione e responsabilità del Signor (Direttore tecnico di cantiere ai sensi dell'art. 6 del D.M. n. 145/2000);

- la/e persona/e autorizzata/e a riscuotere, ricevere e quietanzare le somme ricevute dall'Amministrazione, qualora non coincidesse/ro con il legale rappresentante è/sono.....;

- la/e persona/e abilitata/e a firmare la contabilità dei lavori è/sono

9) - in relazione a eventuali annotazioni iscritte nel casellario informatico dell'A.N.A.C. sui contratti pubblici di lavori servizi e forniture, quanto segue :

.....

.....
.....

10) - che, ai sensi dell'art. 2 del D.M. n. 145/2000, avendo sua sede in Genova, eleggerà in caso di aggiudicazione, domicilio nel luogo nel quale ha sede l'ufficio di direzione lavori oppure qualora non abbia domicilio in Genova, presso gli uffici Comunali;

11) di impegnarsi, in caso di aggiudicazione, a comunicare al Comune di Genova e per il successivo inoltro alla Prefettura ai fini delle necessarie verifiche, i dati relativi alle società e alle imprese, anche con riferimento agli assetti societari, di cui intende avvalersi nell'affidamento dei servizi di seguito elencati: trasporto di materiale a discarica, trasporto e/o smaltimento rifiuti, fornitura e/o trasporto di terra e/o di materiali inerti e/o di calcestruzzo e/o di bitume, acquisizioni dirette e indirette di materiale di cava per inerti e di materiale di cava a prestito per movimento terra, fornitura di ferro lavorato, noli a freddo di macchinari, fornitura con posa in opera e noli a caldo (qualora gli stessi non debbano essere assimilati al subappalto) servizio di autotrasporto, guardiania di cantiere, alloggio e vitto delle maestranze;

12) di essere edotto che l'affidamento sarà risolto di diritto, in conseguenza di procedure concorsuali, o in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura a carico del primo in graduatoria, dell'aggiudicatario, o del contraente e che contenendo il presente appalto attività sensibili, ai sensi dell'art. 1 comma 53 della Legge n. 190/2012, se affidatario dovrà obbligatoriamente essere iscritto presso la White List della Prefettura territorialmente competente;

13) di impegnarsi, se aggiudicatario, a riferire tempestivamente alla Prefettura ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo, e di cui lo stesso venga a conoscenza;

14) di essere edotto che l'inosservanza degli impegni di comunicazione di cui sopra integra una fattispecie di inadempimento contrattuale consentendo ai committenti di chiedere anche la risoluzione del contratto di appalto, e che comunque gli obblighi sopra indicati non sostituiscono in alcun caso l'obbligo di denuncia all'Autorità Giudiziaria;

15) di accettare di essere sottoposto ad eventuali verifiche antimafia;

16) di obbligarsi, in caso di aggiudicazione, a dare immediata comunicazione ai committenti e alla Prefettura delle violazioni, da parte del subappaltatore o del subcontraente, degli obblighi in materia di tracciabilità dei flussi finanziari;

17) di non essersi accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;

18) di rispettare la complessiva disciplina inerente la sicurezza sul lavoro di cui, in particolare, al decreto legislativo n. 81/2008 e s.m.i. e al D.M. 10 marzo 1998;

19) di essere edotto che il committente potrà procedere alla risoluzione del contratto qualora emerga, l'impiego di manodopera con modalità irregolari o il ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della stessa;

20) di essere edotto che nel contratto sono inserite le clausole di legalità di cui ai precedenti punti da 11 a 19.

Data _____

**IL RAPPRESENTANTE
O IL PROCURATORE DELLA SOCIETÀ**

documento sottoscritto digitalmente

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DICHIARAZIONI n. 1BIS (in carta semplice reso singolarmente a cura de)

- **il titolare, se si tratta di impresa individuale,**
- **il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo**
- **il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice**
- **i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, dei membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza e i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo e il socio unico, persona fisica o il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, in caso di altro tipo di società o consorzio**
- **il/i direttore/i tecnico/i**
- **i cessati dalle cariche sopra indicate, nell'anno antecedente la pubblicazione del bando, qualora reperibili.**

All'attenzione della Stazione Unica appaltante del Comune di Genova

Il Signor _____ nato a _____ il ____/____/____ codice
fiscale: _____ nella sua _____ qualità _____ di
_____ dell'impresa _____ con sede in
_____ Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. _____

consapevole della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. 445/2000 art. 76

ATTESTA CHE

A.1) nei propri confronti NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto;

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), b bis), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i reato/i:.....

e avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o al comma 5, indicare _____ le _____ fattispecie

.....
abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....

data _____

FIRMA _____

*documento sottoscritto digitalmente
oppure*

Allegare ai sensi dell'art. 47 del d.P.R. n. 445/2000 e s.m.i. fotocopia del documento di identità del firmatario.

**FAC-SIMILE “Modulo Ausiliaria” COME DA BANDO DI GARA Spett.le
Comune di Genova Stazione Unica Appaltante del Comune**

OGGETTO: Procedura aperta per **ACCORDO QUADRO PER**

L'anno _____ il giorno _____, il Sottoscritto _____,
nato a _____ il _____ e residente in _____ Via _____ in
qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con
sede in _____ Via _____ Codice Fiscale/Partita I.V.A.
CODICE _____ ISTAT _____ Codice catasto _____
_____ e-mail _____ PEC _____ telefono _____
_____ fax _____

Inoltre conscio della responsabilità che assume e delle sanzioni penali stabilite dal D.P.R. n. 445/2000 art. 76

p r e m e s s o

- che il Comune di Genova intende affidare, l'accordo quadro in oggetto;

d i c h i a r a c h e

A.1) nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice ed infra indicati, NON sussistono cause di decadenza, di sospensione o di divieto previste dall'art. 67 del D.Lgs. n. 159/2011 o di un tentativo di infiltrazione mafiosa di cui all'art. 84 comma 4 del medesimo Decreto.

A.2) (obbligo di riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario):

nei propri confronti e, per quanto a propria diretta conoscenza, nei confronti di tutti i soggetti di cui al comma 3 dell'art. 80 del Codice e infra indicati NON è stata pronunciata sentenza definitiva o decreto penale di condanna divenuto irrevocabile o sentenza di applicazione della pena su richiesta ai sensi dell'art. 444 del codice di procedura penale, anche riferita a un suo subappaltatore nei casi di cui all'art. 105 comma 6 del codice per uno dei reati di cui all'art. 80 comma 1 lettere a), b), c) d), e), f) e g) del codice

(oppure)

pur trovandosi in una delle situazioni di cui al comma 1 in quanto condannato per il/i seguente/i

reato/i:.....
.....*

ed avendo la/e sentenza/e definitiva/e imposto una pena detentiva non superiore a diciotto mesi, ovvero riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita per le singole fattispecie di reato, o di cui al comma 5 e precisamente: *(esplicitare la fattispecie)*

.....
.... abbia risarcito, o si sia impegnato a risarcire qualunque danno causato dal reato o dall'illecito, ed abbia adottato provvedimenti concreti di carattere tecnico, organizzativo e relativi al personale idonei a prevenire ulteriori reati o illeciti, così come risulta da seguenti mezzi di prova:.....**

* (In caso affermativo indicare: la data della condanna, del decreto penale di condanna o della sentenza di applicazione della pena su richiesta, la relativa durata e il reato commesso tra quelli riportati all'art. 80, comma 1, lettere da a) a g) del Codice e i motivi di condanna; i dati identificativi delle persone condannate; la durata della pena accessoria, se stabilita direttamente nella sentenza di condanna)

** (In caso affermativo indicare: 1) se la sentenza di condanna definitiva ha riconosciuto l'attenuante della collaborazione come definita dalle singole fattispecie di reato; 2) se la sentenza definitiva di condanna prevede una pena detentiva non superiore a diciotto mesi; in caso affermativo per le ipotesi 1) e/o 2), indicare se i soggetti di cui all'art. 80 comma 3 hanno risarcito interamente il danno o si sono impegnati formalmente a risarcire il danno, se, per le ipotesi 1) e 2), l'O.E. ha adottato misure di carattere tecnico o organizzativo e relative al personale idonee a prevenire ulteriori illeciti o reati; in caso affermativo elencare la documentazione pertinente)

A.3) (dichiarazione obbligatoria qualora esistano soggetti cessati nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara. In tal caso riportare una sola tra le due ipotesi oppure barrare quella di proprio interesse e compilare ove necessario)

per quanto a propria diretta conoscenza nelle situazioni suddette di cui all'art. 80 comma 1 del codice non si trova neppure alcuno dei soggetti cessati dalla carica e che abbiano ricoperto funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara

(oppure)

l'Impresa, in presenza di soggetti cessati dalla carica che abbiano esercitato le funzioni di cui al comma 3 dell'art. 80 del codice nell'anno antecedente la data di pubblicazione del bando di gara, e che abbiano riportato condanne di cui all'art. 80 comma 1 per i quali non possa trovare applicazione il comma 7 dell'art. 80 del codice, si è completamente ed effettivamente dissociata dalla condotta penalmente sanzionata adottando i seguenti atti:

B) l'impresa non si trova in alcuna delle cause di esclusione dalla partecipazione alle procedure d'appalto elencate all'art. 80 del codice;

C) l'assenza di sanzioni che comportino l'incapacità del legale rappresentante dell'operatore economico di contrattare con la pubblica amministrazione per aver emesso assegni bancari o postali senza autorizzazione o senza provvista, come risultante dall'Archivio degli assegni bancari e postali e delle carte di pagamento irregolari - di cui all'art. 10 bis della Legge 15/12/1990 n. 386 e s.m.i. ;

D) che non sussiste alcuna delle seguenti cause di esclusione dalle gare o dalla possibilità di contrarre con le pubbliche amministrazioni:

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare per due anni, per gravi comportamenti discriminatori (per motivi razziali, etnici, nazionali o religiosi) ai sensi dell'articolo 44 comma 11 del d.lgs 25 luglio 1998, n. 286 ("Testo Unico delle disposizioni concernenti la disciplina dell'immigrazione e norme sulla condizione dello straniero");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a due anni, per gravi comportamenti discriminatori nell'accesso al lavoro, ai sensi dell'articolo 41 del d.lgs 11 aprile 2006 n. 198 ("Codice delle pari opportunità tra uomo e donna");

- nei confronti dell'impresa non è stata comminata l'esclusione dalle gare fino a cinque anni per violazione dell'obbligo di applicare o di far applicare nei confronti dei lavoratori dipendenti condizioni non inferiori a quelle risultanti dai contratti collettivi di lavoro della categoria e della zona ai sensi dell'articolo 36 della legge 20 maggio 1970 n. 300 (Norme sulla tutela della libertà e dignità dei lavoratori, della libertà sindacale e dell'attività sindacale nei luoghi di lavoro e norme sul collocamento");

- l'impresa non è incorsa nel divieto di contrarre con la Pubblica amministrazione per tre anni di cui al comma 16-ter dell'art. 53 del D.Lgs. 165/2001 (I dipendenti che, negli ultimi tre anni di servizio, hanno esercitato poteri autoritativi o negoziali per conto delle pubbliche amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, non possono svolgere, nei tre anni successivi alla cessazione del rapporto di pubblico impiego, attività lavorativa o professionale presso i soggetti privati destinatari dell'attività della pubblica amministrazione svolta attraverso i medesimi poteri)

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non avere, ai sensi di quanto disposto dall'art. 37 comma 1 del D.L. 78/2010 e s.m.i., così come modificato dalla legge di conversione n. 122/2010, sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", elencati nel Decreto del Ministero delle Finanze del 4/5/1999 e nel Decreto del Ministero dell'Economia e delle Finanze del 21/11/2001;

- di avere sede, residenza o domicilio in Paesi così detti "black list", ma di essere in possesso dell'autorizzazione ministeriale prevista dal citato art. 37.

- (barrare una delle opzioni che seguono):

- di non aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto;

- di aver partecipato precedentemente alla preparazione della presente procedura di appalto, ma che tale partecipazione non costituisce causa di alterazione della concorrenza, ed a tal fine, a comprova, dichiara quanto segue:.....

E) di comunicare che l'indirizzo di posta certificato di posta certificato è:

F) che l'Impresa è iscritta alla C.C.I.A.A. di, al n. dal.....
per le seguenti attività....., Codice Fiscale

.....Partita I.V.A. con sede inVia
..... con oggetto sociale

- **e che**

il titolare se si tratta di impresa individuale;

il/i socio/i, in caso di società in nome collettivo;

il/i socio/i accomandatario/i, in caso di società in accomandita semplice;

i membri del consiglio d'amministrazione cui sia stata conferita la legale rappresentanza, ivi compresi institori e procuratori generali, i membri degli organi con poteri di direzione o di vigilanza o i soggetti muniti di poteri di rappresentanza, di direzione o di controllo, il socio unico, persona fisica, ovvero il socio di maggioranza in caso di società con meno di, quattro soci, se si tratta di altro tipo di società o consorzio;

Sig. _____ **nella qualità di** _____
nato a _____ Il _____ residente in _____
_____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ **nella qualità di** _____
nato a _____ Il _____ residente in _____
_____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ **nella qualità di** _____
nato a _____ Il _____ residente in _____
_____ Codice Fiscale _____

- **direttore/i tecnico è / sono.**

Sig. _____ **nella qualità di** _____
nato a _____ Il _____ residente in _____
_____ Codice Fiscale _____

Sig. _____ **nella qualità di** _____
nato a _____
_____ Fiscale _____

– che i soggetti eventualmente cessati dalla carica nell'anno antecedente la pubblicazione del presente bando sono i seguenti:

Sig. _____ **nella qualità di** _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____

Sig. _____ **nella qualità di** _____ nato a _____
_____ Il _____ residente in _____

F) di essere a conoscenza che la stazione appaltante eseguirà in corso d'esecuzione dell'appalto verifiche sostanziali circa l'effettivo possesso dei requisiti e delle risorse oggetto dell'avvalimento da parte di codesta impresa ausiliaria, nonché l'effettivo impiego delle risorse medesime nell'esecuzione dell'appalto, e che pertanto le prestazioni oggetto del contratto sono svolte

direttamente dalle risorse umane e strumentali di codesta impresa ausiliaria

a t t e s t a

che non partecipa, se non in veste di ausiliaria, in alcuna altra forma alla presente gara e che possiede i requisiti tecnici e le risorse oggetto di avvalimento

e s' i m p e g n a

nei confronti del Comune di Genova ed esclusivamente nei confronti dell'Impresa, concorrente alla presente gara d'appalto, a mettere a disposizione, per tutta la durata dell'appalto, le risorse necessarie, di cui è carente il concorrente sopra indicato, e a tal scopo allega originale o copia conforme del contratto avvalimento, e attestazione SOA in corso di validità.

per l'Impresa Ausiliaria

il RAPPRESENTANTE o il PROCURATORE DELLA SOCIETA'

.....

documento sottoscritto digitalmente

Informativa ai sensi del Decreto Legislativo 30 giugno 2003 n. 196: i dati sopra riportati sono prescritti dalle disposizioni vigenti ai fini del procedimento per il quale sono richiesti e verranno utilizzati esclusivamente per tale scopo.

FAC-SIMILE DI "SCRITTURA PRIVATA RTP"

Spett.le Comune di Genova - Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova

da rendersi compilato mediante videoscrittura o analogo sistema

OGGETTO: scrittura privata partecipazione alla procedura aperta ACCORDO QUADRO PER

L'anno _____ il giorno _____, i sottoscritti:

- Signor _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ via _____ codice fiscale/partita I.V.A. _____;
- Signor _____, nato a _____ il _____ e residente in _____ via _____ in qualità di _____ e, come tale Rappresentante dell'Impresa _____ con sede in _____ via _____ codice fiscale/partita I.V.A. _____;

p r e m e s s o

- che la Stazione appaltante intende affidare, mediante procedura aperta l'appalto in oggetto;

d i c h i a r a n o

- che intendono partecipare all'appalto per l'assegnazione dei lavori di cui in oggetto in Raggruppamento Temporaneo di Imprese
- orizzontale,
- verticale
- misto

ai sensi e per gli effetti dell'art. 48 del codice, e che in caso di aggiudicazione della gara, i predetti soggetti si impegnano a conferire mandato collettivo, speciale, gratuito e irrevocabile con rappresentanza all'impresa _____

_____ che sarà designata Mandataria;

- che l'offerta economica sarà sottoscritta congiuntamente sia dall'impresa designata quale mandataria sia dalla/e mandante/i;

- che i lavori saranno eseguiti dalle singole Imprese nei limiti delle **specifiche quote di partecipazione e delle categorie di lavorazioni rispettivamente assunte** che sono le seguenti:

- mandataria: _____
- mandante: _____
- mandante: _____

I RAPPRESENTANTI

**o i PROCURATORI delle SOCIETA' delle Imprese raggruppande
documento sottoscritto digitalmente**

FAC SIMILE DICHIARAZIONE SUB-APPALTO
da rendersi compilato mediante videoscrittura o analogo sistema

Spett.le Comune di Genova - Stazione Unica Appaltante del Comune di Genova

Il Signor nato a il nella sua
qualità di e come tale
legale rappresentante dell'impresa
..... con
sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. registro
Ditte n. Iscrizione Camera di Commercio n. della
Provincia di

Oppure in caso di Costituendo Raggruppamento Temporaneo d'Imprese:

Il Signor nato a il nella sua
qualità di e come tale
legale rappresentante dell'impresa
..... con
sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. registro
Ditte n. Iscrizione Camera di Commercio n. della
Provincia di

e Il Signor nato a il nella sua
qualità di e come tale
legale rappresentante dell'impresa
..... con
sede in Codice Fiscale e/o Partita I.V.A. registro
Ditte n. Iscrizione Camera di Commercio n. della
Provincia di

in relazione alla procedura aperta del giorno per il conferimento in
appalto dei lavori relativi a “”

DICHIARA/DICHIARANO

- conscio/i del limite di cui all'art. 105 del Codice, di voler affidare in subappalto:

a) le seguenti attività facenti parte della categoria prevalente,:
.....
.....
.....

nella percentuale di rispetto al valore complessivo posto a base di gara

b) i lavori diversi dalla categoria prevalente, appartenenti a categorie scorporabili a
qualificazione obbligatoria:

categoria OG, nella percentuale di rispetto al valore complessivo posto a
base di gara

pertanto il valore percentuale complessivo dei lavori subappaltati è di rispetto al valore
complessivo posto a base di gara

a) le seguenti attività facenti parte della categoria scorporabile altamente specialistica (SIOS)
.....

IN CASO DI AFFIDAMENTO IN SUBAPPALTO DI ATTIVITA' SENSIBILI DI CUI ALL'ART. 1 COMMA 53 DELLA Legge n. 190/2012

ai sensi dell'art. 105 comma 6 del codice, che la terna di subappaltatori, è la seguente:

- 1) impresa..... Codice Fiscale..... white list prefettura di data scadenza iscrizione
- 2) impresa..... Codice Fiscale..... white list prefettura di data scadenza iscrizione
- 3) impresa..... Codice Fiscale..... white list prefettura di data scadenza iscrizione

DICHIARA/DICHIARANO INOLTRE

di essere a conoscenza che il subappalto non potrà essere affidato a soggetto che abbia partecipato alla gara ai sensi del predetto art. 105 comma 4 lett. a)

IL RAPPRESENTANTE o
i RAPPRESENTANTI in caso di costituendo R.T.I.

.....

documento sottoscritto digitalmente



COMUNE DI GENOVA

**INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E
CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI
SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.
CUP B34H17000140004**

INTERVENTI TIPO

Il progettista
(Dott. Ing. A. Accorso)

Il R.U.P.
(Dott. Arch. L. Spinetti)

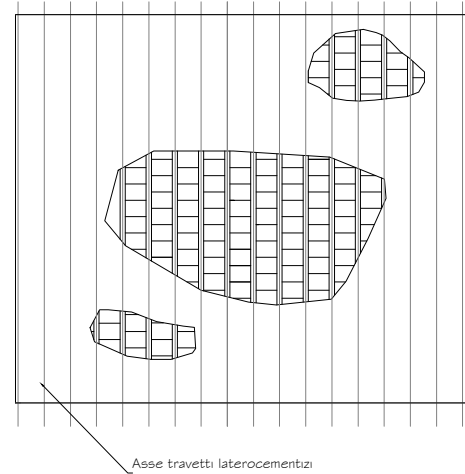
Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lorenzo Spinetti

Architetto
Lorenzo Spinetti
Responsabile Unico del Procedimento

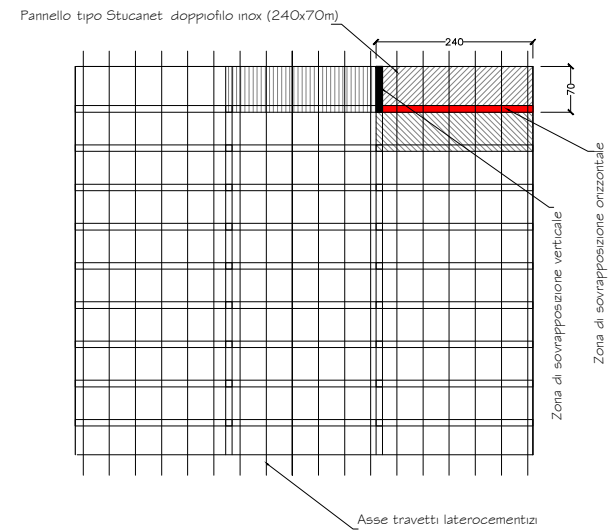
Genova, 23/02/2018

Intervento Tipo 2

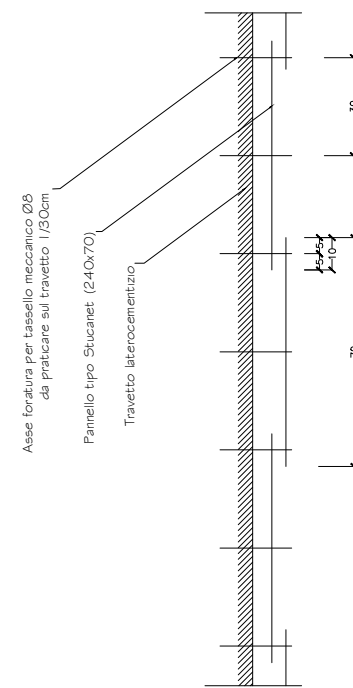
VISTA INTRADOSSO SOLAIO TIPOLOGICO - STATO ATTUALE



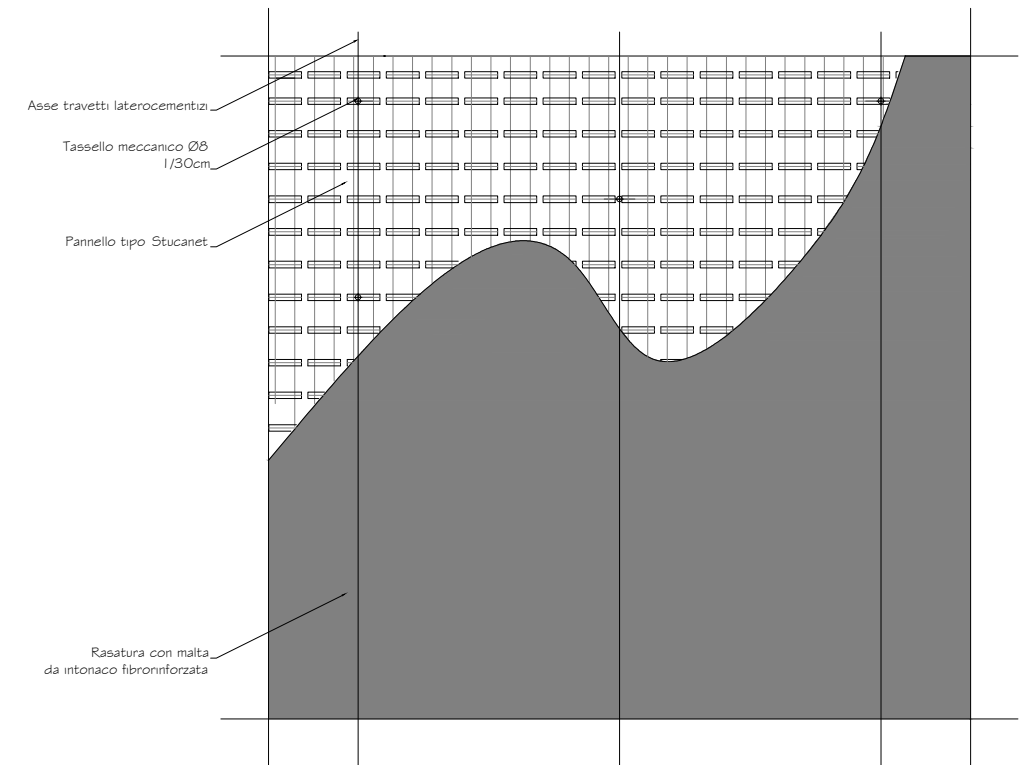
VISTA INTRADOSSO SOLAIO SFALSAMENTO PANNELLI TIPO "STUCANET"



SOVRAPPOSIZIONE PANNELLI-FISSAGGIO AI TRAVETTI



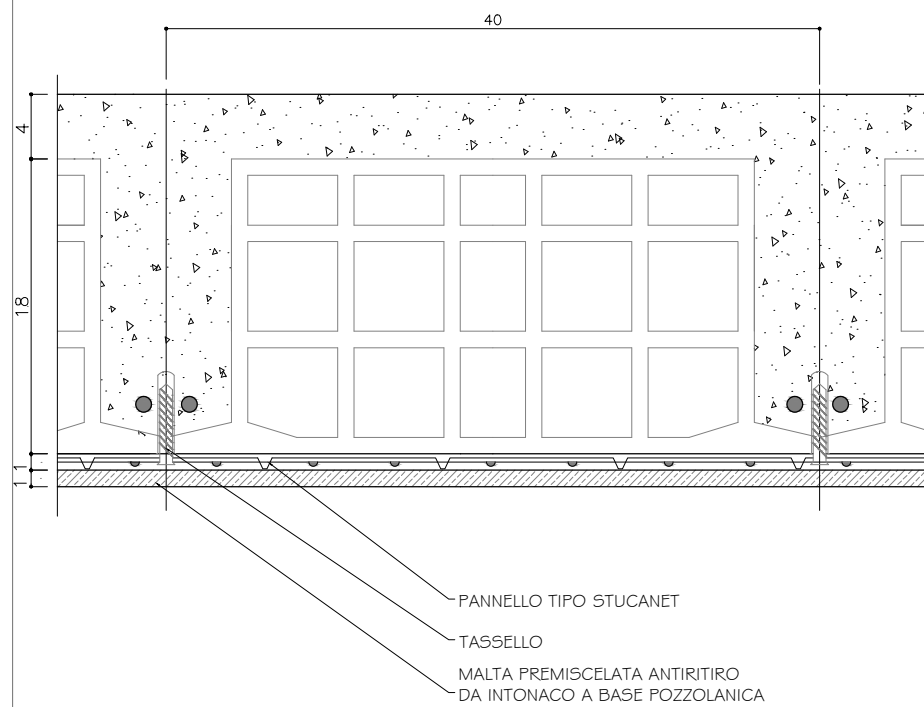
VISTA INTRADOSSO SOLAIO STESURA MALTA DA INTONACO



1. INTERVENTO PER IL RISANAMENTO DEI TRAVETTI

2. INTERVENTO ANTISFONDELLAMENTO

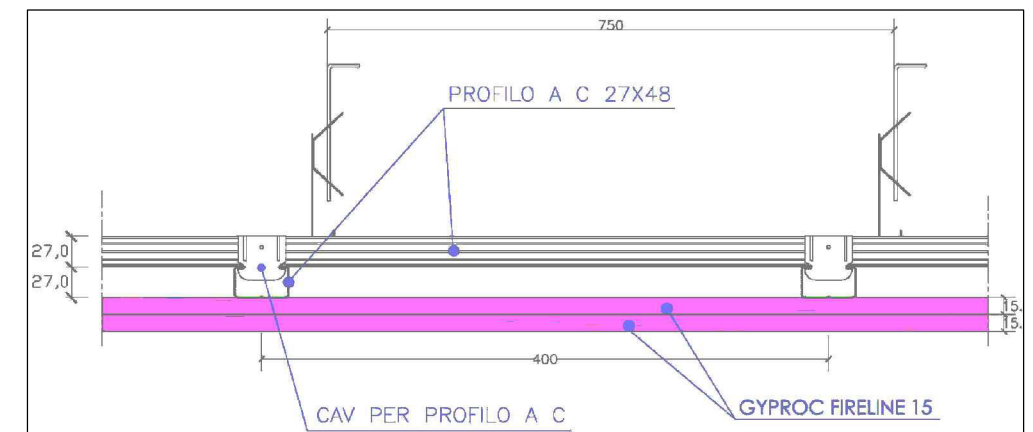
MODALITA' DI POSA A SOFFITTO DEI PANNELLI TIPO "STUCANET"
PARTICOLARE INTERVENTO CON PANNELLO TIPO "STUCANET"



Intervento Tipo 1



Dettaglio del controsoffitto





COMUNE DI GENOVA

**INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E
CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI
SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.
CUP B34H17000140004**

QUADRO ECONOMICO

Il progettista
(Dott. Ing. A. Accorso)

Il R.U.P.
(Dott. Arch. L. Spinetti)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lorenzo Spinetti

Architetto
Lorenzo Spinetti
Responsabile Unico del Procedimento

Genova, 23/02/2018

INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETA', ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITA' DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO LOTTO 1 - MUNICIPI 6 e 7		
LOTTO 1		due annualità
A1)	importo netto lavori a misura	€ 236.000,00
A2)	importo oneri sicurezza non ribassabili	€ 35.400,00
A3)	importo economie non ribassabili	€ 10.000,00
AT)	Importo a base di gara	€ 281.400,00
D)	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	€ 61.908,00
E)	Importo complessivo lavori (A+D)	€ 343.308,00
F)	incentivo 1,5%	€ 4.221,00
H)	somme a disposizione della DL per spese tecniche, imprevisti, oneri fiscali aggiuntivi (IVA inclusa)	€ 27.471,00
I)	impegno economico totale	€ 375.000,00
INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETA', ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITA' DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO LOTTO 2 - MUNICIPI 2 e 5		
LOTTO 2		due annualità
A1)	importo netto lavori a misura	€ 236.000,00
A2)	importo oneri sicurezza non ribassabili	€ 35.400,00
A3)	importo economie non ribassabili	€ 10.000,00
AT)	Importo a base di gara	€ 281.400,00
D)	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	€ 61.908,00
E)	Importo complessivo lavori (A+D)	€ 343.308,00
F)	incentivo 1,5%	€ 4.221,00
H)	somme a disposizione della DL per spese tecniche, imprevisti, oneri fiscali aggiuntivi (IVA inclusa)	€ 27.471,00
I)	impegno economico totale	€ 375.000,00
INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETA', ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITA' DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO LOTTO 3 - MUNICIPI 1 e 4		
LOTTO 3		due annualità
A1)	importo netto lavori a misura	€ 236.000,00
A2)	importo oneri sicurezza non ribassabili	€ 35.400,00
A3)	importo economie non ribassabili	€ 10.000,00
AT)	Importo a base di gara	€ 281.400,00
D)	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	€ 61.908,00
E)	Importo complessivo lavori (A+D)	€ 343.308,00
F)	incentivo 1,5%	€ 4.221,00
H)	somme a disposizione della DL per spese tecniche, imprevisti, oneri fiscali aggiuntivi (IVA inclusa)	€ 27.471,00
I)	impegno economico totale	€ 375.000,00
INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETA', ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITA' DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO LOTTO 4 - MUNICIPI 3, 8, e 9		
LOTTO 4		due annualità
A1)	importo netto lavori a misura	€ 236.000,00
A2)	importo oneri sicurezza non ribassabili	€ 35.400,00
A3)	importo economie non ribassabili	€ 10.000,00
AT)	Importo a base di gara	€ 281.400,00
D)	I.V.A. al 22% su importo dell'appalto	€ 61.908,00
E)	Importo complessivo lavori (A+D)	€ 343.308,00
F)	incentivo 1,5%	€ 4.221,00
H)	somme a disposizione della DL per spese tecniche, imprevisti, oneri fiscali aggiuntivi (IVA inclusa)	€ 27.471,00
I)	impegno economico totale	€ 375.000,00
totale AQ		€ 1.500.000,00



DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT
SETTORE MANUTENZIONI

OGGETTO: INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.
CUP B34H17000140004 - LOTTO 1, LOTTO 2, LOTTO 3 E LOTTO 4

VERBALE DI VERIFICA DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. n. 50/2016)

Ai sensi dell'articolo 26 del D. Lgs. N. 50/2016, alla presenza del progettista Ing. A. Accorso, si procede alla verifica della documentazione progettuale esecutiva dell'intervento in oggetto.

Il progetto è costituito da:

- Relazione tecnica generale;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo-Intervento tipo 1;
- Computo metrico estimativo-Intervento tipo 2;
- Quadro economico;
- Elaborato grafico – *LOTTI DI INTERVENTO*;
- Elaborato grafico – *INTERVENTI TIPO*;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Schema di contratto;
- Schema di contratto applicativo;

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	
CODICE UFFICIO 189 / 1	
12 MAR 2018	
<input type="checkbox"/>	PROT.: PG/20 /
<input type="checkbox"/>	PROT.: NP/20 18 / 318
<input type="checkbox"/>	<input type="checkbox"/> PRESA IN CARICO
FASCICOLO: 2018 / M.S.S. / 163	

Visto che i documenti previsionale e programmatici lotto 1, 2, 3 e 4 per tale intervento, per ciascun lotto riportano la somma di Euro 375.000,00.

Il sottoscritto Responsabile del Procedimento esprime parere favorevole alla documentazione progettuale esecutiva elaborata.

Genova, lì 26.02.2018

IL RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Arch. Lorenzo Spinetti



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.
CUP B34H17000140004 - LOTTO 1, LOTTO 2, LOTTO 3 E LOTTO 4

VERBALE DI RAPPORTO CONCLUSIVO DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del DLgs n° 50/2016)

Il sottoscritto Arch. Lorenzo Spinetti, in qualità di R.U.P. incaricato alla verifica del progetto esecutivo dei lavori di “Interventi urgenti di ripristino di soffitti e controsoffitti all'interno degli edifici scolastici di civica proprietà, anche a seguito di indagini sulla staticità dei solai. Accordo quadro – lotto 1, lotto 2, lotto 3 e lotto 4”.

Visto l'allegato Verbale di verifica, redatto dal sottoscritto in data 26.02.2018 prot.n. NP 2018/318 del 12/03/2018 ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del DLgs n. 50/2016, del progetto esecutivo da porsi a base di gara;

Considerato che il processo di verifica del progetto definitivo in argomento si è concluso con esito positivo, senza nessuna controdeduzione da parte del progettista ing. Andrea Accorso, e che dalla lettura della sopra citata Attestazione risulta che nulla osta all'avvio delle procedure di scelta del contraente;

Dichiara, ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'art. 26 del DLgs. n. 50/2016, concluse positivamente le operazioni di verifica del progetto esecutivo dei lavori in argomento.

Genova, li 12.03.2018

Il R.U.P.

(arch. Lorenzo Spinetti)

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	
CODICE UFFICIO 189. 1	
12 MAR 2018	
<input type="checkbox"/>	PROT.: PG/20
<input type="checkbox"/>	PROT.: NP/20 18 / 327
<input type="checkbox"/>	PRESA IN CARICO
FASCICOLO: 20.18 / VI.55 / 163	



COMUNE DI GENOVA

OGGETTO: INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.
CUP B34H17000140004 – LOTTO 1, LOTTO 2, LOTTO 3 E LOTTO 4

VERBALE DI VALIDAZIONE DEL PROGETTO ESECUTIVO

(ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del DLgs n° 50/2016)

Il sottoscritto arch. Lorenzo Spinetti, in qualità di Responsabile del Procedimento, procede a validare, ai sensi del comma 8 dell'art. 26 del DLgs. n. 50/2016, il progetto esecutivo dei lavori relativi al "interventi urgenti di ripristino di soffitti e controsoffitti all'interno degli edifici scolastici di civica proprietà, anche a seguito di indagini sulla staticità dei solai. accordo quadro.

lotto 1, lotto 2, lotto 3 e lotto 4

Considerato che il progetto è costituito dai seguenti elaborati:

- Relazione tecnica generale;
- Elenco prezzi unitari;
- Analisi prezzi unitari;
- Computo metrico estimativo-Intervento tipo 1;
- Computo metrico estimativo-Intervento tipo 2;
- Quadro economico;
- Elaborato grafico – *LOTTE DI INTERVENTO*;
- Elaborato grafico – *INTERVENTI TIPO*;
- Capitolato speciale d'appalto;
- Schema di contratto;
- Schema di contratto applicativo;

Visto l'allegato Verbale di verifica, redatto in data 26.02.2018 prot. NP 2018/318 del 12/03/2019, ai sensi e per gli effetti dell'art. 26 del DLgs. n. 50/2016, del progetto esecutivo da porsi a base di gara;

Visto l'allegato Rapporto conclusivo redatto dal verificatore arch. Lorenzo Spinetti sottoscritto in data 01.03.2018 prot. NP ^{2018/327} ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'art. 20 del DLgs. n. 50/2016;

Considerato che il processo di verifica del progetto esecutivo in argomento si è concluso con esito positivo;

Il sottoscritto con il presente atto dichiara che il progetto stesso può essere ed è validato ai sensi e per gli effetti del comma 8 dell'art. 26 del DLgs n. 50/2016.

Genova, il 12.03.2018

DIREZIONE FACILITY MANAGEMENT	
CODICE UFFICIO 189	<u>1</u>
12 MAR 2018	
<input type="checkbox"/> PROT.: PG/20	<u>1</u>
<input type="checkbox"/> PROT.: NP/20	<u>18</u> / <u>328</u>
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/> PRESA IN CARICO	
FASCICOLO:	<u>2018</u> / <u>V.55</u> / <u>143</u>

Il Responsabile Unico del Procedimento
(Arch. Lorenzo Spinetti)



COMUNE DI GENOVA

Oggetto: INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.
CUP B34H17000140004 - LOTTO 1, LOTTO 2, LOTTO 3 E LOTTO 4

VERBALE DI CONSTATAZIONE

Il sottoscritto Arch. Lorenzo Spinetti, in qualità di Responsabile Unico del Procedimento, nelle more della nomina del Direttore dei Lavori, dopo attenta verifica della situazione dei luoghi e del progetto, ai sensi e per effetto del Dlgs. 50/2016,

DICHIARA

il permanere delle condizioni in merito:

- all'accessibilità delle aree e degli immobili interessati dai lavori secondo le indicazioni risultanti dagli elaborati progettuali
- all'assenza di impedimenti sopravvenuti rispetto agli accertamenti effettuati prima dell'approvazione del progetto
- alla conseguente realizzabilità del progetto, anche in relazione al terreno, al tracciamento, al sottosuolo ed a quanto altro occorre per l'esecuzione dei lavori

Per quanto sopra può darsi avvio alle procedure di scelta del contraente.

Genova, lì 06/03/2018

DIREZIONE	
FACILITY MANAGEMENT	
CODICE UFFICIO 189.4	
12 MAR 2018	
PROT. N° 2018 / 329	
L. PROT. N° 2018 / 329	
<input type="checkbox"/> PRESA IN CARICO	
FASCICOLO: 2018 / V.S.S. / 163	

Il Responsabile Unico del Procedimento

(Arch. Lorenzo Spinetti)



COMUNE DI GENOVA

**INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E
CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI
SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.
CUP B34H17000140004**

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – INTERVENTO TIPO 1

Il progettista
(Dott. Ing. A. Accorso)

Il R.U.P.
(Dott. Arch. L. Spinetti)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lorenzo Spinetti
Architetto
Lorenzo Spinetti
Responsabile Unico del Procedimento

Genova, 23/02/2018

INTERVENTO TIPO 1

Articolo	Descrizione	U.M	Quantità	P.U.	% MO	Importo prog
95.B10.S20.020 (SICUR)	Impalcature per interni, realizzate con cavalletti, trabattelli, strutture tubolari, misurate in proiezione orizzontale, piani di lavoro per altezza da 2,00 a 4,00 metri.	mq	12,50			
	Totale	mq	12,50	€ 21,17	84,95%	€ 264,63
				€	17,98	€ 224,80
95.B10.S10.010 (SICUR)	Ponteggiature "di facciata", in elementi metallici prefabbricati e/o "giunto-tubo", compreso il montaggio e lo smontaggio finale, i piani di lavoro, idonea segnaletica, impianto di messa a terra, compresi gli eventuali oneri di progettazione, escluso: mantovane, illuminazione notturna e reti di protezione - Montaggio, smontaggio e noleggio per il primo mese di utilizzo.	mq	20,00			
	Totale	mq	20,00	€ 14,28	91,22%	€ 285,60
				€	13,03	€ 260,52
95.B10.S10.015 (SICUR)	Ponteggiature "di facciata", in elementi metallici prefabbricati e/o "giunto-tubo", compreso il montaggio e lo smontaggio finale, i piani di lavoro, idonea segnaletica, impianto di messa a terra, compresi gli eventuali oneri di progettazione, escluso:	mq	20,00			
	Totale	mq	20,00	€ 1,32	76,52%	€ 26,40
				€	1,01	€ 20,20
25.A37.A05.010	Strutture portanti in acciaio, colonne e travature semplici per edifici civili ed affini, con giunzioni imbullonate in opera.	kg	65,00			
	Totale	mq	65,00	€ 4,87	96,40%	€ 316,55
				€	4,69	€ 305,15
AP3	Livellamento e successivo Intasamento di sedi di appoggio travi con betoncino reodinamico a ritiro compensato tipo Mapegrout o similare	cad	1,50			
	Totale	cad	1,50	€ 177,12	20,00%	€ 265,68
				€	35,42	€ 53,14
AP4	Fornitura e posa di controsoffitto antisfondellamento del tipo prodotto dalla società KNAUFF o similare e comunque in grado di sostenere carichi pari a 20-40 kg/mq	mq	30,00			
	Totale	mq	30,00	€ 65,52	65,00%	€ 1.965,60
				€	42,59	€ 1.277,64
IMPORTO TOTALE LAVORI						€ 3.806,90
DI CUI MO						€ 2.791,53
IMPORTO SICUREZZA						€ 576,63



COMUNE DI GENOVA

**INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E
CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI
SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.
CUP B34H17000140004**

LOTTE DI INTERVENTO

Il progettista
(Dott. Ing. A. Accorso)

Il R.U.P.
(Dott. Arch. L. Spinetti)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lorenzo Spinetti

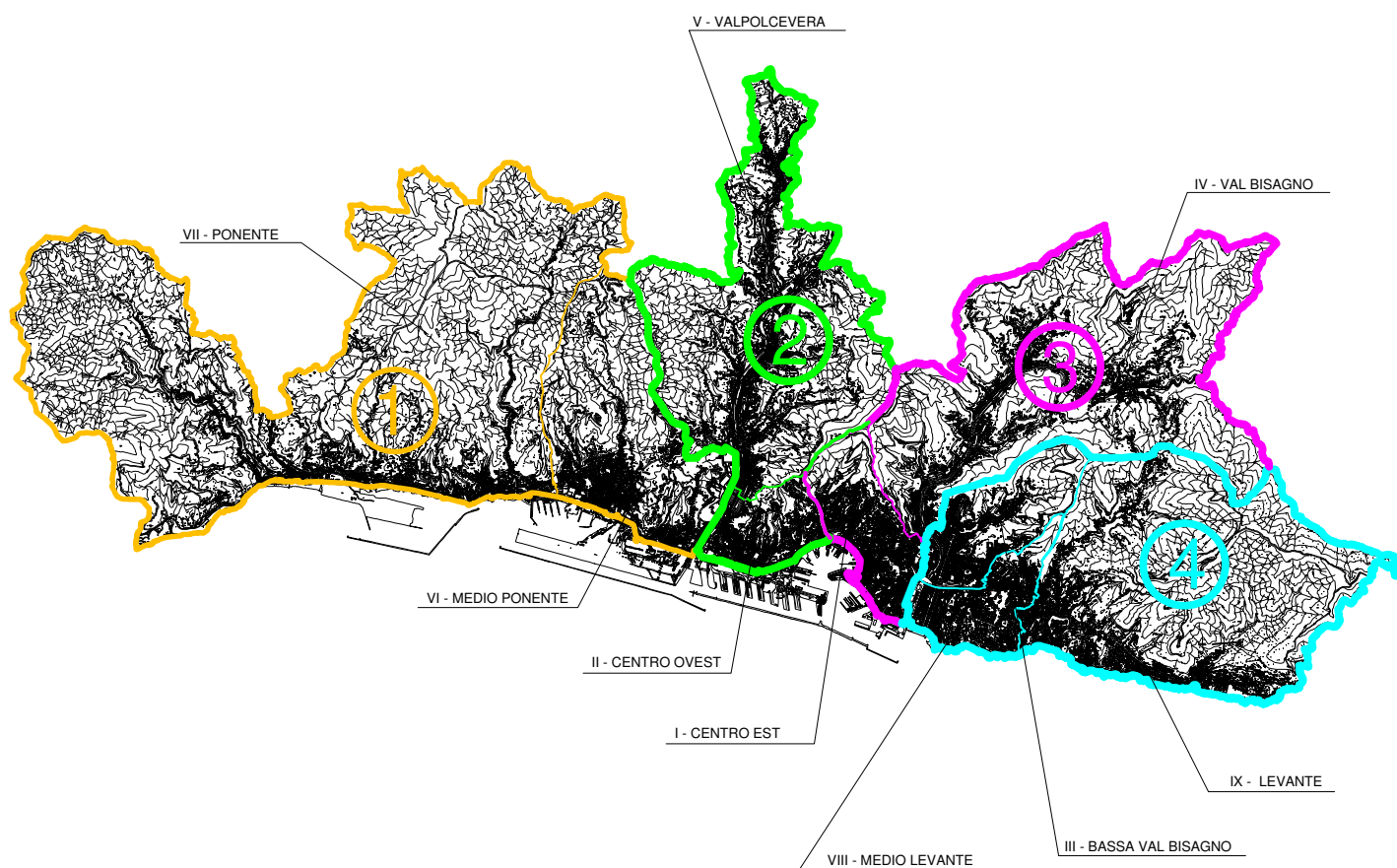
Architetto
Lorenzo Spinetti
Responsabile Unico del Procedimento

Genova, 23/02/2018



COMUNE DI GENOVA

Lotti di Intervento



Lotto N° 1 - VII Ponente, VI Medio Ponente

Lotto N° 2 - V Valpolcevera, II Centro Ovest

Lotto N° 3 - IV Valbisagno, I Centro Est

Lotto N° 4 - III Bassa Valbisagno, VIII Medio Levante,
IX Levante



COMUNE DI GENOVA

**INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E
CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI
DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI
SULLA STATICITÀ DEI SOLAI. ACCORDO QUADRO.**

CUP B34H17000140004

COMPUTO METRICO ESTIMATIVO – INTERVENTO TIPO 2

Il progettista
(Dott. Ing. A. Accorso)

Il R.U.P.
(Dott. Arch. L. Spinetti)

Il Responsabile Unico del Procedimento
Arch. Lorenzo Spinetti

Architetto
Lorenzo Spinetti
Responsabile Unico del Procedimento

Genova, 23/02/2018



COMUNE DI GENOVA

SCHEMA DI CONTRATTO APPLICATIVO

CONTRATTO APPLICATIVO relativo agli "INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITÀ DEI SOLAI (AQ - 1^ E 2^ ANN DI 2)" – Lotto 1 (Municipio VI Medio Ponente, Municipio VII Ponente) - Lotto 2 (Municipio II Centro Ovest, Municipio V Valpolcevera) - Lotto 3 (Municipio I Centro Est, Municipio IV Media Valbisagno) - Lotto 4 (Municipio III Bassa Valbisagno, Municipio IX Levante, Municipio VIII Medio Levante).

Repertorio

CUP B34H17000140004 CIG Lotto 1: – CIG Lotto 2:

CIG Lotto 3: – CIG Lotto 3:

L'anno, il giorno del mese di, con la presente scrittura privata da registrarsi solo in caso d'uso

TRA

il Comune di Genova, nella propria veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n.9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da nato a il domiciliato presso la sede del Comune, nella qualità di in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione Facility Management n. del (*inserire provvedimento di affidamento dei lavori*)

E

l'Impresa di seguito per brevità, denominata Impresa



COMUNE DI GENOVA

..... , con sede in , via C.A.P.

..... codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese

presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di

..... numero rappresentata dal Signor

..... nato a il e

domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di

(ovvero, in alternativa, in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo d'impresa)

- tale impresa, compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese:

..... , come sopra costituita per una quota di

..... con sede in, via C.A.P.

..... codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese

presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di

..... numero in qualità di mandante per una quota di

.....;

- tale costituitasi ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a

Rogito/autenticato nelle firme dal Dottor Notaio in

....., in data, Repertorio n., Raccolta n.

....., registrato all'Ufficio di Registro di in data

..... al n. - Serie, che, in copia su

supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto

cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato,

si allega sotto la lettera “___” perché ne formi parte integrante e sostanziale.



COMUNE DI GENOVA

che, in copia conforme all'originale, debitamente bollato è allegato all'accordo quadro sottoscritto in data ... rep.... a rogito

PREMETTONO

- che in data è stato stipulato, a rogito dott(repertorio.....) l'accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 del D.lgs. n. 50/2016 di seguito "Codice sugli appalti" o "Codice", con un solo operatore economico per la regolamentazione dell'affidamento dell'esecuzione degli interventi urgenti di manutenzione edilizia, igienica e strutturale, impiantistica elettrica, idraulica e di adeguamento antincendio, per il mantenimento del corretto funzionamento, del livello igienico sanitario e di sicurezza degli impianti sportivi di Civica Proprietà con l'impresa, di cui ante;

- che l'Impresa ha offerto il ribasso percentuale del% (.....)che opererà sull'Elenco prezzi unitari e sul "Prezzario Opere Edili ed Impiantistiche" - Regione Liguria – Anno 2018 mantenendo fisso e invariato l'importo del presente contratto applicativo;

- che ai sensi del comma 3 dell'art. 54 del Codice, tenuto conto che nell'ambito di un accordo quadro concluso, gli appalti sono aggiudicati entro i limiti delle condizioni fissate nell'accordo quadro stesso.

eventuale - che in data con determinazione dirigenziale / provvedimento amministrativo n la Direzione ha approvato la documentazione progettuale esecutiva per gli interventi relativi a manutenzione straordinaria, non programmabile, su beni immobili di civica proprietà, non vincolati ai sensi del D.L.gs. 42/2004, ubicati sull'intero territorio cittadino del Comune di Genova;



COMUNE DI GENOVA

- che per quanto non regolamentato dal presente contratto applicativo si rimanda ai contenuti dell'accordo quadro;

- che la Stazione Appaltante ha esperito con esito positivo la verifica del permanere dei requisiti generali e speciali in capo all'operatore economico controparte nel presente atto.

Tutto quanto premesso come parte integrante del presente atto si conviene e si stipula quanto segue tra le parti come sopra rappresentate.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1. Oggetto del contratto.

1. Il Comune di Genova affida in appalto l'esecuzione degli "INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITÀ DEI SOLAI", ubicati su tutto il territorio comunale, di cui al seguente elenco:

-
-
-

di cui il progetto esecutivo (se necessario) è stato approvato con determinazione dirigenziale n. del

2. L'Impresa, avendo sottoscritto in data(prot.) il verbale d'accertamento della libera disponibilità di aree e immobili, di cui all'articolo 31, comma 4 lettera e), del Codice, accetta e s'impegna alla loro esecuzione senza riserva alcuna, alle condizioni di cui



COMUNE DI GENOVA

al presente contratto e a quelle degli atti a questo allegati o da questo richiamati.

3. Previa sottoscrizione di appositi verbali d'accertamento della libera disponibilità di aree e immobili che attestino il permanere delle condizioni di cui all'art. 31, comma 4 lettera e), seguiranno degli ordini di servizio, sino a completare la capienza economica del contratto.

4. Il presente contratto non può essere ceduto, a pena di nullità.

Articolo 2. Capitolato Speciale d'Appalto.

1. L'appalto è conferito e accettato sotto l'osservanza piena, assoluta, inderogabile e inscindibile del presente contratto, e per quanto da esso non disciplinato, delle norme, condizioni, patti, obblighi, oneri e modalità dedotti e risultanti dal Capitolato Generale approvato con D.M. LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145, in quanto vigente e compatibile con le disposizioni di cui al Codice sugli appalti, dalle previsioni contenute nel Capitolato Speciale d'Appalto unito alla determinazione Dirigenziale della Direzionen. in data (*inserire provvedimento approvativo del CSA dell'accordo quadro*) e della determinazione Dirigenziale della Direzione n. in data (*inserire provvedimento approvativo della progettazione esecutiva ove necessaria degli specifici interventi affidati e dell'eventuale atto d'impegno qualora siano necessari nuovi prezzi*) che qui s'intende integralmente riportata e trascritta con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e che le Parti conoscono avendone sottoscritto, per accettazione con firma digitale, copia su supporto informatico che qui si allega sotto la lettera "...” affinché formi parte integrante e sostanziale del presente atto.



COMUNE DI GENOVA

2. Sono estranei al contratto e non ne costituiscono in alcun modo riferimento negoziale i computi metrici estimativi allegati al progetto.

Articolo 3. Ammontare del contratto.

1. L'importo contrattuale, al netto dell'I.V.A. e fatta salva la liquidazione finale ammonta a Euro (...../.....) ed è fisso e invariato indipendentemente dalle variazioni di gara, comprensivo di Europer oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, nonché Euro per opere in economia.

2. Il contratto è stipulato interamente "a misura" ai sensi dell'articolo 3, lettera eeeee) del Codice, per cui i prezzi unitari di cui ai prezziari Opere Edili ed Impiantistiche" - Regione Liguria – Anno 2018, con l'applicazione del ribasso offerto in sede di gara, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali.

TITOLO II - RAPPORTI TRA LE PARTI

Articolo 4. Termini per l'inizio e l'ultimazione dei lavori.

1. Le Parti concordano che i lavori oggetto del presente contratto, di cui ai vari ordine di servizio impartiti di volta in volta, devono essere consegnati e iniziati entro 10 giorni dalla stipula dello stesso, con le modalità descritte agli articoli 9 e seguenti del Capitolato speciale d'appalto.

2. Il tempo utile per ultimare tutti i lavori è fissato in(.....) giorni, naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna, sottoscritto successivamente al presente contratto, fatto salvo un eventuale ulteriore tempo strettamente necessario alla conclusione degli interventi ordinati dall'Appaltatore oggetto dell'ultimo ordine di servizio relativo al presente contratto e comunque sino



COMUNE DI GENOVA

all'esaurimento dell'intero importo contrattuale.

Le Parti concordano che il processo verbale di consegna contiene gli elementi descritti all'articolo 10 del Capitolato speciale d'appalto.

Articolo 5. Penale per i ritardi.

1. La penale pecuniaria viene stabilita all'art. 5, dell'accordo quadro.

2. La penale, con l'applicazione della stessa aliquota di cui al comma 1 e con le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto, trova applicazione anche in caso di ritardo nell'inizio dei lavori, nella ripresa dei lavori seguente un verbale di sospensione.

La misura complessiva della penale non può superare il 10% (dieci per cento). In tal caso la Civica Amministrazione ha la facoltà di risolvere il contratto in danno dell'appaltatore.

3. Il mancato rispetto dei tempi contrattuali, richiamati e stabiliti di volta attraverso i vari ordini di servizio, determina la decadenza dell'anticipazione di cui al successivo comma 1 dell'art. 6 del presente contratto. Sulle somme restituite sono dovuti gli interessi a tasso legale a decorrere dalla data di erogazione dell'anticipazione.

4. L'anticipazione corrisposta ai sensi del comma 1 dell'art. 6 del presente contratto, sarà progressivamente recuperata dalla Stazione Appaltante nel calcolo degli importi dovuti negli stati di avanzamento lavori emessi.

Articolo 6. Pagamenti in acconto e pagamenti a saldo.

1. Ai sensi e con le modalità dell'art. 35 comma 18 del codice, è prevista la corresponsione in favore dell'appaltatore di un'anticipazione pari al 20% (venti per cento) calcolato in base all'ammontare del presente contratto applicativo, pari a Euro (Euro)



COMUNE DI GENOVA

Le Parti si danno reciprocamente atto che, il fornitore è obbligato a emettere fattura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti e rigetterà le fatture elettroniche qualora non contengano i seguenti dati: il numero d'ordine qualora indicato dalla Civica Amministrazione, il numero di CIG (e di CUP, se previsto), il codice IPA che verrà prontamente comunicato dalla Civica Amministrazione. Quest'ultimo codice potrà essere modificato in corso di esecuzione del contratto, l'eventuale modifica verrà prontamente comunicata al fornitore via PEC.

2. All'Impresa saranno corrisposti pagamenti in acconto in ragione dell'effettivo andamento dei lavori ogni 90 (novanta) giorni con le modalità di cui all'articolo 194 del D.P.R. n. 207/2010, al netto della ritenuta dello 0,50% di cui all'art. 30 comma 5 del Codice.

Le Parti concordano espressamente, ai sensi del combinato disposto dell'art.4, comma 4, ed art. 11, comma 2, del D.Lgs. 231/2002, che i pagamenti relativi dovranno essere effettuati dal Comune entro i seguenti termini:

- l'anticipazione entro 15 (quindici) giorni dalla data di effettivo inizio dei lavori;
- 45 (quarantacinque) giorni dalla maturazione dello stato di avanzamento per l'emissione del certificato di pagamento;
- 30 (trenta) giorni dall'emissione del certificato di pagamento per l'ordine di pagamento.

Ai sensi dell'art. 105, comma 9, del D.Lgs. 50/2016, la Stazione Appaltante, ai fini del pagamento delle prestazioni rese nell'ambito del presente



COMUNE DI GENOVA

contratto, acquisisce d'ufficio il Documento Unico di Regolarità Contributiva (DURC), in corso di validità, riguardante l'affidatario. Ai sensi dell'art. 31 L.98/2013, la Stazione Appaltante, successivamente alla stipula del contratto, acquisisce il DURC a ogni scadenza dello stesso e lo utilizza per il pagamento degli Stati di Avanzamento Lavori. Ai fini della verifica amministrativo-contabile, i titoli di pagamento devono essere corredati dal DURC, anche in formato elettronico.

Ciascun pagamento sia nei confronti dell'appaltatore che degli eventuali subappaltatori, sarà subordinato alla verifica della regolarità del Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.).

In caso inadempienza contributiva e/o di ritardo nel pagamento delle retribuzioni dovute al personale dipendente dell'esecutore o del subappaltatore o dei soggetti titolari di subappalti e cottimi, si applicano le disposizioni di cui all'articolo 30, commi 5 e 6 del codice.

La stazione appaltante corrisponde direttamente al subappaltatore, l'importo dovuto per le prestazioni dallo stesso eseguite nei casi previsti dall'art. 105 comma 13 del codice, con le stesse modalità sopra riportate relative ai pagamenti dell'appaltatore.

Qualora i lavori rimangano sospesi per un periodo superiore a 45 (quarantacinque) giorni per cause non dipendenti dall'appaltatore e comunque non imputabili al medesimo, l'appaltatore può chiedere ed ottenere che si provveda alla redazione dello stato di avanzamento e all'emissione del certificato di pagamento.

Al termine dei lavori, entro 45 giorni dopo la redazione del Certificato di ultimazione dei lavori, il Direttore dei Lavori compilerà lo stato finale con le



COMUNE DI GENOVA

modalità di cui all'art. 200 del Regolamento.

Il certificato di pagamento relativo alla rata di saldo, sarà rilasciato dal RUP all'esito positivo del certificato dei regolare esecuzione ai sensi dell'art. 102 comma 4 del codice.

Il pagamento della rata di saldo, entro 60 (sessanta) giorni dall'emissione del certificato di regolare esecuzione, pari al residuo dell'ammontare del dovuto al netto degli stati di avanzamento lavori approvati e comprensiva delle ritenute, è subordinato alla costituzione di una cauzione o garanzia fideiussoria bancaria o assicurativa rilasciata ai sensi dell'art 103 comma 6 del Codice.

Nel caso di pagamenti di importo superiore a diecimila EURO, il Comune, prima di effettuare il pagamento a favore del beneficiario, provvederà a una specifica verifica, ai sensi di quanto disposto dall'art. 4 del D.M.E. e F. n. 40 del 18 gennaio 2008.

3. Ai sensi e per gli effetti del comma 5 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. il C.I.G. attribuito al presente contratto applicativo è

(in caso di raggruppamento temporaneo)

Relativamente all'Impresa Capogruppo i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario "Banca " - Agenzia n. di - Codice IBAN IT, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il/la stesso - Codice Fiscale e il/la



COMUNE DI GENOVA

nata a il giorno - Codice Fiscale

Relativamente all'Impresa Mandante i pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario "Banca " - Agenzia n. di - Codice IBAN IT, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Le persone titolari o delegate a operare sul suddetto conto bancario sono il/la stesso - Codice Fiscale e il/lanata a il giorno - Codice Fiscale

(in caso di impresa singola)

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario secondo le modalità indicate nell'accordo quadro già sottoscritto dalle parti.

I pagamenti saranno effettuati mediante l'emissione di bonifico bancario presso l'Istituto bancario "Banca " - Agenzia n. di - Codice IBAN IT, dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, ai sensi del comma 1 dell'articolo 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i. .

Le/La persone/persona titolari/titolare o delegate/delegata a operare sul suddetto conto bancario sono/è il/la stesso - Codice Fiscale e il/la nata a il giorno - Codice Fiscale

segue sempre

Tutti i movimenti finanziari relativi al presente appalto devono essere registrati sui conti correnti dedicati anche in via non esclusiva e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i.,



COMUNE DI GENOVA

devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale o con altri strumenti di incasso o di pagamento idonei a garantire la piena tracciabilità delle operazioni. In particolare i pagamenti destinati ai dipendenti, consulenti e fornitori di beni e servizi rientranti tra le spese generali, nonché quelli destinati all'acquisto di immobilizzazioni tecniche devono essere eseguiti tramite conto corrente dedicato anche in via non esclusiva alle commesse pubbliche, per il totale dovuto, anche se non riferibile in via esclusiva alla realizzazione degli interventi.

L'appaltatore medesimo si impegna a comunicare, ai sensi del comma 7 dell'art. 3 della Legge n. 136/2010 e s.m.i., entro sette giorni, al Comune eventuali modifiche degli estremi indicati e si assume espressamente tutti gli obblighi di tracciabilità dei flussi finanziari previsti e derivanti dall'applicazione della Legge n. 136/2010 e s.m.i..

Articolo 7 Ritardo nei pagamenti.

1. In caso di ritardo nell'emissione dei certificati di pagamento o dei titoli di spesa relativi agli acconti e alla rata di saldo, rispetto ai termini previsti nel capitolato speciale d'appalto come richiamati nel presente contratto, spettano all'appaltatore gli interessi legali ed eventualmente quelli moratori, qualora il ritardo superi i 60 giorni.

Il saggio degli interessi di mora, stabilito ogni anno con Decreto Ministeriale, è comprensivo del maggior danno ai sensi dell'articolo 1224, comma 2, del codice civile. Nel caso di subappalto con pagamento diretto gli interessi di cui al presente articolo sono corrisposti all'esecutore e ai subappaltatori in proporzione al valore delle lavorazioni eseguite da ciascuno di essi.



COMUNE DI GENOVA

Articolo 8 - Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del codice in tema di accordo bonario.

2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del codice, prima dell'approvazione del certificato di regolare esecuzione, qualunque sia l'importo delle riserve, il responsabile unico del procedimento attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

Articolo 9. Direzione di cantiere.

1. La Direzione del cantiere ai sensi dell'articolo 6 del Decreto del Ministero dei LL.PP. 19 aprile 2000 n. 145 è assunta dal di cui ante, (oppure): dal, nato a, il giorno, in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

(in caso di R.T.I. o CONSORZI inserire capoverso seguente)

L'assunzione della Direzione di Cantiere da parte del Direttore Tecnico avviene mediante incarico conferito da tutte le imprese operanti nel cantiere, con l'indicazione specifica delle attribuzioni da esercitare anche in rapporto a quelle degli altri soggetti operanti nel cantiere.

L'appaltatore s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune le eventuali modifiche del nominativo del direttore di cantiere.

2. L'appaltatore, tramite il Direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese



COMUNE DI GENOVA

impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza.

L'appaltatore è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

3. L'appaltatore medesimo deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori.

Articolo 10. Invariabilità del corrispettivo.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del Codice.

Articolo 11. Risoluzione del contratto e recesso della stazione appaltante.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del codice e in particolare con riferimento all'art. 11 dell'Accordo Quadro.

Articolo 12. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere

1. L'Impresa, come sopra costituita e nell'anzidetta qualità, ha depositato presso la stazione appaltante:

a) il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto;

b) un proprio piano operativo di sicurezza per quanto attiene alle proprie



COMUNE DI GENOVA

scelte autonome e relativa responsabilità nell'organizzazione del cantiere e nell'esecuzione dei lavori, quale piano complementare di dettaglio del piano di sicurezza e di coordinamento di cui al successivo capoverso.

c) un piano di sicurezza sostitutivo del piano di sicurezza e di coordinamento, qualora il singolo cantiere non ricada nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il D.U.V.R.I., del quale l'Impresa, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

La stazione appaltante ha messo a disposizione il piano di sicurezza e di coordinamento di cui all'art. 100 del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m. ed i., predisposto dal in data, del quale l'Impresa, avendone sottoscritto per accettazione l'integrale contenuto, assume ogni onere e obbligo.

Tale piano sarà adeguato in corso d'opera in relazione all'evoluzione dei lavori.

Quest'ultima ha facoltà altresì di redigerne eventuali integrazioni ai sensi di legge e come prescritto nel Capitolato Speciale d'Appalto.

2. Il piano di sicurezza e di coordinamento, il D.U.V.R.I., il piano sostitutivo di sicurezza e il piano operativo di sicurezza di cui alla lettera b), formano parte integrante e sostanziale del presente contratto d'appalto, pur non essendo allo stesso materialmente allegati, ma sono depositati agli atti.

3. L'Impresa medesima deve fornire tempestivamente al direttore dei lavori o al coordinatore per la sicurezza, se nominato, gli aggiornamenti alla



COMUNE DI GENOVA

documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

L'Ufficio di direzione lavori, anche per il tramite del coordinatore della sicurezza in fase operativa, se nominato, e l'Impresa, anche attraverso il proprio direttore di cantiere e/o il proprio rappresentante espressamente delegato, garantiscono la propria presenza sul luogo di esecuzione dei lavori al fine di controllare il rispetto di tutte le norme poste a tutela della sicurezza o di impartire le opportune disposizioni in caso di loro violazione.

Articolo 13. Garanzia fidejussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia degli impegni assunti con il presente contratto o previsti negli atti da questo richiamati, l'Impresa ha prestato apposita garanzia fidejussoria (cauzione definitiva) mediante polizza fidejussoria rilasciata dalla Compagnia "....." - Agenzia - numero , emessa in data, per l'importo di Euro (.....), e se nel caso ridotta nella misura del% ai sensi degli art. 103 e 93 comma 7 del Codice, riferito all'importo della (I o II) annualità del presente accordo quadro, della presente trince d'interventi, avente validità fino al e comunque fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione, in ogni caso fino al decorso di 12 (dodici) mesi dalla data di ultimazione lavori risultante dal relativo certificato, con previsione di proroghe.

2. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la Stazione Appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

3. Detta garanzia, preve eventuali e necessarie proroghe, resterà vincolata



COMUNE DI GENOVA

per la durata dei lavori e fino alla data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione.

Art. 14 Garanzia fidejussoria a titolo di anticipazione

L'erogazione dell'anticipazione è subordinata alla costituzione di una garanzia fidejussoria bancaria o assicurativa d'importo pari all'anticipazione maggiorato del tasso di interesse legale vigente applicato al periodo necessario al recupero dell'anticipazione secondo il cronoprogramma dei lavori.

L'importo della garanzia viene gradualmente e automaticamente ridotto del corso dei lavori in rapporto al progressivo recupero dell'anticipazione da parte della Stazione Appaltante.

Articolo 15. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'appaltatore..... assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei lavori e delle attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. Ai sensi e per gli effetti dell'art. 103 comma 7 del codice, l'appaltatore *s'impegna a stipulare / ha stipulato* polizza assicurativa *che tenga / per tenere* indenne il Comune dai rischi derivanti dall'esecuzione dei lavori a causa del danneggiamento o della distruzione totale o parziale di impianti ed opere, anche preesistenti, con una somma assicurata pari a Euro (.....) (*inserire importo contrattuale*) e che preveda una garanzia per responsabilità civile verso terzi per un massimale di Euro 500.000,00 (cinquecentomila/00).

Detta polizza viene / è stata emessa in applicazione dello schema tipo 2.3 di



COMUNE DI GENOVA

cui al D.M. 12 marzo 2004 n. 123. Qualora per il mancato rispetto anche di una sola delle condizioni di cui all'art. 2, lettere c) ed e), ed articolo 10, lettere a) e c) del suddetto schema contrattuale, la garanzia della polizza assicurativa per i danni da esecuzione non sia operante, l'appaltatore sarà direttamente responsabile nei confronti del Comune per i danni da questo subiti in dipendenza dell'esecuzione del contratto d'appalto.

In caso di mancato risarcimento del danno subito dal Comune, a seguito di azioni od omissioni del contraente configuranti mancato rispetto dei sopra citati articoli del contratto di assicurazione, ciò sarà considerato come comportamento gravemente negligente dell'appaltatore ai sensi e per gli effetti di cui all'art.108 del Codice.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 16 - Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti presa diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145 ,in quanto vigente ed applicabile;
- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- gli elaborati grafici progettuali (se necessari);
- l'elenco degli interventi e relativa stima economica (se individuati);
- l'elenco dei prezzi unitari contrattuali e del prezzario della Regione della Liguria anno 2018;
- i piani della sicurezza individuati all'art.11 del presente contratto;



COMUNE DI GENOVA

- le norme di misurazione e valutazione dei lavori per le opere quotate nel prezzario della Regione Liguria.

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente contratto si richiama l'accordo quadro stipulato in data , a rogito, rep n.....

S'intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice sugli appalti, il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e il D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigenti.

Articolo 17. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo la presente scrittura privata e quelle a esse inerenti e conseguenti ed in genere tutti gli oneri previsti dal Capitolato Speciale e da quello Generale approvato con D.M. n. 145/2000, per le parti ancora vigenti, sono a totale carico dell'appaltatore.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del Certificato di Regolare Esecuzione

3. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

4. La presente scrittura private sarà registrata solo in caso d'uso ai sensi dell'articolo 5 del T.U. approvato con D.P.R. n. 131 del 26 aprile 1986.

La Stazione Appaltante

.....

(documento sottoscritto digitalmente)

L'Appaltatore



COMUNE DI GENOVA

.....

Il presente contratto viene regolarizzato ai fini dell'imposta di bollo attraverso l'apposizione di n. ... contrassegni telematici di Euro 16,00 ciascuno che vengono apposti sulla copia analogica del presente contratto, conservata gli atti dell'ufficio.

COMUNE DI GENOVA

REP

Accordo Quadro fra il Comune di Genova e l'Impresa per la regolamentazione dell'affidamento degli "INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITÀ DEI SOLAI (AQ - 1^ E 2^ ANN DI 2)" – Lotto 1 (Municipio VI Medio Ponente, Municipio VII Ponente) - Lotto 2 (Municipio II Centro Ovest, Municipio V Valpolcevera) - Lotto 3 (Municipio I Centro Est, Municipio IV Media Valbisagno) - Lotto 4 (Municipio III Bassa Valbisagno, Municipio IX Levante, Municipio VIII Medio Levante).

CUP B34H17000140004- CIG Lotto 1: – CIG Lotto 2: - CIG Lotto 3: – CIG Lotto 4:

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno duemila....., il giorno del mese di, in una delle sale del Palazzo Comunale, posto in Via Garibaldi al civico numero nove

INNANZI A ME -

sono comparsi

PER UNA PARTE - il COMUNE DI GENOVA, nella veste di Stazione Appaltante, con sede in Genova, Via Garibaldi n. 9, Codice Fiscale 00856930102, rappresentato da

nat a

il

domiciliat.. presso la sede del Comune, nella qualità di Dirigente, in esecuzione della determinazione dirigenziale della Direzione - Settore n. in data

E PER L'ALTRA PARTE - l'Impresa di seguito, per brevità, denominata, con sede in, via C.A.P. codice fiscale e ' numero di iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di

rappresentata dal Signor nato a il
..... e domiciliato presso la sede dell'Impresa in qualità di
..... e pertanto di legale rappresentante;

(ovvero, in alternativa, in caso di aggiudicazione a un raggruppamento temporaneo d'impresе)

- tale appaltatore....., compare nel presente atto in proprio e in qualità di Capogruppo mandataria del Raggruppamento Temporaneo tra le Imprese:, come sopra costituita per una quota di con sede in, via C.A.P. codice fiscale e numero d'iscrizione al Registro delle Imprese presso la Camera di Commercio Industria Artigianato Agricoltura di numero in qualità di mandante per una quota di

- tale costituitasi ai sensi della vigente normativa con contratto di mandato collettivo speciale, gratuito, irrevocabile con rappresentanza a Rogito/autenticato nelle firme dal Dottor Notaio in, in data, Repertorio n., Raccolta n., registrato all'Ufficio di Registro di in data al n. - Serie, che, in copia su supporto informatico conforme all'originale del documento su supporto cartaceo ai sensi dell'articolo 23 del D.Lgs. n. 82/2005, debitamente bollato, si allega sotto la lettera "___" perché ne formi parte integrante e sostanziale.

Detti comparenti della cui identità personale io Ufficiale Rogante sono certo

PREMETTONO

che con deliberazione di Giunta Comunale N. 219/2017 del 21/09/2017, sono stati approvati gli elaborati tecnici definitivi inerenti gli "INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITÀ DEI SOLAI"

- che con determinazione **dirigenziale del Settore Manutenzioni della Direzione Facility Management - n. in data**, esecutiva, è stato stabilito di procedere all'esecuzione degli anzidetti lavori tramite accordo quadro, ai sensi dell'art. 54 D.Lgs. 18 aprile 2016 n. 50 e s.m.i (d'ora in avanti Codice) da concludersi con un operatore economico per ciascun Lotto funzionale, senza rilanci, indetto a mezzo procedura aperta ai sensi dell'art. 60 del Codice, e con capienza complessiva pari a Euro 281.400,00 per ogni singolo Lotto;
- che il presente documento disciplina le regole attinenti alla predetta procedura di accordo quadro e non conferisce all'affidatario diritto di esclusiva in caso di lavori da affidare negli immobili oggetto del medesimo;
- che il giorno ebbe luogo, presso questo Comune, la gara mediante procedura aperta, ai fini della conclusione dell'accordo quadro in oggetto;
- che in base alle risultanze della gara, riportate in appositi verbali Cronologici n. in data....., al quale si fa pieno riferimento e che, in originale, sono depositati agli atti della Stazione Unica Appaltante, l'impresa che ha presentato la migliore offerta è stata, con il ribasso del.....%, che opererà sul prezzario edito dalla Regione Liguria, edizione 2018, mantenendo fissa e invariata la capienza dell'accordo quadro;
- che l'Impresa ha offerto in sede di gara le ulteriori migliorie di seguito dettagliate
- che l'Impresa medesima ha dichiarato che non si é accordata e non si accorderà con altri partecipanti alla gara;
- che con successiva determinazione dirigenziale **del Settore Manutenzioni della Direzione Facility Mangement - n. in data**, esecutiva, il Comune ha aggiudicato definitivamente l'accordo quadro per l'esecuzione degli interventi urgenti di ripristino di soffitti e controsoffitti all'interno degli edifici scolastici di civica proprietà, anche a seguito di

indagini sulla staticità dei solai all'Impresa..... e che, avendo avuto esito positivo gli accertamenti dei prescritti requisiti in capo all'Impresa stessa, il provvedimento è divenuto, ai sensi dell'art. 33, comma 1 del Codice, efficace;

EVENTUALE - che il citato provvedimento è divenuto efficace ai sensi dell'art. 32 comma 7 del codice, a seguito della verifica dei prescritti requisiti in capo all'appaltatore medesimo;

EVENTUALE - che il Comune di Genova ha chiesto l'informativa prefettizia in data ai sensi dell'art. 91 del D.Lgs. n. 159/2011, nei confronti dell'appaltatore e in caso di variazioni societarie si procederà a nuova richiesta, ai sensi dell'art. 92 del D.Lgs. n. 159/2011;

- che sono stati compiuti gli adempimenti di cui all'art. 76, comma 5, lettera a), del Codice e che sono decorsi almeno trentacinque giorni dall'invio dell'ultima di tali comunicazioni.

Quanto sopra premesso e confermato quale parte integrante del presente atto, le Parti, come sopra costituite, convengono e stipulano quanto segue.

TITOLO I - DISPOSIZIONI GENERALI

Articolo 1- Oggetto dell'accordo quadro.

Il Comune di Genova con il presente accordo quadro regola l'affidamento dell'esecuzione degli "INTERVENTI URGENTI DI RIPRISTINO DI SOFFITTI E CONTROSOFFITTI ALL'INTERNO DEGLI EDIFICI SCOLASTICI DI CIVICA PROPRIETÀ, ANCHE A SEGUITO DI INDAGINI SULLA STATICITÀ DEI SOLAI (AQ - 1[^] E 2[^] ANN DI 2)" –
Lotto 1 (Municipio VI Medio Ponente, Municipio VII Ponente) - Lotto 2 (Municipio II Centro Ovest, Municipio V Valpolcevera) - Lotto 3 (Municipio I Centro Est, Municipio IV Media Valbisagno) - Lotto 4 (Municipio III Bassa Valbisagno, Municipio IX Levante, Municipio VIII Medio Levante).

1. L'Impresa si obbliga, al momento della sottoscrizione dei contratti applicativi, a rispettare le condizioni presentate in sede di offerta e quelle di cui al presente atto e agli atti a questo allegati o da questo richiamati.

Il presente accordo quadro definisce la disciplina normativa e contrattuale, comprese le principali modalità di conclusione ed esecuzione, dei contratti applicativi.

La stipula del presente accordo quadro non vincola in alcun modo il Comune di Genova alla conclusione dei contratti applicativi.

Il Comune di Genova potrà stipulare singoli contratti applicativi di volta in volta, entro il termine di scadenza dell'accordo quadro nei limiti del finanziamento annuale approvato a bilancio e, impegnato sul relativo capitolo mediante apposito provvedimento. La capienza dell'accordo quadro per tutta la sua durata, al netto dell'I.V.A., è pari a Euro 281.400,00 comprensivo degli oneri per l'attuazione dei piani di sicurezza, non soggetti a ribasso, che verranno dettagliatamente quantificati nei contratti applicativi e di un eventuale importo massimo Euro 10.000,00 per opere in economia soggette a ribasso ai sensi dell'art. 179 del D.P.R. 207/2010.

Tale importo è stimato e, pertanto, in caso di mancato esaurimento dello stesso alla scadenza dell'accordo quadro, l'aggiudicatario non potrà vantare alcuna pretesa al riguardo.

La Stazione Appaltante pertanto non si assume alcuna responsabilità in ordine alle quantità che saranno effettivamente ordinate. L'impresa aggiudicataria accetta espressamente la rinuncia a esercitare nei confronti della Stazione Appaltante alcuna pretesa a titolo risarcitorio e/o di indennizzo, ivi compreso qualsivoglia rimborso delle spese in ragione della partecipazione alla procedura di gara a causa di una minore richiesta di prestazioni rispetto a quelli previsti.

Il ribasso percentuale offerto in sede di gara è pari al%

(.....), per cui i prezzi di cui all'allegato progettuale "Elenco prezzi unitari" e del prezzario Opere Edili ed Impiantistiche della Regione Liguria anno 2018, con l'applicazione del tale ribasso, costituiscono l'elenco dei prezzi unitari contrattuali del presente accordo quadro e dei contratti applicativi.

Articolo 2. Ammontare dell'accordo quadro e durata.

1. L'accordo quadro avrà validità di DUE anni dal momento della stipula. Il Comune di Genova potrà stipulare singoli contratti applicativi di volta in volta, entro il termine di scadenza dell'accordo quadro nei limiti del finanziamento approvato a bilancio e impegnato sul relativo capitolo mediante apposito provvedimento. Il Comune di Genova, entro la scadenza del presente accordo quadro, si riserva la possibilità di prorogare la durata del medesimo per un massimo di sei mesi, alle medesime condizioni economiche di aggiudicazione qualora non ne sia stato esaurito l'importo.

Articolo 3 – Modalità di realizzazione e direzione lavori.

1. Le prestazioni dei contratti applicativi che deriveranno dal presente accordo quadro, saranno svolte secondo tutte le condizioni, oneri, prezzi e modalità accettate fra le parti e contenute nel presente atto e nel Capitolato Speciale d'Appalto e relativi allegati approvati con la determinazione dirigenziale della Direzione Facility Management n.....-.....-.. del, che qui si intendono integralmente riportate e trascritte con rinuncia a qualsiasi contraria eccezione e che le Parti stesse, come sopra costituite, dichiarano di ben conoscere e di accettare e di considerare qui inserite punto per punto, perché formino parte integrante e sostanziale e ove occorra, veri e propri dispositivi del presente atto, sebbene non materialmente allegate.

I contratti applicativi saranno stipulati in base allo stanziamento a

disposizione e alle esigenze contingenti.

Il Responsabile del Procedimento e Direttore dei lavori emetteranno specifici Ordini di Servizio per individuare gli interventi da eseguire, l'importo e la durata degli stessi.

Le Parti concordano che la priorità di realizzazione degli interventi sarà stabilita a giudizio insindacabile del Responsabile del Procedimento e del Direttore dei Lavori.

2. Il Comune costituisce, ai sensi dell'articolo 101 del Codice, l'Ufficio di direzione lavori, preposto alla direzione e al controllo tecnico contabile e amministrativo dei lavori secondo le norme del presente accordo quadro e dei contratti applicativi da esso derivanti. In particolare tale Ufficio dovrà garantire, attraverso specifiche figure professionali, un'adeguata presenza nell'ambito del cantiere al fine di verificare il rispetto delle norme di conduzione e gestione tecnica dell'appalto, soprattutto con riferimento al rispetto delle disposizioni contenute nel D.U.V.R.I., ove necessario, nei Piani di Sicurezza e/o di quelle espressamente impartite dal Coordinatore della Sicurezza, qualora nominato, in fase di esecuzione. Inoltre il Direttore dei Lavori potrà avvalersi discrezionalmente, per accertamenti, senza obbligo di preavviso nei confronti dell'appaltatore, di personale della Polizia Municipale, munito di titoli professionali adeguati, il quale opererà col supporto tecnico del Coordinatore della Sicurezza in fase operativa, ovvero del personale ispettivo del Ministero del Lavoro e della Previdenza Sociale.

In particolare, oltre agli accertamenti relativi alle condizioni di sicurezza del cantiere, il direttore dei lavori, anche attraverso il supporto del suddetto personale, verificherà l'impiego di personale autorizzato in cantiere, il cui elenco dovrà essere comunicato dall'Impresa all'atto della consegna dei lavori e ogni qualvolta vi siano delle modificazioni. In particolare l'elenco dovrà essere corredato dei rispettivi nulla osta o contratti di assunzione. A tal fine l'Impresa appaltatrice e le eventuali Imprese subappaltatrici dovranno fornir-

re ai lavoratori impiegati un cartellino di riconoscimento, che dovrà essere sempre tenuto in posizione visibile da parte dei lavoratori operanti nel cantiere medesimo. Detto cartellino dovrà indicare le generalità del dipendente, nome, cognome, fotografia, Impresa di appartenenza e relativo contratto applicato, nonché la data di assunzione e, in caso di subappalto, la relativa autorizzazione.

Tale obbligo grava anche in capo ai lavoratori autonomi che esercitano direttamente la propria attività nel cantiere, i quali dovranno provvedere al riguardo per proprio conto, avendo cura inoltre di indicare il proprio committente. In caso di contemporanea presenza in cantiere di più datori di lavoro o lavoratori autonomi, di tale obbligo risponde in solido anche il Comune, nella persona del Direttore Lavori.

I datori di lavoro con meno di dieci dipendenti possono assolvere agli obblighi di cui sopra mediante annotazione, su apposito registro di cantiere vidimato dalla Direzione Provinciale del Lavoro, da tenersi in cantiere, degli estremi del personale giornalmente impiegato nei lavori.

In caso di presenza in cantiere di dipendenti non segnalati in precedenza al direttore dei lavori, lo stesso dovrà procedere immediatamente alla relativa segnalazione all'I.N.P.S., all'I.N.A.I.L. e alla Cassa Edile Genovese, al fine di verificare la regolarità in relazione al rispetto delle norme del contratto di lavoro.

Articolo 4 – Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari.

1. Le modalità di pagamento sono quelle stabilite nello schema di contratto applicativo cui si rimanda, fatto salvo che le parti si danno reciprocamente atto che il fornitore è obbligato a emettere fat tura elettronica; in caso di mancato adempimento a tale obbligo il Comune di Genova non potrà liquidare i corrispettivi dovuti.

L'articolo 106 comma 13 del Codice, regola la cessione di crediti. In ogni caso la Civica Amministrazione potrà opporre al cessionario tutte le

eccezioni opponibili al cedente in base al presente contratto.

Articolo 5- Penali per ritardo.

1. Nel caso di mancato rispetto del termine indicato per l'esecuzione delle opere, per ogni giorno naturale consecutivo di ritardo nell'ultimazione dei lavori è applicata una penale pari all'1‰ (uno per mille) dell'importo dei singoli contratti applicativi in riferimento al tempo assegnato dal Direttore dei Lavori con ordine di servizio per ogni singolo intervento ed è regolamentata ai sensi dell'art. 5 dello schema di contratto applicativo.

2. L'applicazione di tali penali non può comunque superare complessivamente, il 10 per cento di detto ammontare netto contrattuale dell'importo dei singoli contratti applicativi.

Articolo 6. Sospensioni o riprese dei lavori.

1. È ammessa la sospensione dei lavori per il tempo necessario a farne cessare le cause, nei casi e nei modi stabiliti dall'articolo 107 del Codice.

Articolo 7. Oneri a carico dell'appaltatore.

1. Sono a carico dell'Impresa tutti gli oneri già previsti dal Capitolato Speciale d'Appalto, quelli imposti per legge, per regolamento o in forza del Capitolato Generale. In particolare l'Impresa per tutta la durata dei lavori, anche attraverso un suo rappresentante, deve garantire la presenza sul luogo di esecuzione degli stessi. Detto rappresentante può coincidere con il direttore di cantiere nominato. Egli dovrà essere espressamente delegato a rappresentare in loco l'appaltatore per tutti gli adempimenti, atti o fatti che riguardano la sicurezza sui luoghi di lavoro.

L'Amministrazione Comunale, con la massima tempestività e i mezzi più celeri, farà pervenire comunque le necessarie comunicazioni in merito anche nei confronti dell'Impresa presso la sua sede.

2. L'Impresa è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento.

3. La direzione del cantiere è assunta dal Sig., nato a, il, in qualità di Direttore Tecnico di cantiere, abilitato secondo le previsioni del Capitolato Speciale in rapporto alle caratteristiche delle opere da eseguire.

L'Impresa è responsabile della disciplina e del buon ordine del cantiere e ha obbligo di osservare e far osservare al proprio personale le norme di legge e di regolamento e s'impegna a comunicare tempestivamente al Comune eventuali modifiche del nominativo del direttore di cantiere.

4. L'Impresa, tramite il direttore di cantiere assicura l'organizzazione, la gestione tecnica e la conduzione del cantiere da parte di tutte le Imprese impegnate nell'esecuzione dei lavori. Il direttore dei lavori ha il diritto di esigere il cambiamento del direttore di cantiere e del personale dell'appaltatore per indisciplina, incapacità o grave negligenza. L'Impresa è in tutti i casi responsabile dei danni causati dall'imperizia o dalla negligenza di detti soggetti, nonché della malafede o della frode nella somministrazione o nell'impiego dei materiali.

5. L'Impresa appaltatrice deve osservare le norme e prescrizioni dei contratti collettivi, delle leggi e dei regolamenti sulla tutela, sicurezza, salute, assicurazione e assistenza dei lavoratori. L'Impresa dovrà fornire l'elenco del personale impiegato e delle attrezzature.

6. Sono a carico dell'Impresa gli oneri di cui all'articolo 21 del presente contratto.

Articolo 8. Contabilizzazione dei lavori.

1. La contabilizzazione dei lavori a misura è effettuata, secondo le normative vigenti, attraverso la registrazione delle misure rilevate direttamente in

cantiere dal personale incaricato, in apposito documento, con le modalità previste dal Capitolato Speciale per ciascuna lavorazione.

2. Le misurazioni e i rilevamenti sono fatti in contraddittorio tra le Parti; tuttavia se l'appaltatore rifiuta di presenziare alle misure o di firmare i libretti delle misure o i brogliacci, il direttore dei lavori procede alle misure in presenza di due testimoni, i quali devono firmare i libretti o brogliacci suddetti.

3. Per i lavori da liquidare su fattura e per le prestazioni da contabilizzare in economia si procede secondo le relative speciali disposizioni.

4. Gli oneri per la sicurezza, che saranno analiticamente quantificati per ogni singolo intervento, non sono soggetti al ribasso offerto in sede di gara, che opererà solo sulla restante parte.

Articolo 9. Invariabilità del corrispettivo e adeguamento prezzi.

1. Non è prevista alcuna revisione dei prezzi e non trova applicazione l'articolo 1664, primo comma, del Codice Civile, salvo quanto disposto dall'articolo 106, comma 1 lettera a), del codice.

Articolo 10. Regolare esecuzione e collaudo, gratuita manutenzione.

1. L'accertamento della regolare esecuzione dei lavori, avviene con l'emissione del Certificato di Regolare Esecuzione da parte del Direttore Lavori, confermato dal Responsabile del Procedimento. Le Parti concordano espressamente, ai sensi dell'art. 4, comma 6, del D.Lgs. 231/2002, che detta emissione avvenga, per ogni singolo contratto applicativo emesso nell'ambito dell'annualità finanziata, entro 6 (sei) mesi dall'ultimazione lavori derivanti dalla stipula del contratto applicativo medesimo.

2. Il predetto certificato assume carattere definitivo decorsi due anni dalla sua emissione e deve essere approvato dalla stazione appaltante; il silenzio di quest'ultima, protrattosi per due mesi oltre predetto termine di due anni, equivale ad approvazione.

3. Salvo quanto disposto dall'articolo 1669 del Codice Civile, l'appaltatore risponde per la difformità e i vizi dell'opera, ancorché riconoscibili, purché

denunciati dalla stazione appaltante prima che il certificato di regolare esecuzione, trascorsi due anni dalla sua emissione, assuma carattere definitivo.

4. L'appaltatore deve provvedere alla custodia, alla buona conservazione e alla gratuita manutenzione di tutte le opere e impianti oggetto dell'appalto fino all'approvazione degli atti di collaudo da effettuarsi entro i termini di legge; resta nella facoltà della stazione appaltante richiedere la consegna anticipata di parte o di tutte le opere ultimate.

Articolo 11. Risoluzione dei contratti e recesso.

Il Comune procederà alla risoluzione del contratto, nei casi individuati dall'art. 108 del Codice.

Costituiscono comunque causa di risoluzione:

1. grave negligenza e/o frode nell'esecuzione dei lavori;
2. inadempimento alle disposizioni del Direttore dei Lavori, pregiudizievole, del rispetto dei termini di esecuzione del contratto;
3. manifesta incapacità o inidoneità nell'esecuzione dei lavori;
4. sospensione o rallentamento dei lavori, senza giustificato motivo, in misura tale da pregiudicare la realizzazione dei lavori stessi nei termini previsti dal contratto;
5. subappalto non autorizzato, associazione in partecipazione, cessione anche parziale del contratto;
6. non rispondenza dei beni forniti alle specifiche di contratto e allo scopo dell'opera, in misura tale da pregiudicare la funzionalità dell'opera;
7. proposta motivata del coordinatore per la sicurezza nella fase esecutiva ai sensi dell'art. 92, comma 1, lettera e), del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81;
8. Le gravi o ripetute violazioni dei piani di sicurezza da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora;

9. impiego di manodopera con modalità irregolari o ricorso a forme di intermediazione abusiva per il reclutamento della manodopera;
10. inadempimento da parte dell'appaltatore, subappaltatore o subcontraente degli obblighi di tracciabilità finanziaria di cui alla Legge n. 136/2010;
11. in caso di esito interdittivo delle informative antimafia emesse dalla Prefettura per l'aggiudicatario provvisorio o il contraente;
12. in caso d'inosservanza degli impegni di comunicazione alla Committenza per il successivo inoltro alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza;
13. Fatto salvo, nei casi di risoluzione, il diritto all'escussione della garanzia prestata dall'appaltatore ai sensi dell'art.103 del codice, l'appaltatore è sempre tenuto al risarcimento dei danni a lui imputabili.
14. Ai sensi e con le modalità di cui all'art. 109 del Codice, il Comune ha il diritto di recedere in qualunque tempo dal contratto, previo il pagamento dei lavori eseguiti, nonché del valore dei materiali utili esistenti in cantiere e del decimo dell'importo delle opere non eseguite, calcolato sulla base del comma 2 del predetto articolo.

Articolo 12. Controversie.

1. Qualora siano iscritte riserve sui documenti contabili, trova applicazione l'art. 205 del Codice in tema di accordo bonario.
2. In ottemperanza all'art. 205 comma 2 del Codice, prima dell'approvazione del certificato di collaudo ovvero CRE, qualunque sia l'importo delle riserve, il RUP attiva l'accordo bonario per la risoluzione delle riserve iscritte.

Tutte le controversie conseguenti al mancato raggiungimento dell'accordo bonario di cui l'art. 205 del Codice, saranno devolute all'Autorità Giudiziaria competente - Foro esclusivo di Genova.

TITOLO III - ADEMPIMENTI CONTRATTUALI SPECIALI

Articolo 13. Adempimenti in materia antimafia e applicazione della Convenzione S.U.A. sottoscritto tra Comune di Genova e Prefettura U.T.G. di Genova in data 18 settembre 2012 e prorogata in ultimo in data 23 dicembre 2015.

1. L'appaltatore ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di controllo o di collegamento con altri concorrenti o in una qualsiasi relazione, anche di fatto, che abbia comportato che le offerte siano imputabili a un unico centro decisionale e di non essersi accordato o di non accordarsi con altri partecipanti alla gara.

2. L'appaltatore s'impegna a denunciare ogni illecita richiesta di denaro, prestazione o altra utilità a essa formulata prima della gara o nel corso dell'esecuzione dei lavori, anche attraverso suoi agenti, rappresentanti o dipendenti e comunque ogni illecita interferenza nelle procedure di aggiudicazione o nella fase di esecuzione dei lavori.

3. L'appaltatore assume l'obbligo di effettuare le comunicazioni alla Prefettura di ogni illecita richiesta di danaro, prestazione o altra utilità nonché offerta di protezione o ogni illecita interferenza avanzata prima della gara e/o dell'affidamento ovvero nel corso dell'esecuzione dei lavori nei confronti di un proprio rappresentante, agente o dipendente, delle imprese subappaltatrici e di ogni altro soggetto che intervenga a qualsiasi titolo nella realizzazione dell'intervento e di cui lo stesso venga a conoscenza.

Articolo 14. Sicurezza e salute dei lavoratori nel cantiere.

1. L'Impresa deposita presso la Stazione Appaltante il documento di valutazione dei rischi di cui all'articolo 17, comma 1, lettera a), del

D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, redatto secondo le prescrizioni di cui all'articolo 28 del medesimo Decreto.

2. Allorché saranno stati individuati i lavori da eseguire, i relativi piani di sicurezza saranno disposti dal committente in caso di applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81 e dall'Impresa in caso di non applicabilità del suddetto Decreto e gli stessi saranno redatti comunque prima della consegna dei lavori e, nella seconda ipotesi, entro il termine comunicato dal committente, mediante il Responsabile del Procedimento.

3. Nell'ipotesi in cui i singoli interventi non rientrino nel campo di applicazione del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81, l'Impresa dovrà predisporre, comunque prima dell'inizio dei lavori, il Piano di Sicurezza Sostitutivo del Piano di Sicurezza (PSS), integrato con gli elementi del piano operativo di sicurezza (POS), nel rispetto delle forme e contenuti previsti dal punto 3 dell'allegato XIV del D.Lgs. 9 aprile 2008 n. 81.

L'Amministrazione appaltante fornirà solo per gli interventi rientranti nell'ambito di applicazione del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i, il Piano di Sicurezza e di Coordinamento ai fini della prevenzione e protezione dei rischi cui sono esposti i lavoratori; tale piano sarà adeguato in corso d'opera in relazione all'evoluzione dei lavori. La Stazione Appaltante provvederà altresì a redigere il D.U.V.R.I. qualora sussistano, in relazione alla specificità degli interventi, i presupposti di cui all'art. 26 del D.Lgs. 81/2008 e s.m.i.

Tutti detti piani formeranno parte integrante dei contratti applicativi e, saranno depositati agli atti del Comune e messi a disposizione delle Autorità competenti alle verifiche ispettive di controllo nei cantieri.

4. L'Impresa medesima deve fornire tempestivamente al Direttore dei Lavori o al Coordinatore per la Sicurezza, se nominato, gli aggiornamenti alla documentazione di cui sopra, ogni volta che mutino le condizioni del cantiere, ovvero i processi lavorativi utilizzati.

L'Ufficio di direzione lavori, anche per il tramite del Coordinatore della Sicurezza in fase operativa, e l'Impresa, anche attraverso il proprio direttore di cantiere e/o il proprio rappresentante espressamente delegato, garantiscono la propria presenza sul luogo di esecuzione dei lavori al fine di controllare il rispetto di tutte le norme poste a tutela della sicurezza o di impartire le opportune disposizioni in caso di loro violazione.

5. Le gravi o ripetute violazioni dei piani stessi da parte dell'appaltatore, previa la sua formale costituzione in mora, costituiscono causa di risoluzione del contratto in suo danno, ai sensi del Codice dei contratti.

Articolo 15. Subappalto.

1. Il presente accordo quadro e i contratti applicativi da esso derivanti non possono essere ceduti, a pena di nullità. La Stazione Appaltante, come previsto nel protocollo di legalità, negherà l'autorizzazione di subappalti e sub-contratti richiesti nei confronti di operatori economici partecipanti alla gara di affidamento del presente accordo quadro.

2. Previa autorizzazione del Comune di Genova e nel rispetto dell'art. 105 del Codice, i lavori che l'Impresa ha indicato a tale scopo in sede di offerta possono essere subappaltati, nella misura, alle condizioni e con i limiti e le modalità previste dal Capitolato Speciale d'Appalto. In particolare si dà atto che l'Impresa ha dichiarato di voler subappaltare, nei limiti di legge, le seguenti attività:

3. E' vietato il subappalto a imprese che abbiano partecipato alla procedura aperte di cui al presente accordo quadro

Articolo 16. Garanzia fideiussoria a titolo di cauzione definitiva.

1. A garanzia della perfetta e integrale esecuzione del presente accordo quadro e dell'osservanza di tutte le norme generali in esso richiamate, l'impresa ha presentato polizza fideiussoria n. – Agenzia

..... rilasciata in data per l'importo fisso di Euro
(.....) pari al 2% della capienza complessiva.

Detta garanzia, preve eventuali necessarie proroghe, resterà vincolata per tutta la vigenza dell'accordo quadro, fatto salvo quanto stabilito al successivo comma del presente articolo.

2. La cauzione definitiva sarà svincolata successivamente alla stipula dell'ultimo dei contratti applicativi derivanti dal presente accordo quadro.

3. La garanzia deve essere integrata ogni volta che la stazione appaltante abbia proceduto alla sua escussione, anche parziale, ai sensi del presente contratto.

4. Per ciascun contratto applicativo di volta in volta stipulato l'affidatario presenterà una cauzione rilasciata ai sensi dell'art. 103 del Codice.

Articolo 17. Responsabilità verso terzi e assicurazione.

1. L'Impresa..... assume la responsabilità di danni arrecati a persone e cose in conseguenza dell'esecuzione dei contratti applicativi e delle relative attività connesse, nonché a quelli che essa dovesse arrecare a terzi, sollevando il Comune di Genova da ogni responsabilità al riguardo.

2. L'importo e le modalità di stipula delle polizze assicurative sono riportate nell'art. 14 dello schema di contratto applicativo.

TITOLO IV - DISPOSIZIONI FINALI

Articolo 18. Documenti che fanno parte del contratto.

1. Fanno parte integrante del presente contratto, sebbene non allegati in quanto non materialmente e fisicamente uniti al medesimo, ma depositati agli atti del Comune di Genova, avendone comunque le Parti preso diretta conoscenza e accettandoli integralmente, i seguenti documenti:

- il Capitolato Generale d'Appalto approvato con D.M. 19 aprile 2000 n. 145, per quanto ancora vigente ed applicabile;
- il Capitolato Speciale d'Appalto;
- l'Elenco prezzi unitari

- il prezzario "Opere Edili ed Impiantistiche" - Regione Liguria – Anno 2018;
- gli articoli, da 1 a 12 compreso, del “ Capitolato della Sicurezza” del Comune di Genova, approvato con deliberazione della Giunta Comunale n.877 in data 04 giugno 1998;
- le norme di misurazione e valutazione dei lavori per le opere quotate nel prezzario dell'Unione Regionale Camere di Commercio della Liguria.

Articolo 19. Richiamo alle norme legislative e regolamentari.

1. Si intendono espressamente richiamate le norme legislative e le altre disposizioni vigenti in materia e in particolare il Codice dei contratti, il Regolamento approvato con D.P.R. 5 ottobre 2010 n. 207 e il D.M. n. 145/2000 per quanto ancora vigente.

Articolo 20. Elezione del domicilio.

Ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del D.M. n. 145/2000, l'Impresa
elegge domicilio in Genova presso Ai fini degli
adempimenti di cui all'articolo .. del capitolato speciale d'appalto indica i
seguenti recapiti:

posta certificata.....

Articolo 21. Spese di contratto, imposte, tasse e trattamento fiscale.

1. Tutte le spese alle quali darà luogo il presente atto, inerenti e conseguenti (imposte, tasse, diritti di segreteria ecc.), comprese quelle occorse per la procedura di gara svoltasi nei in prima seduta, in seconda seduta, sono a carico dell'Impresa, che, come sopra costituita, vi si obbliga.

2. Sono altresì a carico dell'appaltatore tutte le spese di bollo per gli atti occorrenti per la gestione del lavoro, dal giorno della consegna a quello della data di emissione del certificato di regolare esecuzione.

3. Ai fini fiscali si dichiara che i lavori di cui al presente contratto sono soggetti all'imposta sul valore aggiunto, per cui si richiede la registrazione in misura fissa ai sensi dell'articolo 40 del D.P.R. 26 aprile 1986 n. 131.

4. L'imposta sul valore aggiunto, alle aliquote di legge, è a carico della stazione appaltante.

5. Tutti gli allegati in formato digitale al presente atto o i documenti richiamati in quanto depositati presso gli Uffici comunali, sono da intendersi quale parte integrante e sostanziale di esso e, le Parti, avendone piena conoscenza, col mio consenso, mi dispensano di darne lettura.

Richiesto io, Ufficiale Rogante del Comune ho ricevuto il presente atto che consta in numero pagine da me redatto su supporto informatico non modificabile e letto, mediante l'uso e il controllo personale degli strumenti informatici, alle Parti comparenti, le quali lo approvano e sottoscrivono in mia presenza mediante apposizione di firma elettronica (acquisizione digitale di sottoscrizione autografa).

Dopo di che io Ufficiale Rogante ho apposto la mia firma digitale alla presenza delle Parti.

Per il Comune di Genova

Per Impresa

Dottor Ufficiale Rogante (sottoscritto digitalmente)